

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755953 - Premi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 390 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/G Postale 11/5898): ITALIA annuo L. 22.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copia arretrata il doppio

UN FATTO NUOVO NELLA TORMENTATA VICENDA PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Saragat ritira la sua candidatura

Interpretazioni diverse e polemiche sul vero significato della lettera di rinuncia che il Capo dello Stato ha inviato al PSDI
La reazione dei d.c. - Dopo la decisione anche i socialdemocratici si astengono - Le «sinistre» ferme su De Martino

«Scacco» al successore

Roma, 18
Saragat ha apparentemente rinunciato alla corsa per il Quirinale. La sua uscita dalla scena è avvenuta improvvisamente con una lettera indirizzata all'on. Tanassi, presidente del partito socialdemocratico, lettera che ha suscitato accese polemiche in più di un ambiente e che ha suggerito acuti commenti a un quotidiano romano della sera, che si è ironicamente chiesto se si sia trattato di rinuncia o di abdicazione. Soprattutto ha sorpreso quella parte del messaggio dell'on. Saragat, in cui sono contenute indicazioni sul candidato da proporre per l'elezione a Presidente della Repubblica, indicazioni che sembrano potersi identificare solamente in un paio di nominativi: Nenni e Pertini. Ma non sono mancate, ovviamente, osservazioni di carattere politico e costituzionale che definiscono l'intervento «all'alto» come capace di complicare ulteriormente, anziché semplificare, le tristi vicende di questa elezione presidenziale.

I più irritati per questa mossa di Saragat sono senza dubbio i democristiani, che la interpretano come un tentativo di ritiro della candidatura quale esponente della socialdemocrazia per ripresentarsi come espressione assembleare. Ma soprattutto danno al documento il significato di una specie di «veto» a qualsiasi candidatura democristiana. Negli ambienti del partito di maggioranza relativa non sono mancati i commenti ironici sulle difficoltà di disporre di una «magari» di persona che sono anche parecchio avanti con gli anni. E' stata infine respinta la definizione, contenuta sempre nella lettera di Saragat, secondo la quale il candidato d.c. sarebbe l'esponente del centro-destra.

Abbiamo detto che la notizia della rinuncia di Saragat è giunta improvvisamente, e ciò potrebbe sembrare in contrasto con quanto siamo andati scrivendo nei giorni scorsi, quando implicitamente sollecitavamo tale evento e indicavamo nella pervicacia di questa ricandidatura la causa principale della fallita «operazione Fanfani». Il fatto è che la comunicazione è stata data poco dopo le 13 a Montecitorio dall'on. Flavio Orlandi e proprio mentre il deputato socialdemocratico distribuiva ai giornalisti la fotocopia del documento, lo on. Ferri, in un altro punto del «trasatlantico», comunicava la decisione del partito di votare per Saragat nella sessione pomeridiana.

Nella giornata di oggi il partito di maggioranza relativa ha completato il giro delle consultazioni con gli altri partiti e con i gruppi, domani chiederà all'assemblea dei «grandi elettori» di prendere una decisione e di scegliere una strada. Si tratta evidentemente di un'assemblea che non mancherà di momenti di tensione e forse anche di drammaticità, sulla quale, già prima che abbia inizio si concentrano illusioni e ipotesi più o meno fantasiose. Forlani ha detto che farà ai «grandi elettori» la fotografia della situazione, ma bisogna vedere il tipo di pellicola che intende usare e quale «apertura» vuole dare all'obiettivo della propria macchina. Certo è che i democristiani si trovano con le spalle al muro perché qualunque tattica adottino, qualunque procedura seguano nel corso delle loro riunioni, si troveranno sempre di fronte allo stesso amletico dilemma: imporre un ceto di presidenza della Repubblica e far convergere su di esso i voti dei laici o lasciare che venga eletto un laico e votare per lui.

Al punto in cui siamo giunti, con la radicalizzazione che vi è stata delle alleanze e degli ostruzionismi è molto difficile, per non di-

re impossibile che vi possa essere un cambiamento di indirizzo per una convergenza di tipo «arco democratico» come è inverosimile che i socialisti escano da quella unità d'azione con i comunisti, che ha ridato vita al vecchio «fronte popolare». Perciò le consultazioni possono continuare, i tentativi di mediazione possono ripetersi, tutto può durare ancora per molto, ma il nodo del problema rimane sempre lo stesso.

Moro è portato avanti a gran voce dalle sinistre unite e ciò evidentemente lo danneggia di fronte agli elettori del proprio partito, che non possono in nessun caso accettare una intromissione del genere. Anche oggi l'on. Mancini ha ripetuto senza perifrasi che per i socialisti l'unica soluzione valida, se proprio il Presidente della Repubblica deve essere un dc, è rappresentata da Aldo Moro. Rumor è già stato colpito dal «veto» delle sinistre che hanno detto di considerare una candidatura imperniata sul deputato vicentino come una ripetizione dell'operazione Fanfani. Ecco il quadro che si

presenterà domani ai «grandi elettori» dc per quanto riguarda la personalità da scegliere per l'eventuale e non ancora certo «scambio» del cavallo.

In questo momento decisivo per la Democrazia Cristiana, ma anche per l'avvenire del Paese, a noi sembra che il partito di maggioranza relativa debba soprattutto guardarsi dalle ipoteche che possono essere poste sulle sue scelte. Non è questione di nomi o di personalità. E' questione di indirizzo politico, di scelta democratica e responsabile, di autonomia di giudizio. Tutti ormai hanno capito che questa elezione presidenziale è il trampolino di lancio di tutto lo immediato avvenire elettorale del Paese. E la D.C. ha già sperimentato a proprie spese che quando gli scavalamenti a sinistra diventano troppi, la «diga» incomincia vistosamente a fare acqua, mentre nell'elettorato si determinano fenomeni di frantumazione che, per se stessi pericolosi, possono assumere carattere di eccezionale gravità.

Chino Alessi



Roma — Bertoldi (PSI) a colloquio con il capogruppo dei deputati d.c. durante la quindicesima votazione: nessuna schiarita

GIORNATA DI GRAVI DECISIONI

I «grandi elettori» d.c. stasera in assemblea

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18
Atmosfera di tensione negli ambienti politici alla vigilia dell'assemblea dei grandi elettori della D.C. che, convocata per domani pomeriggio alle 17.30, dovrà dire se il partito continuerà a far quadrato attorno a Fanfani oppure se opterà per un nuovo candidato e, in questo caso, indicarne il nome.

Questa tensione è stata ulteriormente accresciuta da una mossa dell'on. Saragat il quale ha inviato una lettera ai deputati, senatori e rappresentanti regionali del PSDI per invitarli a non insistere sul suo nome. Ovviamente, a parte le valutazioni ed i giudizi che sono stati fatti sulla lettera in quanto scritta dal Capo dello Stato, chi vi ha visto una effettiva rinuncia e chi invece vi ha individuato un ulteriore rilancio nel senso cioè di non presentarsi più soltanto come candidato dei socialdemocratici, ma come uomo al di sopra delle parti e quindi in grado di raccogliere i consensi di tutti partiti del cosiddetto arco costituzionale.

Nell'ambito di questo arco a

DC ha intanto svolto per tutta la giornata i previsti colloqui ufficiali, e ancora una volta di questo tipo di sondaggi è emerso ben poco di più di quanto già si sapesse e cioè che ci troviamo di fronte ad una situazione di rigide contrapposizioni di schematismi, di intransigenze che rende oltremodo complicata la soluzione. Intanto le votazioni si proseguono in aula a ritmo serrato facendo registrare il paradosso di un numero di astenuti ben più elevato di quello dei votanti e anche domani continueranno ad astenersi i democristiani, i repubblicani, i liberali, i missini oltre ai socialdemocratici e agli scissionisti comunisti del Manifesto che hanno deciso di ingrossare la fila dei «grandi elettori» che nei scrutini fanno soltanto passerella davanti all'urna.

Se, e occorre scrivere «se» a lettere cubitali viste le moltissime ipoteche che pesano su quasi tutte le soluzioni ipotizzabili, domani i democristiani dovessero decidere non soltanto di «cambiare cavallo», ma anche di puntare sul cavallo gradito ai partiti di sinistra e cioè — secondo i pronostici — Moro o Zaccagnini, le votazioni immediatamente successive potrebbero portare alla elezione del Capo dello Stato. In caso contrario il braccio di ferro continuerebbe ed è impossibile dire fino a quando.

Domani si riuniranno anche i «grandi elettori» del centro-sinistra per discutere sull'intenzione manifestata stasera dai socialisti di far scendere in campo Nenni. L'attenzione è quindi tutta concentrata sulla giornata di domani, la undicesima di questa trentatreesima elezione presidenziale.

Per oggi l'elemento di maggior rilievo, visto anche che i conti della D.C. con gli altri partiti si sono tradotti come si è detto, in un nulla di fatto, è costituito dalla iniziativa dell'on. Saragat. Ecco il testo della lettera del Capo dello Stato: «Caro Tanassi, resta immutata la mia convinzione che per la elezione del Capo dello Stato si debba respingere tanto il candidato come schiaramento di centro destra, quanto quello dello schieramento opposto».

Tali schieramenti non soltanto spaccano in due l'arco delle forze che si richiamano alla Costituzione della Repubblica ma addirittura spaccano in due la maggioranza di centro-sinistra e il governo che ne è l'espressione. Il Capo dello Stato, che rappresenta tutta la Nazione, non può che essere, in democrazia, riconciliato nella resistenza con la costituzione repubblicana deve accogliere attento a sé il consenso della maggioranza del 1970 e deve riscuotere la fiducia del Paese. Ringrazio i parlamentari e i delegati regionali che hanno fin qui votato per me e secondo lo spirito che ha votato la mia designazione da parte del PSDI ritengo che essi debbano riversare i loro voti su chi era in grado, anche per il suo passato di antifascista e di democratico, di raccogliere sul suo nome la grande maggioranza dell'assemblea».

Copia di questa lettera è stata portata a Montecitorio verso le 13.30 dall'on. Flavio Orlandi. Proprio nel momento in cui Orlandi distribuiva ai giornalisti la fotocopia, Ferri, dichiarava ai giornalisti che i socialdemocratici nella votazione di questa sera avrebbero votato per Saragat. Da ciò si deduce che Ferri non era al corrente della mossa di Saragat che ha sorpreso un po' tutti.

Il per il a Montecitorio la lettera era stata interpretata come un'effettiva rinuncia da parte di Saragat, dopo una lettura più attenta le interpretazioni sono completamente cambiate. Si è voluto vedere nello scritto il tentativo dell'on. Saragat di ritirare la sua candidatura come espressione della socialdemocrazia e di ripresentarsi come indicazione assembleare. Ci si è subito chiesti se Saragat abbia fatto questa mossa dopo aver ricevuto affidamenti da qualche forza politica e in particolare dal PCI, oppure senza consultazioni preventive.

Se Saragat ha fatto questa mossa, questo si è detto nel «trasatlantico», vuol dire che l'ha ben meditata, non si creda che il leader della socialdemocrazia abbia agito sotto la spinta della tensione che si è venuta a creare per tutti in questi giorni. Tanto più che la lettera è stata interpretata dalla DC come un veto per tutti gli uomini della DC. Difatti, la reazione all'interno della DC è stata assai dura. «Che dobbiamo fare?» — si è chiesto l'on. Sullo conversando con i giornalisti.

Roberto Pergolini

Continua in 2.a pagina

GLI ULTIMI SEI SCRUTINI

Plenum 1006 (1038 - Pertini e Fanfani)	XI scrutinio	XII scrutinio	XIII scrutinio	XIV scrutinio	XV scrutinio	XVI scrutinio
CANDIDATI	15/12	15/12	16/12	17/12	18/12	18/12
Presenti	1000	993	986	984	976	969
Votanti	988	519	514	475	472	425
Assenti	6	13	20	22	30	37
Astenuti	12	474	472	509	504	544
DE MARTINO	407	394	407	406	400	393
FANFANI	393	(4)	(4)	(2)	(4)	6
SARAGAT	56	48	49	49	42	—
NENNI	—	(4)	(2)	(1)	(2)	7
PERTINI	(3)	(2)	—	(2)	(1)	5
MALAGODI	48	—	—	—	—	—
Schede bianche	60	62	48	15	19	10
Schede disperse	22	14	9	5	9	3
Schede nulle	2	1	1	—	2	1

Nelle ultime sei votazioni la DC, dopo aver rivoltato Fanfani all'undicesimo scrutinio, è tornata all'astensione affiancandosi, seguendo o precedendo PRI, PLI, MSI-PDIUM e PSDI. Nel frattempo sono state ritirate le candidature di Malagodi (PLI) e De Mar- sanich (MSI) e ieri sera quella di Saragat (PSDI) il cui partito, a sua volta, è passato all'astensione. In conclusione, l'on. De Martino, del «fronte delle sinistre», è l'unico candidato sempre «presente». DC, PLI, PRI, PSDI e MSI-PDIUM nello scrutinio pomeridiano di ieri si sono astenuti. La SVP continua a deporre scheda bianca. Pertini e Fanfani non votano, per prassi. Ieri sono stati portati in tabella, per la prima volta i nomi di Nenni e Pertini. A questo proposito va ricordato che sia il vecchio leader socialista sia l'attuale presidente della Camera hanno già ricevuto voti nei precedenti scrutini ma che dato il loro numero (inferiore a 5) sono stati conteggiati fra i «dispersi».

FORZE IN CAMPO: «Fronte delle sinistre»: 425 (PCI-PSI-PSIUP-Indip. di sin. - Manifesto-MPL) - DC: 422 - PRI: 12 - PLI: 49 - PSDI: 44 - MSI-PDIUM: 43 - SVP: 5 - Indipendenti: 6 - Non votano: 2

SI ASSOTTIGLIA IL NUMERO DELLE SCHEDE NELL'URNA DI MONTECITORIO

Record di astensioni e di assenze nelle due ultime inutili votazioni

Già scontato il risultato negativo degli scrutini numero «15» e «16»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18
Quindicesima e sedicesima «urnata» nella Montecitorio, 10 giornate di votazione, 9 di astensioni dei grandi elettori della DC, 6 dei repubblicani, 5 per i liberali, 3 per i missini e i monarchici, 1 per i socialdemocratici e i cinque appartenenti al gruppo comunista scissionista del Manifesto.

L'elemento peculiare di questo nuovo anello della lunga catena di votazioni è appunto la astensione anche dei socialdemocratici conseguente alla rinuncia di Saragat. Sono stati ben 544 i «grandi elettori» che rispondendo all'appello del segretario di turno hanno fatto la passerella sotto il banco della presidenza senza deporre la scheda nell'urna.

Ovviamente è diverso l'atteggiamento tenuto dai democristiani che ormai sono per così dire professionisti dell'astensione e quindi si muovono in modo più spigliato, da quello dei socialdemocratici, che sono ap-

parsi per la maggior parte alquanto imbarazzati.

Le operazioni di voto sono ovviamente rapidissime e consistono nella lettura da parte del presidente Pertini della lunga serie di De Martino alternata ogni tanto da qualche scheda bianca ridotta ormai all'uno per cento dei grandi elettori e ai cosiddetti voti dispersi, i dati cioè a candidati che sono «fuori gioco» almeno per ora. Ma tutto ciò fa anche rag- giungere un record: quello del disinteresse.

Semivuoti tribune ed emiciclo dove è facile notare lunghi co- luchi tra esponenti dei diversi gruppi. C'è n'è stato stamattina uno di Andreotti con Bertoldi. Poi, accorto ad Andreotti si è seduto per uno scambio di idee con Colombo. Altri incontri nel tran- satlantico anche questo sempre meno affollato e animato. Sia «le quindicesime» che nella se- desima votazione De Martino che ormai fa la corsa da solo pur sapendo che non potrà giun- gere al traguardo.

Nella quindicesima votazione ci sono state 19 schede bianche, mentre gli alto-atesini i soli che avessero annunciato non il 5 del «Manifesto» l'in- tenzione di non segnare alcun nome sulla scheda — erano so- lo sei; i voti dispersi sono sta- ti nove (4 a Fanfani, 2 a Nen- ni, uno per uno al vicepresidente del Senato, Calvi, social- ista, a Pertini, e al presidente del consiglio Colombo). Le sche- de nulle 2, numerosi gli assenti: 30. Ecco il risultato della sette- sima votazione: presenti 969; astenuti 504. De Martino 400. Sa- ragat 42, schede bianche 19, dispersi 9, schede nulle 2. I socialdemocratici presenti era- no 43, quindi uno non ha vota- to per Saragat. Inoltre, gli so- venuti a mancare anche i vo- ti di altra provenienza che finora avevano arricchito il suo campionario.

Nella seduta pomeridiana il numero dei votanti è diminuito ancora: 969, il più basso totale finora toccato. Assenti: 37.

Lo spoglio è stato velocissimo;

15 minuti scarsi; poco più di 5 minuti per il conteggio. Un mor- morio e commenti divertiti han- no accolto il nome del social- proletario Libertini che per la prima volta ha ottenuto un voto disperso. La lettura del nome del ministro dell'Interno Resti- vo che ha avuto un altro voto disperso (il terzo è andato a Zaccagnini) è stato salutato da applausi sui banchi missini. Per- tini ha ammonito: «Eh, no. Gli applausi non sono consentiti».

Ecco il risultato della sette- sima votazione: presenti 969; votanti 425; astenuti 544; De Martino 393; Nenni 7; Fanfani 6; Pertini 5; voti dispersi 3; schede nulle 1; schede bianche 10. Qualche nota di cronaca: il monarchico Casola, che ieri a- veva votato nonostante la deci- sione del suo gruppo di astene- rsi, stamane si è allineato; il missino Franz Turchi stama- ne invece ha deposto la sche- da nell'urna.

La diciassettesima votazione domattina alle 10.

Gino Roberti

IL «GRUPPO DEI DIECI» A WASHINGTON HA RISOLTO LA LUNGA CRISI

Dollaro svalutato: 8,57% Soprattassa USA abolita

Probabile rivaluzione di altre monete (marco e yen) - L'oro sale a quota 38 l'oncia
Borse chiuse nella giornata di domani - Nixon dichiara: Ha vinto il mondo libero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 18
La svalutazione del dollaro dell'8,57 per cento, e in termini di oro del 7,84 per cento, l'au- mento del prezzo dell'oro che sale da 35 a 38 dollari l'oncia, l'abrogazione con effetto im- mediato della sopratassa ameri- ca del 10 per cento sulle impor- tazioni, la rivalutazione (ma non ancora ufficiale) delle yen giapponesi al 9 per cento e del marco tedesco al 5 per cento: questi i punti salienti emersi fi- nora dall'accordo monetario rag- giunto dal «gruppo dei dieci» a Washington.

I mercati valutari italiani di Roma e di Milano rimarranno chiusi — con ogni probabilità — lunedì 20 dicembre. La deci- sione dovrebbe essere adottata do- mani dagli organi competenti alla luce dell'accordo raggiunto questa notte a Washington e che porterà alla chiusura contestua- le di tutti i mercati valutari maggiori del mondo per la du- rata di lunedì 20.

Il segretario di stato america- no al tesoro Connally ha detto che l'accordo, che us in vigore la settimana prossima, non pre- vede un ritorno alla convertibi- lità del dollaro in oro, sospesa dal Presidente Nixon il 15 ago- sto scorso.

Lo stesso Presidente Nixon si è recato questa sera nell'Istitu- to Smithsonian e ha annuncia- to che il gruppo dei dieci ha raggiunto «il più significativo accordo monetario nella storia del mondo».

Durante un'inattesa comparsa nella sede della conferenza che ha visto impegnati negli ultimi due giorni i rappresentanti dei dieci paesi più industrializzati del mondo, il Capo della Casa Bianca ha affermato che l'in- tesa costituisce la base per la creazione di un moneta più sta- bile, un mondo nel quale la con- correnza sarà più equa».

Pacevano corona ai Presidente i ministri delle finanze e i gover- natori delle banche centrali de- gli Stati Uniti, del Canada, del- la Gran Bretagna, del Giappone, della Svezia, della Francia, dell'Italia, della Germania, del Belgio e dell'Olanda.

Parlando da un podio situato sotto il fragile aereo con il qua- le i fratelli Wright compirono i loro primi voli (sede della conferenza è stato infatti l'edi- ficio che ospita i musei dello Istituto Smithsonian), Nixon ha detto di prevedere come esito dell'accordo di oggi «una prosperità più vera per tutte le Nazioni del mondo».

Dopo aver rievocato le origi- ni dell'attuale sistema moneta- rio mondiale, creato nel 1944 alla conferenza di Bretton Woods, il Capo della Casa Bian- ca ha fatto notare che la si- tuazione è oggi profondamente mutata rispetto a quel tempo.

«Ora abbiamo di fronte a noi un mondo nuovo», egli ha di- chiarato, «con molte economie nazionali forti». «E' il mondo libero che questa sera ha regi- strato una vittoria», ha ancora esclamato il Presidente.

Nixon, per essere presente alla chiusura dei lavori ave- va rimandato la sua partenza per New York, dove questa se- ra dovrebbe assistere a un even- to mondano con la famiglia.

Solo a tarda ora della notte è stato diffuso un comunicato sulle grandi linee dell'accordo. Fin dalla sera erano circolate voci su una svalutazione del dollaro leggermente superiore

all'otto per cento nei confronti dell'oro.

La giornata aveva avuto in- izio con una riunione dei cinque paesi membri della Comunità economica europea e della Gran Bretagna, riunita che era sta- ta presieduta dal ministro del tesoro italiano, Ferrar Aggradi, e che era durata due ore.

Era stato a questo punto che le cose si erano adombra- te di nuovo di pessimismo. A quanto sembra, il problema di trovare un accordo sul tema e degli scarti che avrebbero dovuto stabilirsi fra le singole parità all'interno dell'Europa.

Aldo Bagnalasta dell'Ansa

571,44 lire per un dollaro

Roma, 18
Alcune fonti bancarie italiane riferiscono che tutto lascia rite- nere che nessuna variazione del contenuto aureo della lira verrà decisa dal nostro governo. Di conseguenza la parità di riferi- mento del dollaro alla riapertura dei mercati, martedì mattina, dovrebbe essere stabilita nella misura approssimativa di 571,44 lire per un dollaro (contro la precedente parità ufficiale di 625). L'ultimo cambio ufficiale sul dollaro era attorno alle 601 lire.

(Italia)

Massacro a Dacca



Dacca — Dopo la guerra è scoppiata a Dacca l'ora delle vendite e delle rappresaglie. In un campo nei pressi della città sono stati trovati i corpi di 125 esponenti della cultura ben- galese (nella foto), che erano stati rapiti e trucidati nei giorni scorsi dagli irregolari filopakistan (un servizio in 2.a pagina)

DIFFICILE IL RITORNO ALLA NORMALITA' NEL PAKISTAN ORIENTALE

A Dacca dopo la guerra scocca l'ora delle vendette

Rappresaglie dei vincitori contro non-bengalesi e collaborazionisti - Dissepolti i corpi mutilati di una ventina di esponenti della cultura, rapiti nei giorni scorsi

Nuova Delhi, 18. Sui fronti della guerra indopakistanica il cessate-il-fuoco è in atto, benché numerose violazioni vengano denunciate da ambedue le capitali: secondo i pakistani, forse indiane avrebbero attaccato oggi in alcuni distretti situati lungo il confine occidentale (si tratterebbe di «azioni deliberate», intese a compromettere le pretese dell'India di occupare vaste zone del Pakistan); secondo gli indiani, sarebbero state invece effettuate da truppe pakistane sempre lungo la frontiera occidentale. Più gravi di queste notizie, secondo gli osservatori, sono quelle che provengono da Dacca, dove, pur ritornando alla normalità, si registrano violenze. 600 mila profughi bengalesi sarebbero già rifluiti dall'India, si devono purtroppo segnalare episodi di rappresaglia e di vendetta personale: oggi il governo di Nuova Delhi (che si è impegnato a far sì che tali episodi non accadano) ha tentato di smuovere la gravità dei fatti segnalati dai corrispondenti stranieri; tuttavia, è certo che si sono verificati atti di violenza tra i guerriglieri del «Bangla Desh» (i cosiddetti «Mukti Bahini») e i miliziani «Razakari», irregolari filopakistanici, alcuni dei quali sono stati uccisi per rappresaglia.

Si è anche appreso che, dopo la caduta della città, sono stati trovati i corpi mutilati di esponenti della vita intellettuale bengalese, i quali erano scomparsi dalle loro case negli ultimi giorni. In particolare, in un sobborgo dove viveva una comunità di musulmani «Bihari», sono stati dissepolti i corpi mutilati di almeno venti persone, i quali avevano le mani legate dietro la schiena, e presentavano ferite da arma da fuoco e, in molti casi, segni di sevizie. Due delle vittime sono state identificate, dai familiari, per un noto cardiologo e per il giurista dell'università di Dacca, dott. Chowdhury. A quanto pare, circa una settimana fa, elementi non bengalesi che collaboravano con l'esercito pakistano e studenti iscritti a un partito massimalista di destra arrestarono e condussero via dalle loro case professori, giornalisti e intellettuali bengalesi. Secondo alcuni osservatori, almeno altri 250 corpi potrebbero essere stati sepolti nella zona.

A Dacca, poi, si sono avute altre vittime per il fatto che, in alcuni punti della città, gruppi isolati di soldati pakistani, ai quali non era pervenuta la notizia della resa, hanno continuato a sparare anche feriti, e varie decine di corpi sono rimasti sul terreno.



Dacca — Sparsi di gioia e rullar di tamburi nelle vie di Dacca per festeggiare la vittoria indiana e la nascita del libero «Baria Desh», di cui un sostenitore inalbera qui la bandiera

Yahya Khan contestato

Sono segnalati, poi, sporadici eccessi da parte della popolazione e delle forze del movimento indipendentista bengalese verso musulmani non appartenenti al gruppo etnico del Bengala, soldati pakistani non ancora internati nei campi di prigionia (sono 47 mila i soldati che si sono arresi, e in molti casi sono stati autorizzati a tenere le proprie armi, proprio per difendersi dalle aggressioni) e, soprattutto, ex appartenenti alle formazioni «collaborazioniste», come appunto i «Razakari».

A Nuova Delhi, stasera, un portavoce indiano ha riassunto la situazione, dando anche, per la prima volta, un quadro delle conquiste territoriali compiute dalle forze indiane sul fronte occidentale: nel Kashmir, gli indiani hanno conquistato una cinquantina di posizioni nel settore di Kargil e sono attestati di parecchi chilometri oltre la vecchia linea; nel Poonch, l'esercito indiano controlla diverse alture; nel Punjab, sono tuttora occupate diverse posizioni pakistane nella zona di Dera Baba Bak; nel Rajasthan e nel «Rann

of Kutch» sono attualmente controllati 1500 chilometri quadrati di territorio pakistano. Dal canto suo, il ministro della difesa indiano, Jagjivan Ram, ha dichiarato oggi in parlamento che l'India cercherà di edificare un nuovo rapporto con il Pakistan, basato sulla cooperazione piuttosto che sui conflitti; il ministro ha sostenuto che l'avventura militare del Pakistan si è ritirata sul suo governo: non esiste, tra i due paesi, vertenze le quali non possono essere risolte mediante negoziati pacifici.

L'India — ha affermato il ministro della difesa — non ha alcuna ambizione territoriale nei confronti del Pakistan; tuttavia, bisogna garantire alle forze indiane che i sacrifici da esse compiuti finiranno per produrre risultati concreti. Il ministro Ram ha concluso spiegando che i nuovi rapporti da lui auspicati con il Pakistan dovranno scaturire da negoziati bilaterali: questi rapporti dovranno garantire all'India la sicurezza dei confini e delle vitali arterie di comunicazione, e assicurare ai popoli dei due paesi

la libertà dal timore di altri conflitti. Non si sa, tuttavia, chi potrà essere la controparte dei governanti indiani nei futuri negoziati auspicati da Ram: a Rawalpindi circolano, nelle ultime ore, insistenti voci secondo cui è imminente un cambiamento nella direzione dello stato e un vivo malcontento si sarebbe manifestato in certi ambienti militari, a seguito dell'accettazione del cessate-il-fuoco. A Karachi sono state inscenate manifestazioni di protesta contro la resa e contro il Presidente Yahya Khan, su istigazione dell'apertito del popolo, il principale del paese, che è diretto dal vice ministro Ali Zulfikar Bhutto. Pare, anzi, che proprio Bhutto possa diventare il nuovo leader del paese,

ULTIMA ORA

Sono 125 i massacrati

Dacca, 18. All'ultima ora si apprende che sono almeno 125 gli esponenti della vita intellettuale del Bengala orientale (tra medici, professori e scrittori) che sono stati trovati massacrati in un campo presso Dacca: tutti avevano le mani legate dietro la schiena, ed erano stati uccisi a colpi di baionetta o di arma da fuoco. La maggior parte delle vittime è stata trovata a poche centinaia di metri da una posizione ancora tenuta da irregolari «Razakari» filopakistanici: due esseri, catturati da guerriglieri del «Bangla Desh», hanno ammesso di aver preso parte all'uccisione di alcuni di questi intellettuali e sono stati essi stessi uccisi a bastonatura. (Ansa - Reuter - Upi)

per la sua larga popolarità e il suo seguito popolare.

L'annuncio della resa ha causato tanto più grave in quanto la stampa e la radio governative avevano sempre parlato di vittoria delle forze pakistane, fin dall'inizio della guerra. Molti non comprendono, inoltre, il voltafaccia del Presidente Yahya Khan il quale, dopo il vibrante appello alla resistenza lanciato il giorno scorso, ha accettato il giorno dopo un cessate-il-fuoco che viene considerato da numerosi musulmani occidentali come una vera e propria umiliazione per l'Islam. (Ansa - Afp - Reuter - Upi)

RIUNITI A BOLOGNA PER IL PRIMO CONVEGNO NAZIONALE

I PARTIGIANI DEMOCRATICI: BISOGNA DIFENDERE LO STATO

Rifiuto di arrendersi agli estremismi e repressione della violenza

Bologna, 18.

Il primo convegno nazionale dei «comitati di resistenza democratica» si è aperto oggi, in forma privata, a Bologna. I lavori, che si concluderanno nella giornata di domani, sono presieduti dal prof. Aldo Cuccini, medaglia d'oro della resistenza. L'assemblea è stata aperta con l'approvazione unanime di un ordine del giorno, relativo alla elezione del presidente della Repubblica, nel quale si definisce «sintomo preoccupante del grave indebolimento della coscienza democratica del paese» il mancato accordo, fino ad oggi, tra le forze dei partiti dell'area democratica.

La relazione politico-organizzativa è stata tenuta dalla medaglia d'oro della resistenza, Edgardo Sogno, il quale ha detto tra l'altro: «Qualora i partiti democratici, e in particolare la Democrazia cristiana, vengano meno o non siano più in grado di assolvere alla loro funzione fondamentale di garanti delle

libertà democratiche, la nostra risposta è l'intransigenza democratica che si concretizza nella volontà di predisporre uno schieramento alternativo di forze decise a sostenere con ogni mezzo il rifiuto di arrendersi al fascismo o al comunismo».

«Occorre — ha aggiunto — restituire allo Stato la sua funzione fondamentale di unico garante della libertà del cittadino; occorre sostenere con decisione l'urto delle forze politiche estremiste che tentano di conquistare il potere attraverso la disgregazione dello Stato e l'uso quotidiano della violenza; occorre una repressione severa e senza inibizioni per ogni violenza che sfidi lo Stato, demolisca lo Stato o che si sostituisca allo Stato».

Dopo aver affermato che sin-

to uno Stato democratico, governato da democratici, le forze dello Stato non sono le forze della reazione, ma le forze della libertà, Edgardo Sogno ha detto: «Non è nostra intenzione

di proporre e sostenere un'alternativa al sistema costituzionale, ma di ottenere un ricambio sostanziale all'interno del sistema»; ed ha aggiunto: «Qualunque sia la soluzione adottata (centro-sinistra con o senza la presenza dei socialisti, monocolore, governo con appoggio esterno o col rientro del liberalismo) è evidente che con la classe politica attuale e nelle condizioni e rapporti di forza attuali, essa non può in alcun modo costituire un superamento ma soltanto un ulteriore rinvio della crisi, che si dovrà comunque affrontare».

È altrettanto evidente — ha aggiunto Edgardo Sogno — che in tal caso non essendo né nostro compito né nostra intenzione e neppure nelle nostre possibilità di provocare o anticipare la crisi, l'azione del comitato dovrà consistere: nel continuo e progressivo allargamento della cerchia di aderenti selezionati mantenendo fermo e solido il nucleo centrale. (Ansa)

IL PICCOLO

DALLA PRIMA PAGINA I grandi elettori d.c.

Avere un'anagrafe di tutti gli antifascisti di sempre, che evidentemente ora hanno un'età abbastanza avanzata, per stabilire convergenze politiche che obiettivamente impediscano il risorgere della tendenza reazionaria. Quello che conta è scegliere nel presidente che garantirà l'avvenire della democrazia nel paese, senza l'esame anagrafico di ciascuno dei candidati, nel tentativo della cristallizzazione di un lontanissimo passato».

Il sen. Perrino ha definito «sorprendente» la lettera dell'on. Saragat. Egli infatti, ha detto Perrino, traccia del gruppo dei «grandi elettori» che dovrebbe esulare dalla competenza e dalla riservatezza peculiari dell'alta carica che egli ricopre. Con tutto il rispetto dovuto al Capo dello Stato, non possa comunque accettare la semplicistica definizione attribuita al candidato ufficiale della Dc, quale candidato dello schieramento di centro-destra.

A sua volta l'on. Greggi ha affermato che la lettera di Saragat «non può non lasciare sbalorditi e preoccupati».

Il sen. Togni fanfani, si è detto, «oltre il modo meravigliato che l'on. Saragat abbia ritenuto di intervenire direttamente nella vicenda che interessa esclusivamente il Parlamento. In particolare — ha respinto la definizione riservata al candidato dalla Dc di candidato dello schieramento di centro-destra».

La reazione della Dc è completamente espressa in un corsivo che dice: «Non è stato pensato ma estremamente fermo».

«Giuseppe Saragat, candidato del partito socialdemocratico per il Quirinale, ma anche Presidente della Repubblica, non può esercitare della sua alta carica, ha invitato i suoi elettori a non votarlo più, ma a riversare i loro suffragi su chi, per il suo passato di antifascista e di «grandi elettori», possa raccogliere intorno al suo nome la grande maggioranza dell'assemblea del 1908 di Montecitorio e — naturalmente — riscuotere la fiducia del paese. E fin tanto che il suo nome non comparirà nella lista dei candidati, la lettera di Saragat sarebbe senz'altro, opportuna e chiarificatrice, sbloccando uno stato di «impasse» di cui non poche responsabilità possono essere fatte a questa Dc di socialdemocratici. Ma la lettera del capo dello stato non si limita soltanto a questo. Essa infatti, contiene precise indicazioni di ordine politico: il «seno» dei «grandi elettori» non deve — secondo Saragat — far convergere i propri voti: indicazioni che suscitano qualche stupore nel momento stesso in cui le parole del designato socialdemocratico alla presidenza si identifica ancora con quella dello stesso Capo dello Stato. «Venendo poi al dato specifico della lettera di Saragat sul candidato dello «schieramento di centro-destra» e dello schieramento opposto, entrambi da respingere — continua il «Popolo» — non si possono non esprimere sostanziali riserve per classificazioni di tutto artificiose, laddove — come non appare dubbio — si voglia assumere che il candidato della Democrazia cristiana è un candidato di centro-destra e pertanto necessariamente da rifiutare per la carica presidenziale. Le scelte della Democrazia cristiana possono essere più o meno gradite: ma — con tutto il dovuto rispetto per le altrui opinioni — non potranno mai ricollegarsi ad inclinazioni reazionarie o anticomuniste».

«Nella lettera di Saragat — conclude «Il Popolo» — non vengono fatti nomi, è vero. Ma non c'è n'era bisogno, tanto esplicitamente essi risultano dal contesto. Si tratta di discriminazione immotivata che non può essere accettata perché colpisce persone e partiti la cui autentica vocazione popolare e democratica non può essere di ostacolo o posta in dubbio: né a livello di parte, né tanto meno da chi al di sopra delle parti deve essere».

In altre parole l'accordo tra Fanfani, Rumor e Taviani è ben preciso nella esclusione di una elezione dell'on. Moro come espressione di una vittoria del partito di sinistra. Ma si chiede come subordinata, che l'assemblea dei grandi elettori possa esprimersi a favore di una candidatura e in questo contesto si collocano prima i nomi di Rumor e quello di Taviani, ciò naturalmente — si dice alla Dc — per scongiurare l'ipotesi di una soluzione laica. Forlani, interrogato dai giornalisti, ha precisato che, all'assemblea dei grandi elettori di domani, la delegazione Dc farà una «logorrea» dello svolgimento e dei risultati degli incontri di oggi con gli altri partiti. Forlani ha cioè detto che la delegazione non farà delle proposte, la fotografia, ha aggiunto scherzando, sarà «Saragat a sovrana e ad essa spetta di decidere».

Ma anche il modo con cui questa fotografia sarà scattata è molto importante, perché è evidente che se la delegazione potesse l'assemblea di fronte ad una scelta tra Fanfani espressione di una autonomia designazione del partito e Moro voluto dalle sinistre l'assemblea si pronuncerebbe per Fanfani. Se la delegazione riferisce anche sulle subordinate, ciò comporterebbe in ogni caso un accordo con Fanfani, ma l'assemblea, si dice in ambienti ufficiosi, potrebbe prendere decisioni più articolate. Insomma, per gli amici di Rumor, la lettera di Saragat rappresenta un nuovo, che impone alla Dc la definizione di una strategia unitaria e globale da contrapporre a quella della sinistra.

Stamane, difatti si è riunita la direzione del Psi. Mancini ha ripetuto che se i partiti della sinistra sono disposti a consentire che al Quirinale vada un democristiano il nome di questo Dc deve essere concordato con le sinistre. Mancini non solo ha escluso Fanfani, ma anche l'ipotesi di Rumor, affermando che in questo caso i socialisti contrapporrebbero la loro candidatura senza perifrasi che per i socialisti l'unica soluzione valida, se la scelta deve essere fatta dal Dc è rappresentata dall'on. Aldo Moro. Mancini ha escluso an-



Roma — L'astensione dei socialdemocratici dal voto: il segretario del partito on. Ferri, passa davanti all'urna a mani vuote

Ciò nell'ambito della stessa maggioranza della Dc, molti sostengono che l'assemblea dei grandi elettori convocata per domani non può limitarsi a pronunciare un sì o un no per Fanfani o per Moro, ma esaminare realisticamente se ci sono altre soluzioni e quali siano queste soluzioni. Tanto gli amici di Rumor, quanto gli amici di Taviani si agitano, che l'importante è che Forlani riesca a convincere i leader d.c. a riunirsi attorno a un tavolo per decidere una strategia globale di comune accordo e portarla sino in fondo, per cioè una risposta sia alla lettera di Saragat, sia alle sollecitazioni che vengono dai partiti di sinistra.

che l'appoggio socialista ad una soluzione Saragat.

Contro Saragat, hanno reagito anche assai duramente i liberali. L'on. Bozzi, presidente del gruppo della Camera ha dichiarato: «La lettera dell'on. Saragat, non è evidentemente un atto presidenziale ma una missiva personale e confidenziale che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe».

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe. Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe. Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

Questo giudizio aspro dei liberali, è un colpo molto duro per l'on. Saragat, perché conferma che secondo il mio gusto sarebbe stato preferibile non dare alle stampe.

SANSONI NATALE 1971

In una collana ormai classica, in edizione integrale ancora due tra le massime «voci» del pensiero filosofico e politico.

«LE VOCI DEL MONDO»

VICO/Opere filosofiche

Introduzione di N. Badaloni, a cura di P. Cristofolini, pp. LX-870, rilegato, L. 5.500

MACHIAVELLI/Tutte le opere

a cura e con introduzione di M. Martelli, pp. L-1.280, rilegato, L. 6.500



G.C. ARGAN
STORIA DELL'ARTE ITALIANA



dizionario storico politico italiano

I pp. 398, 394 ill. L. 4.500;

La stanza dei bottoni

E' l'ora della sista, il momento del riposo meridiano, dopo aver sfasciato le energie per la soddisfazione dell'appetito e della gola. Un alone di sordidato ottimismo cloroformizza lo spirito. Necessità di rilassarsi affondando nella più soffice poltrona, o distendendosi addirittura sul letto, per obliare un momento il mondo degli affanni, degli assilli a non finire che sembrano costituire l'impalcatura essenziale della nostra esistenza.

Socchiudere gli occhi per isolarsi meglio, per non lasciarsi distrarre dai colori degli oggetti, dalle forme degli oggetti, finché pian piano non si attenuino tonalità e contorni attraverso il filtro di un'atmosfera che li smaterializza in nuvole di sogno vaganti negli spazi della fantasia.

Lasciarsi trasportare da questo stato di dormiveglia galleggiando inerti sul filo di un fiume lento e solenne che ruota continuamente intorno all'asse delle speranze più belle, dei ricordi più cari, in un paesaggio soffice costituito da spessori di cielo vaganti liberi nella profondità dell'infinito. Isolati nel proprio, distaccati nel tempo e nello spazio, accettare la schiarita che ci chiude il mondo delle rimembranze, dove i migliori aspetti di ieri, uno per uno, vengono posti nel giusto rilievo da una luce ideale.

Guardare senza vedere. Nella scatola cranica, sull'arco della fronte, lo schermo panoramico su cui si proiettano i brani di vita trascorsi che l'inconscio ha scelto per noi. Ecco: io. Già: me stesso. Ho gli occhi chiusi. Probabilmente sul mio volto è atteggiato un tenue sorriso, segno di uno stato felice, sintomo d'intima soddisfazione. Non sono sveglio ma vedo sempre più chiaramente. La lancetta del tempo ha fatto un gran balzo ritroso. Da qui ha ripreso il suo ritmo regolare inquadrando una sequenza che dalla memoria, cioè di un momento del passato, vien messa a fuoco come se il fatto si svolgesse ora, ossia al presente.

Sono di scena io, adesso; con le mie azioni e con i miei ragionamenti retrospettivi. Apro la porta dell'appartamento un poco affaticato per i quattro piani di scale affrontati con troppa disinvoltura. Pronto, scattante come d'abitudine, arriva di corsa il mio ragazzo, che con un salto mi butta le braccia al collo e si tira su fino ad aggranciare le gambe attorno al mio busto. «Giochi con me, papà?» è l'immediata sua domanda, che non è perentoria, si capisce, ma che se opposti un rifiuto smorzerebbe di colpo il suo festante benvenuto. Evidentemente mi aspettava, come tutti i giorni, e molto spesso lo accompagnava anche perché provavo in fondo un gran piacere stare con lui a godermi la sua esuberanza piena di entusiasmo. Per Paolo quel giocare a palla col papà, mezz'ora prima del pranzo, costituiva un momento felice della sua giornata che non potevo deludere senza sentirmi in me un senso di colpevolezza, quasi lo avessi tradito.

La mia antichità è abbastanza vasta: vi si affacciano ben sette porte più una finestra. Campo ideale quindi per disputare una partita a palla (non pallone, sia chiaro, bensì una comunissima palla da tennis fuori uso) calciandola da uno all'altro con l'intento di sorprendere la difesa avversaria e colpire la parete (o la porta) opposta. In questo caso il punto è fatto.

La mamma sta dando gli ultimi ritocchi alle sue pietanze mentre gli «uomini» sono rumorosissimi nell'allegria rumorosa tenzone. Paolo, calzoncini corti e camicetta, si diverte un mondo e non si risparmia tra scatti e finte nel tentativo di passare. Rosso in volto, i capelli scompigliati sulla fronte, fa un chissà indovinato e non trattiene la sua gioiosa esultanza ogni qualvolta riesce a segnare. Per lui il fatto di vincere il papà costituisce un'ambizione irrinunciabile, ma penso che Paolo proverebbe una forte delusione se riuscisse a superarmi troppo facilmente. D'altro canto per me, suo padre, conta anche il prestigio, per cui farmi battere senza reagire esautorerebbe in certo senso la mia autorità. Né, per accontentarlo, gli vorrebbe farlo vincere con troppa facilità: ne andrebbe di mezzo la sua stessa educazione. Nella vita si lotta sempre, ma non sempre si riesce a spuntarla. Credo — e lo ripeto — che in fondo Paolo si avvilirebbe se il «suo papà» non fosse alla altezza del simbolo che lui si è fatto del genitore. Perciò devo impegnarmi senza risparmio, talvolta contro voglia, per non sfidare troppo nel confronto. Finalmente la mamma, frastornata dal gran trambusto, ma contenta di vederci insieme, ci chiama a raccolta per andare a tavola. E' molto difficile abbandonare il campo della lotta smorzando di colpo le nostre reciproche velleità, perciò qualche tiro lo facciamo ancora. Comunque non ci conviene insistere troppo infastidendo la padrona di casa: ne andremmo di mezzo noi.

Dischiudo gli occhi. Ne apro pian piano uno solo tanto per vedere l'ora. Mi compiacchio che non sia tardi, in quanto mi dispiace moltissimo abbandonare le sensazioni che quei ricordi mi hanno suscitato. Per analogia ne riaffiorano degli altri, sempre riguardanti il mio Paolo ragazzino. Andava fiero di essere il mio «aiuto» e se gli davo un incarico si metteva di gran lena impegnando tutta la sua capacità per accontentarmi. E soprattutto gli premeva di far bene, di essere esatto come il papà.

Ma è un piccolo episodio, una piccola scena, che ricordo con particolare commozione, perché riguarda il «bambino» Paolo. Difatti a quell'epoca potevo avere qualche anno appena. Si compiacceva allora di giocare nel mio studio, come se intendesse farmi compagnia, nel mentre mi trovavo assorto a lavorare fra carte e problemi. Così un giorno, seduto sul pavimento a gambe larghe, lo scorsi occupatissimo a saccheggiare la scatola dei bottoni ch'era riuscito a procurarsi entrando all'insaputa della mamma nella cameretta da lavoro. Dopo averli sparpagliati tutt'intorno li aveva raggruppati secondo i colori, la grandezza, la forma e si serviva dei più vistosi per accostarli in disegni secondo l'ispirazione della sua fantasia. Era tanto assorto e silenzioso che non mi accorgevo nemmeno della sua presenza. Avvenne che a un punto alzandomi — Paolo era andato un momento di là — posassi inavvertitamente il piede su un gruppo di quei bottoni. Non ebbi nemmeno il tempo di fiatare: una scivolata e un gran tonfo. Ero a terra, sorpreso e stordito, ammannato sull'anca destra.

Non mi ero ancora ripreso, quand' ecco arrivare di corsa il piccolo Paolo, traballante e vocante, con il grembiolino azzurro e colletto bianco, che mi si affannò intorno porgendomi le manine come se mi volesse aiutare ad alzarmi. «Papà, papà!» gridava eccitissimo.

Nella «stanza dei bottoni» quell'atto di solidarietà, tutto istinto e affetto, mi fece dimenticare lo scossone provocato dalla caduta. Abbracciai poco dopo il mio Paolo, che pur vedendomi ormai in piedi piangeva per lo spavento provato.

Bruno G. Sanzin

La rassegna dei libri

«Le apparenze» è il titolo dell'opera grafica che G. B. De André ha recentemente creato per conto della Torcular, Edizioni d'arte di Milano. Il giovane pittore savonese, con il lungo soggiorno a Capé Ferrat dal 1965, durante il quale ha maturato lo studio delle scuole primitive liguri-provenzali e fiamminghe, ha orientato la sua pittura e soprattutto la sua attività grafica verso temi essenziali: la donna, il cavallo, l'albero paesaggio. E' un mondo «stretto» e di colori sul piano di una seconda inventiva tra finzione e realtà, tra poesia e fantasia, alla ricerca di un equilibrio emotivo che supera con orgogliosa ogni prevenzione verso nuove vie di ricerca.

La «cartella» è composta da sei acquaforti a colori, tirate a sessanta esemplari numerati (con due poesie di Enzo Fabbiani) su carta «rosaspina» delle cartiere Fabriano. Nel soggetto trattato dal De André, come sottolinea efficacemente il Fabbiani, uno dei nostri più attenti e qualificati critici d'arte, si nota «una maturazione che gli è derivata non soltanto dal lavoro costante e attento, ma anche dallo studio degli artisti fiamminghi a lui più congeniali e portando poi la sua esperienza in una atmosfera più moderna, più sensibile».

Questo affinamento di sensibilità, questo approfondimento dei colori,



Roma — Alberi di Natale di tutte le grandezze hanno preso posto sulla celebre scalinata di Trinità dei Monti, dove tra giorni sarà inaugurato il tradizionale presepio di «Roma sparita»

E' MORIO UNO DEI PIU' GRANDI POETI CONTEMPORANEI SOVIETICI

LIBERÒ IVAN DENISOVIC DAL «LAGER» SIBERIANO

Alexander Tvardosky, già direttore di «Novy Mir» pubblicò per la prima volta il romanzo di Alexander Solzhenitsyn - Due volte Premio Lenin, poi in disgrazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 18. Il canoro ha stroncato Alexander Tvardosky, uno dei massimi poeti contemporanei russi, già direttore della rivista letteraria «Novy Mir» (Mondo nuovo) che pubblicò, presentandolo per la prima volta al pubblico, il romanzo di una giornata nella vita di Ivan Denisovich di Alexander Solzhenitsyn, nel novembre del 1962.

I suoi ammiratori, dicono che come personaggio letterario è secondo solo a Ilya Ehrenburg. La notizia della sua morte è stata data dai suoi amici che hanno detto che nelle ultime ore è stato assistito dalla moglie e dalla figlia. Sembra che il cancro abbia corso i suoi polmoni. Era membro del partito comunista sin dal 1938 e ricevette per due volte la più alta distinzione sovietica, il Premio Lenin. Ultimamente la sua fama venne compromessa da ragioni ideologiche e politiche. Nel febbraio dell'anno scorso fu costretto ad abbandonare la carica di direttore di «Novy Mir» dopo le dimissioni dei suoi più stretti collaboratori.

Tvardosky ha avuto il merito di aver presentato al grande pubblico artisti come Solzhenitsyn, Yevgeny Yevtushenko, Andrei Voznesenskiy e molti altri. La sua figura è sempre stata caratterizzata dalle doti di integrità e di non-conformismo. Si diceva fosse un leone feroce della letteratura e della critica letteraria sovietiche.

Dopo la morte di Stalin divenne l'alter ego della tendenza «liberale» per aver criticato il fondo una società reazionaria e repressiva. Questo suo atteggiamento inflessibile poco

si conciliò con le linee ufficiali della cultura sovietica così come sono state tracciate dai successori di Kruscev.

Tvardosky nacque nel 1910 da genitori contadini nel villaggio di Zagore, nella Russia occidentale. Cominciò a fare parte dei gruppi dell'intelligenza sovietica dopo aver conseguito la laurea in filosofia, letteratura e storia all'università della capitale nel 1939.

Nel corso della guerra si distinse come soldato e come corrispondente, lasciando nel medesimo tempo spazio alla sua vena poetica.

Il giovane poeta-giornalista si trovò bene dal punto di vista ideologico tra le file dei comunisti, diventò deputato al Parlamento della federazione russa nel '47 e il suo nome venne pronunciato tra coloro che aspiravano alla carica di membro del comitato centrale del partito comunista nel 1961. La sua stella cominciò davvero a brillare quando, nel 1958, la Unione degli scrittori lo nominò direttore di «Novy Mir». Era il tempo della destalinizzazione, e Kruscev smascherava il dittatore sovietico denunciandone gli errori e gli orrori.

Tvardosky trasformò la rivista, la migliorò, la fece la più influente dell'Unione Sovietica, scoprendo nuovi talenti alcuni dei quali non troppo graditi dai giornali che seguivano la ortodossia culturale del comunismo di Mosca.

Il «colpo» più sensazionale culturale di Tvardosky fece fu la pubblicazione del romanzo di Solzhenitsyn, «Una giornata nella vita di Ivan Denisovich». Il direttore di «Novy Mir» presentò il manoscritto a Kruscev e lo difese strenuamente fino a strappare il permesso di pubblicarlo. Il romanzo venne alla

luce nel 1962 e Solzhenitsyn vinse il Premio Nobel nel 1970. La fama e l'influenza di Tvardosky aumentarono. Alto, biondo, vestito elegantemente, con una parlata calma e convincente, divenne ospite tra i più richiesti dei salotti culturali dell'URSS. Le sue ammiratrici ricordano di lui con preferenza gli occhi azzurri, lo sguardo tagliente e profondo.

Il suo declino è stato graduale, come il male che l'ha ucciso. «Novy Mir» fu accusata di denigrare il patriottismo sovietico e Tvardosky di aver perduto la fiducia della classe lavoratrice, un'accusa, questa, paragonabile a uno schiaffo, soprattutto per un intellettuale come lui.

Lo attaccarono le «strepiti», organo del governo, e venne poi allontanato dal comitato centrale del PCUS. Nel '69 l'Unione degli scrittori chiese le sue dimissioni. Tvardosky rifiutò di rassegnarle. Nel febbraio '70, due giorni dopo l'allontanamento dei suoi principali collaboratori, se ne andò.

I mesi che seguirono furono tristi. Beveva molto e le sue condizioni di salute gli davano continue preoccupazioni. Negli ambienti letterari sovietici si dice che ufficialmente si ricordava Tvardosky come poeta e studioso, non certo come direttore di «Novy Mir».

A. R.

Il Premio Riccione per un'opera drammatica

Riccione, 18. E' stato bandito dalla azienda di soggiorno di Riccione il premio nazionale Riccione per una opera drammatica inedita giunto alla 26.a edizione.

Le opere in sei copie dattiloscritte dovranno essere inviate alla segreteria del Premio, Azienda di soggiorno Riccione.

L'Istituto Editoriale Internazionale

ISEDÌ

e la

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

annunciano l'uscita del primo volume dell'

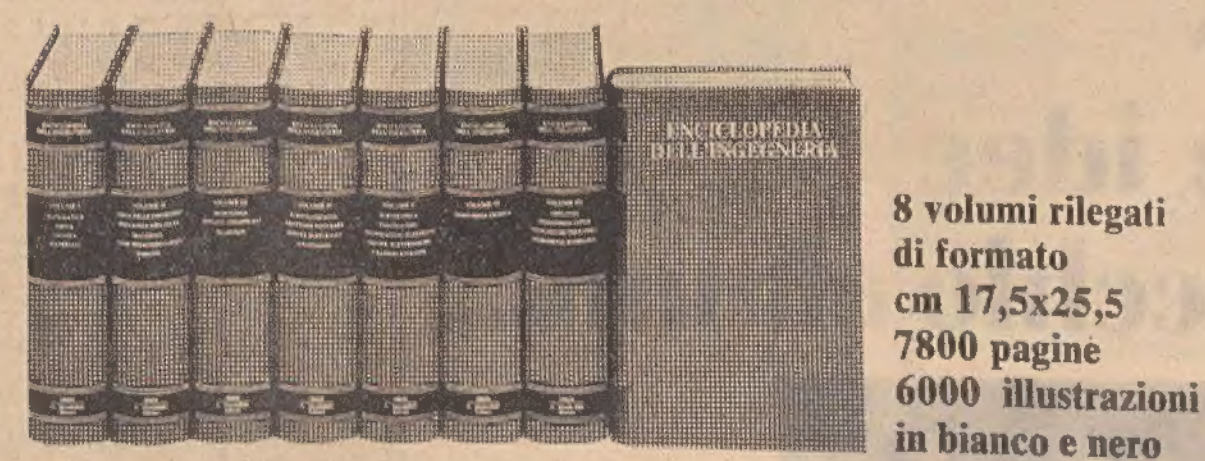
ENCICLOPEDIA DELL'INGEGNERIA

un'opera unica in Italia e nel mondo, che onora la cultura scientifica e tecnica italiana. Ad essa hanno collaborato più di cento docenti universitari oltre a numerosi specialisti e ricercatori dell'industria e degli Istituti scientifici del nostro Paese.

L'opera, in 8 volumi, è sviluppata monograficamente ed espone in sequenza logica tutti i corsi di un Politecnico o Facoltà di Ingegneria e dei loro trattamenti più autorevoli, moderna e aggiornata.

Uno strumento di consultazione e di studio

• per il professionista • per lo studente • per il tecnico • per il progettista
• per tutti coloro che hanno problemi di aggiornamento



8 volumi rilegati di formato cm 17,5x25,5
7800 pagine
6000 illustrazioni in bianco e nero

GRATIS

un estratto illustrativo dell'opera, inviando questo tagliando a:
Arnoldo Mondadori Editore
via Bianca di Savoia, 20
20122 Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente l'estratto illustrativo della ENCICLOPEDIA DELL'INGEGNERIA

Nome e Cognome

Via e tel.

CAP e città

UN PROFILO DELLA CITTA' TRACCIATO CON LA SPIETATEZZA DELL'AMORE

A Trieste si vede poco ma si mangia molto

Così scriveva nel 1873 Giuseppe Rota, ma non era un critico astioso bensì uno che avvertiva di soffocare in una società mal congegnata

Milleottocentotrentatré, verso l'estate, usciva in Trieste, stampato dalla Tipografia L. Herrmannstoffer, un opuscolo color giallo senape. Non più di cinquanta paginette di bel carattere nitidamente impressi su carta sottile e tenace, cantante ancora oggi a quasi un secolo di distanza. Qualche fregio floreale e la riproduzione di una stampa della città come esisteva nel 1670 secondo il Valvasor. Prezzo venti soldi.

Dopo di che, senza attendere altro, il suo autore, uomo verso la quarantina, se ne andava a Parigi. Aveva con sé una valigia dall'aspetto molto rispettabile, rispondente alla rispettabilità della sua persona. Se non che da quella valigia poteva, simile ad un estroso prestigitatore, trarre, idealmente si intende, cose disparate. Magari soltanto in apparenza disparate perché in realtà legate una all'altra da ciò che egli era: un artista vero e quindi ancora prima un vero uomo. L'artista portava con sé i suoi spartiti d'opera, le sue composizioni sacre e profane, la bacchetta di direttore d'orchestra e quella,

in quel momento spezzata, di maestro concertatore, i fazzoletti per asciugarsi le mani di eccellente pianista e suonatore di armonium.

L'uomo perseguitava un'ideale ambizioso: correggere la natura snaturata, ossia dare la voce ai sordo-muti nati, defraudati ingiustamente della gioia somma della parola. Gli esperimenti riuscirono in pieno. La validità del metodo ebbe conferma ufficiale. Furono fatti progetti e al momento della pratica attuazione, ogni cosa abortì per la cronica mancanza di denaro pubblico da impiegarsi a veri fini umanitari. A quel che si legge sono oggi i cinesi a ritentare l'impresa.

Egli amava la scienza e tutto quello che si riferisce all'uomo singolo e al complesso sociale, sognando una felicità giudicata d'altronde inattuabile data la sciaguratissima costituzione dei soggetti in causa.

Era anche un umorista come può esserlo uno che si tira in parte dalla mischia feroce per stare ad osservare l'agitarsi dei suoi simili, le loro baldanzose proiette, gli scomposti capitolombi e avanzare di lumache quando sarebbe necessario un buon passo deciso.

Il libretto che si lasciava dietro aveva il sottotitolo esplicativo delle intenzioni dell'autore, ed era quello di «considerazioni umoristiche». Certe scene sono di un grottesco da antologia: quel gusto un po' teatrale che si palesa una delle caratteristiche della triestinità nei nostri migliori scrittori e di cui abbiamo oggi un valido esempio in Stello Mattioli.

Senza una connotazione bonaria, la loro satira verrebbe caricarsi di tale corrosiva acidità da divenire una vera «d'cambeo». E qui — ci sia perdonata l'ignoranza — bisogna ricorrere al Petroschi, e in modo particolare al fondo pagina riservato ai vocaboli di poco, se non del tutto fuori uso.

Una parentesi per dire che questo prezioso dizionario, regalato nel primo decennio del secolo, proveniva dalla Bocche di Cattaro, il che dimostra l'amore che si aveva per la lingua in quelle terre lontanette e il grado della loro civiltà.

Per leggere, e gustare, il Cicerone satirico di Giuseppe Rota bisogna ricorrere molto spesso, anche troppo spesso, a questo dizionario.

Appare però singolare il fatto di questo triestino senza velleità letterarie, per nulla manzoniano, impegnato con la musica e con le sue scienze che ricorre a un linguaggio così artificiosamente costruito per esprimere fatti, condizioni e giudizi precisi. Si può pensare che alla base ci stia la passione per lo studio della lingua

e il gusto per il vocabolo raffinato, destinato ad arricchire concetti, sensazioni ed immagini. O forse la voglia fionica di rendere difficile la comprensione di un testo fin troppo chiaro nel suo movente sentimentale a chi controllava in quel tempo il pensiero segreto degli autentici triestini e li teneva alla briglia, più o meno tesa o allentata.

E' un uso disinvolto e vivacissimo di questi termini insoliti che valgono nella loro magniloquenza a dare il tono scherzoso al discorso in sé piuttosto bruciante e, purtroppo per noi, di un'attualità stata di stanchezza e di desolazione.

E' un discorso sul quale varrà certamente la pena di ritornare, avvicinandolo a fondo non fosse altro che per illuminare un po' meglio certe posizioni storiche troppo spesso tenute in ombra.

Nel profilo fisico e morale della città tracciato dal Rota con la spietatezza consentita soltanto all'amore, ed è un profilo tutto da meditare, qualcosa viene a mettere il tono dell'affettuosità familiare. Sono i termini e le espressioni dialettali che egli interpola con la stessa disinvoltura usata per quelli ricercati in un discorso che non perde mai d'occhio l'ambiente in cui è nato e in cui vive.

In genere esse permangono nel gergo attuale e data la tendenza dei dialetti a invadere il campo letterario, volendo, potremmo considerare il Rota un avveduto anticipatore di questo fenomeno, moderno ma come si vede non troppo.

Il tono scanzonato si modula su una serie di perlopete mostrane: pirulico, mënola, scriano, subbiano, piccamantelli, s'cinche, fisofoio («storiatura normale di una parola difficile per tanti che sapevano viverla con maggiore facilità di oggi, quando — ben nota a tutti), prosciutto sugli occhi, carrozette fuori dalle rotaie e persino «la torre dei pallini» come paragona a un naso lungo.

Qualche vocabolo è introvabile, forse rifatto ad orecchio e inventato come quello di «neleco» che dovrebbe rispondere a un unguento sanante messo in voga da qualche intraprendente farmacista del tempo e poi perduto.

Se lo stile è più che sufficiente a caratterizzare una personalità ancora di più e meglio lo farà ciò che egli dice.

Ciò che viene detto in questo leggero, apparentemente scherzoso libretto è tale da farci capire, senza lasciarci possibilità di dubbio, quanti e quali poteri mentali il suo autore poté poi ritrovare intorno. Bisogna dedurre che egli se ne infischiasse, e poteva insidiarsi senza avendo la coscienza e le mani pulite, possedendo un ingegno non farfallone ma basato sulla disciplina e sull'autocritica, operando con vero senso altruistico, senza remore ideologiche e convenzionali.

Siamo nel 1873, Giuseppe Rota scrive: «A Trieste si vede poco e si mangia molto». Scrive molte altre cose, tutte interessanti e documentabili, sicché non può venir giudicato un aristocratico licantropo, cioè un critico pedante e astioso che si compiace di lanciare frecce avvelenate. E' soltanto uno che avverte di soffocare nel marmassa di una società dominata dalla speculazione, dall'ingordigia e dall'apatia. Uno che vede la propria città umiliata e paralizzata nella sistematica svalutazione dei suoi ingegni migliori, tra i quali sa di essere.

Nora Franca Pogliaghi

L'agenda della Farmitalia dedicata a Venezia

Lo scambio dei dati, fino dal più antichi tempi è stato alla base dei rapporti umani, quale evidente conferma di amicizia o premessa per istituire un legame tra singoli o gruppi. Il regalo, qualunque valore abbia, è un gesto di simpatia e anche una semplice agenda è un modo elegante per dire «Buon Natale e Buon Anno» e personalizzare il gesto cortese.

A Venezia è dedicata l'agenda che quest'anno la Farmitalia offre a circa 30 mila medici in Italia. Venezia città di tutti, Venezia conosciuta da tutti offre l'immagine della sua incomparabile bellezza in oltre 20 scorci, fotografati a colori veramente suggestivi.

Venezia, scrive Camillo Semenza, nella prima illustrazione, che è uno dei tesori più grandi che il passato, la civiltà umana, ci abbia trasmesso, è divenuta oggi il simbolo del dramma dell'uomo moderno che non sa trovare la giusta misura per vivere il suo presente. Nessuna altra città al mondo così bella, come Venezia, è minacciata da un pericolo altrettanto assoluto, di sparire, di sgretolarsi, nell'aria inquinata e di inabissarsi sotto la spinta delle maree. La nostra incapacità di salvarla potrebbe divenire il segno della nostra immaturità storica e umana, mentre tutte le nazioni sono scosse ed in ansia per il destino di Venezia.

A. d. N.

CLASSICI UTET



NOVITA'

CLASSICI LATINI

Collezione diretta da Italo Lana

AUSONIO

OPERE

a cura di Agostino Pastorino

La prima traduzione italiana di tutte le opere di Ausonio in una accurata edizione con originale latino a fronte: un documento essenziale per conoscere a fondo questo importante scrittore della tarda latinità, testimone di un'epoca tutta particolare che vide a conflitto, sia sul piano ideale e culturale, sia sul piano pratico, vita romana e vita cristiana.

Pagine 928 con 11 tav. L. 12.000

CLASSICI DELLE RELIGIONI

sezione "la religione cattolica"

Piero Rossano

SANT'ILARIO

LA TRINITÀ

a cura di Giovanni Tezzo

La prima opera teologica di grande respiro scritta in lingua latina, un documento di fondamentale importanza nella storia della teologia; il frutto più insigne del pensiero di Santo Ilario, del suo travaglio religioso, del suo impegno sul piano dottrinale, del suo tentativo di opporsi strenuamente all'eresia, specie a quella ariana.

Pagine 740 con 7 tav. L. 10.500

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha assegnato alla presente traduzione il «Premio del Ministero della Pubblica Istruzione per la filologia e la linguistica del mondo antico», anno 1971.

CLASSICI DELLE RELIGIONI

sezione "la religione cattolica"

diretta da Piero Rossano

CUSANO

OPERE RELIGIOSE

a cura di Pio Gaia

«La concordanza universale», «La pace nella fede», «Esame critico del Corano»: le opere fondamentali del pensiero teologico-politico-ecclesiastico di Nicolo Cusano, la più alta e compiuta espressione del suo profondo ecumenismo religioso la cui tematica è tuttora viva nel complesso dibattito ideologico della Chiesa d'oggi.

Pagine 956 con 8 tav. L. 11.000

CLASSICI ITALIANI

Collezione diretta da Mario Fubini

MACHIAVELLI

ISTORIE FIORENTINE

e altre opere storiche e politiche

a cura di Alessandro Monteverchi

Una raccolta delle cosiddette opere «minori» del grande scrittore fiorentino condotta sulla base delle più recenti ricerche storico-filologiche e delle più accreditate edizioni critiche: l'organicità dell'opera di Machiavelli e della sua molteplice personalità di diplomatico, di politico e di storico.

Pagine 872 con 8 tav. L. 8.500

UTET

RATE MENSILI SENZA ANTICIPO

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno l'opuscolo di CLASSICI UTET.

nome e cognome.....

Indirizzo.....

città.....

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ECCEZIONALE PROLUNGARSI DEL FENOMENO

DA TRE GIORNI NELLA NEBBIA

Sole invece sull'altipiano - Traffico a rilento nella regione
Ventiquattro veicoli in un tamponamento sull'autostrada



(«GiornalFoto»)

Un dicembre senza bora ha finito per determinare il fenomeno della nebbia, un'intensità piuttosto insolita per Trieste. Da alcuni giorni, infatti, una spessa coltre grigia sulla città. Fenomeno anche spettacolare perché basta salire a poca altitudine per ritrovare il sole. Così ieri — come mostra la foto, dai vicini collinari la città scompariva alla vista, sommersa da un mare di nubi, mentre il cielo era del tutto terso. Verso sera, però, il nebbione ha raggiunto anche l'altipiano.

Il fenomeno ha causato qualche incidente stradale, per fortuna non grave: in genere gli automobilisti sono stati prudenti. Uno è avvenuto alle 11.30 ad Aquilina, e precisamente all'altezza degli uffici della raffineria. Una «Mini Minora», targata TS 121882 e guidata da Arturo Giotto, di 46 anni, domiciliato in Strada del Friuli 111/5, che era diretto verso Muggia, ha tentato, malgrado la visibilità fosse scarsissima, di sorpassare una «Fiat 127» (TS 137711), al volante della quale si trovava Giuseppe Ciachi, di 53 anni, abitante a Muggia, in via Pisciolon 7.

Proprio mentre la «Mini Minora» si avvicinava all'auto macchina, è sopraggiunta una «1000» (TS 53588), guidata da Iclio Seppilli, che viaggiava verso Trieste. Ne è seguito uno scontro a tre (cioè compresa la macchina del Ciachi), ed i carabinieri della tenenza di Muggia, sollecitati sul posto, hanno trovato un groviglio di vetture. A causa della nebbia, quest'ultimo rappresentava un grave pericolo per il traffico, che è stato quindi regolato dai militi. Nell'incidente è rimasto ferito soltanto il Giotto, il quale è stato trasportato con un'autocarro e la zona della CRI all'ospedale è stata chiusa.

Il nebbione perdura anche sull'Isontino, sulla Bassa Friulana e sulla zona lagunare di Grado. Un tamponamento a catena, nel quale sono rimasti coinvolti quattro camion ed una ventina di autovetture, è avvenuto sull'autostrada, tra il casello di Palmanova e quello di Villesse, sulla corsia in direzione di quest'ultima località. Il traffico tra Udine e Trieste è rimasto interrotto per una quarantina di minuti, finché cioè che i numerosi automezzi che s'erano letteralmente ammassati sull'altro, non sono stati rimossi. Molti danni alle macchine ma nessun ferito.

Verso sera la nebbia è diventata anche più fitta e la circolazione sull'autostrada ha dovuto procedere a rilento. Sulle strade isontine la visibilità era dovunque inferiore ai venti metri, ed in certi punti addirittura nulla. Verso le 18.30, sulla statale della Majnizza, all'altezza di Borgo Grotta di Farra, un'utilitaria è uscita di carreggiata, finendo a ruote all'aria in un canale irriguo. Il guidatore è rimasto illeso.

A Grado il nebbione costringe da tre giorni i motopescherecci a rimanere in porto e la attività del mercato ittico è stata praticamente sospesa. La circolazione sulle strade Grado-Monfalcone e Grado-Cervignano — Udine si è svolta ieri con particolare cautela.

Purtroppo nel bilancio della nebbia va registrata anche una tragedia: una donna è stata trovata ed uccisa sulla linea ferroviaria Trieste-Venezia, nei pressi della stazione di Ronchi Sud. La vittima è la quarantaduenne Lidia Mauri in Musulin, da Sarnano. Secondo i primi accertamenti, la causa del tragico incidente sarebbe stata la nebbia, fittissima in quel punto. Non è stato ancora possibile appurare quale treno abbia travolto la Musulin.

Dappertutto la nebbia ha provocato un abbassamento della temperatura. Alle 18 a Udine il termometro era sceso quasi a 5 sotto zero, contro i -2 di Tarvisio ed i 0 gradi di Tolmezzo, dove invece il tempo si è mantenuto sereno, con una spiadante giornata di sole.

Stamane la festa dei donatori di sangue

Stamane, alle ore 10 nella sala del cinema teatro «Cristallo» verrà celebrata la quinta festa dei donatori di sangue alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di rappresentanze estere e nazionali dei donatori di sangue. Nel corso della manifestazione verranno premiati i donatori di sangue che si sono particolarmente distinti.

Intervento sindacale per la Vetrobel

Le segreterie dei tre sindacati di categoria sono intervenute ieri sul delicato problema del ventilatore licenziamento di 170 lavoratori (operai e impiegati) della Vetrobel, affermando di opporsi fermamente a questa manovra intimidatoria atta a reprimere la libertà sindacale che adduce delle motivazioni economiche assolutamente sproporzionate alla realtà. Le organizzazioni sindacali hanno inoltre interessato le rispettive segreterie camerali del grave provvedimento che, se attuato, pregiudicherebbe la già precaria situazione occupazionale della nostra provincia.

Si apprende intanto da Roma che i problemi più immanenti del settore del vetro tirato attraverso una difficile congiuntura, ha annunciato che, allo scopo di incentivare una ripresa di tale attività, il Ministero della Industria ha in corso iniziative intese a dare maggiore spazio al mercato interno.

Nell'occasione il Ministro Gava, dopo aver rilevato che il settore del vetro tirato attraverso una difficile congiuntura, ha annunciato che, allo scopo di incentivare una ripresa di tale attività, il Ministero della Industria ha in corso iniziative intese a dare maggiore spazio al mercato interno.

POSITIVO BILANCIO TRATTO IERI IN PREFETTURA

Freno pigiato sui prezzi: senza impennate verso Natale

È praticamente dall'estate che l'azione di contenimento continua con successo - Riconoscimento ai commercianti

L'azione di contenimento dei prezzi, voluta e promossa nel settembre scorso dal Prefetto Abbrescia, si è rivelata senz'altro soddisfacente. La constatazione è scaturita dalla riunione di ieri della speciale commissione istituita dal prefetto, e presieduta dallo stesso dott. Abbrescia, al quale è stato tracciato il panorama delle iniziative finora intraprese e dei risultati raggiunti.

Si sono così potute notare la concretezza dell'opera svolta, e tutti i livelli, dalle autorità preposte al controllo dei prezzi, e la collaborazione efficace delle categorie commerciali che hanno agito — si è voluto rimarcare — con senso di civismo e di responsabilità. Attraverso i dati esposti sull'ampiezza dei controlli svolti e sulle numerose offerte speciali si è avuto pertanto modo di constatare come, attraverso i prezzi, si sia difeso il potere d'acquisto dei consumatori in un momento particolarmente delicato della economia nazionale, agendo sui fattori locali che potevano incidere sull'andamento stesso del mercato.

In un comunicato emesso al termine del vertice si fa notare che particolare attenzione è stata dedicata alla relazione dei vigili urbani (per quanto riguarda il mese di novembre) e all'esposizione dei dati raccolti dalla direzione del mercato ortofrutticolo. L'analisi accurata di tutti i dati ha permesso di cogliere gli aspetti più interessanti dei consumi locali e delle ripercussioni che, sugli stessi, hanno avuto le operazioni di offerte speciali svolte sotto l'egida della Despar, delle Cooperative operanti, della cooperativa fra pescivendoli, dell'Ente comunale di consumo, dei grossisti del settore ortofrutticolo e di altre ditte.



nuove idee
dal vecchio album...

Caprice

VIA SAN LAZZARO 1

FIRMATA LA CONCESSIONE DAL MINISTRO GAVA

Sarà più che raddoppiata la potenzialità dell'Aquila

Entro il 1973 la completa realizzazione dei nuovi impianti
Rimarcato dall'assessore Dulci l'ampliamento della raffineria

L'assessore regionale all'Industria e commercio, Dulci, ha firmato la concessione che in data 16 dicembre il ministro dell'Industria, sen. Gava, ha firmato il decreto per l'aumento del contingente di raffinazione del greggio per lo stabilimento dell'Aquila-Totale, da due milioni a cinque milioni di tonnellate annue. Tale aumento, da molto tempo richiesto dalla società interessata, è considerato indispensabile per rendere economicamente valida e redditizia una raffineria che deve poter contare su un'assegnazione non inferiore ai cinque milioni di tonnellate di greggio.

La firma del decreto da parte del ministro Gava conclude positivamente una lunga e tenace azione dell'assessore regionale all'Industria e commercio, Dulci, il quale aveva avuto numerosi incontri presso gli organi governativi competenti caldeggiando il provvedimento. Anche in sede regionale avevano avuto luogo ripetuti incontri con i rappresentanti dei lavoratori, e del problema erano stati interessati anche i dirigenti della Giustizia regionale, Berzanti, sia il commissario del Governo nella regione, prefetto Abbrescia, i quali erano a loro volta intervenuti a Roma allo scopo di risolvere definitivamente la questione. Un'assicurazione in tale senso era stata ottenuta ancora nel mese di ottobre dall'assessore Dulci, nel corso di un suo incontro con il ministro Gava.

L'assessore Dulci, nell'esprimere la sua viva soddisfazione per il provvedimento che — ha detto — tuttora il potenziamento della raffineria e tranquillità ai lavoratori, ha ricordato anche che resta ancora in sospeso il problema riguardante la società «Vincor-Remscam», per cui tuttora il CIRE ha già espresso parere favorevole.

L'assessore regionale Dulci ha ancora sottolineato che l'impegno assunto a suo tempo a favore della «Vincor» non può venire disatteso, che, peraltro, non appena saranno state ottenute le approvazioni di rito, la amministrazione regionale interverrà con la massima costanza, affinché anche queste iniziative economiche vada a buon fine, riuscendo così a concretizzare un ulteriore incremento dell'occupazione locale.

Per quanto riguarda l'aumento del contingente di greggio all'Aquila-Totale, l'assessore Dulci ha voluto porre l'accento sul fatto che la firma del decreto da parte del ministro Gava ha finalmente sbloccato una situazione d'inquietudine e di apprensione durata troppo

tempo. Il prof. Dulci ha, inoltre, dichiarato che la società ha da parte sua confermato la sua precisa volontà di accelerare il lavoro, in modo da riguadagnare almeno una parte del tempo perduto e di completare il programma di ampliamento della raffineria entro i primi mesi del 1974. Secondo quanto ha riferito l'assessore Dulci, la società ha pure informato che i lavori di progettazione sono a buon punto e che molte opere di preparazione dei terreni e di fondazione sono addirittura già in corso.

I rappresentanti dei lavoratori dell'Aquila-Totale, da canto loro, hanno informato che il loro è stato approntato un documento di ringraziamento per il felice esito dell'azione svolta, in quanto l'aumento del contingente da due a cinque milioni di tonnellate di lavorazione del greggio, consentirà non solo maggiore

sicurezza alle maestranze occupate nella raffineria, ma anche un sensibile sviluppo dello stabilimento ed anche un incremento delle attività indotte.

L'assessore regionale Dulci ha perciò rilevato che in tal modo la società «Aquila-Totale» sarà in grado di provvedere con i propri mezzi alle notevolissime forniture, già parafate, con gli stati confinanti ed avrà altresì la possibilità di estendere il proprio raggio d'influenza nei confronti di altri settori nazionali ed esteri, facendo fronte ad ogni esigenza di mercato. Infine l'assessore Dulci ha annunciato che, proprio in relazione alla positiva soluzione del problema del contingente, la società «Aquila-Totale» costruirà nel Friuli un deposito, destinato a divenire uno dei più importanti centri di smistamento dei suoi prodotti realizzati sul territorio nazionale.

APPALTATA IERI LA COSTRUZIONE

Via ai lavori per il «Galilei»

La nuova sede sorgerà in via Mameli
480 milioni il costo delle opere edili

Il «Galilei» avrà la sua sede: la costruzione della nuova scuola è stata appaltata ieri ed i lavori avranno quindi pronto avvio.

Proprio nei giorni scorsi avevamo parlato — a proposito della carenza di aule all'Oberdan — della precaria situazione creatasi nei due licei scientifici, con la crescita degli allievi all'Oberdan piuttosto che al «Galilei». Avevamo addotto, quali probabili cause di tale disorganizzazione, il fatto che, essendo il «Galilei» ospitato nel vetusto e limitato edificio di via Corsi, già sede dell'Istituto magistrale «Dante Alighieri», e ancor prima, dell'antico liceo classico «Dante», non era evidentemente in grado di offrire quelle indispensabili infrastrutture che caratterizzano una scuola veramente moderna ed efficiente, come biblioteca, bar, aule per esercitazioni scientifiche e disegno, impianti sportivi, ecc.

Ora dunque anche per il «Galilei» arriva una nuova sede, che verrà costruita in via Mameli, nella stessa zona, dunque, in cui si trova il nuovo «Petrucci». La spesa prevista supera i 480 milioni, ma il costo totale considerato l'incidenza del terreno e degli arredi, dovrebbe raggiungere gli 800 milioni. I lavori, che inizieranno nel primo trimestre del nuovo anno, potranno essere conclusi prima del 1973. Il progetto del nuovo liceo è firmato da un architetto triestino.

Un altro passo avanti viene dunque fatto per adeguare l'edilizia scolastica alle esigenze odierne. La situazione del «Galilei» è del resto particolarmente difficile e già da tempo parte della comunità si era accorta di servirsi di talune aule di fortuna ricavate in uno stabile di via Gozzi.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Eustachio. — Il sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.22. La luna nasce alle 9.14 e cala alle 17.55. Ieri: temperatura massima 5, minima 2,8; pressione mb. 1028 la mattina; umidità 94 per cento; cielo coperto con nebbia; vento kmh 3 da O.N.O.; mare calmo con temperatura di 10,7 gradi.

Mare: — OGGI: alta alle 9.30 con cm 47 sopra il m. e alle 23.35 con cm 39 sopra il m.; bassa alle 16.35 con cm 63 sotto il m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al. Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 3690; Crolla, via Belgiojoso 4, tel. 35602; Al. Due Luoi, via Giustiniana 44, tel. 95417; Miami, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 95767; Dott. Gmelner, via Giulia 14, tel. 95977; Manzoni, largo Sornimio 4, tel. 96965; INAM Al. Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Al. Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Farmacie in servizio notturno ininterrotto (dalle 19.30 alle 8.30): Dott. Gmelner, via Giulia 14, tel. 95977; Manzoni, largo Sornimio 4, tel. 96965; INAM Al. Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Al. Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 96212.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74591. Chiamata notturna: telefono 37265.

tutti
tutti i
tipi di caffè
miscele di
tante qualità
per tutti i
gusti a
tutti i prezzi
da lire
200 all'etto

Convenienza e qualità
insuperabili, tostatura
giornaliera, perciò sempre
fresca, garantita dal
marchio

Cremcaffè
di PRIMO ROVIS

In vendita nella Degustazione di
piazza Goldoni e nei migliori
negozi e supermercati

TRAFFICO DIFFICILE COMPLICATO DALLA NEVROSI

BALENA ANCORA IL CACCIAVITE NELLA LITE FRA AUTOMOBILISTI

La nevrosi della motorizzazione ha fatto scattare ieri per ben due volte la Volante, che è dovuta accorrere prima in via Canova all'angolo con via Pascoli e quindi in un cortile di via Valmartina, per sedare litii fra automobilisti.

Nel primo episodio protagonista è stato l'autista Silvano Tedesco, di 24 anni, abitante in

via Sant'Ermacora 1, il quale viaggiava sull'Ape (TS 35247) guidata da Ernesto Franzutti, di 30 anni, abitante in via Fabris Severo 37. In via Canova i due amici hanno visto all'incrocio con via Pascoli il guidatore di una «124» che rivolgeva loro gesti offensivi.

Bloccato subito l'Ape, Silvano Tedesco si è avvicinato all'automobilista per chiedergli ragione del suo comportamento, ma l'altro sceso dalla macchina, l'ha afferrato per il petto, brandendo un cacciavite, con il quale ha ferito di striscio la mano del Tedesco. Una terza persona è intervenuta ed ha fatto paciere, mentre qualcuno correva al telefono per avvertire la polizia. Il sostufficiale intervenuto sul posto ha identificato l'automobilista per Francesco Cuda, di 30 anni, abitante in via Donadoni 6, il quale peraltro ha dato una versione

diversa dei fatti. Ha detto di essere stato assalito dal due che lo avevano offeso e che aveva afferrato il cacciavite solo a scopo di legittima difesa.

Nell'episodio di via Valmartina, un prolungato suono di clacson, perché l'uscita del box era bloccata da un'auto, ha fatto saltare i nervi all'impiegato Paolo Puntar, di 28 anni.

Altrettanto adirato era l'automobilista che teneva la mano pigiata sul clacson, Giampaolo Pergolo, di 37 anni, abitante nello stesso blocco di case, al numero 1/2, il quale non poteva andarsene con la propria «850» a causa della vettura del vicino. E' volato un pugno sul cofano della vettura; l'altro automobilista è sceso con il martello di gomma, ma tutto infine si è risolto con l'intervento della Volante.

Cassaforte vuota squarciata dai ladri

Hanno «lavorato» in perdita gli ignoti scassinatori che l'altra notte si sono introdotti nell'officina e negli uffici della società Rupini, di via Udine 11. Infatti i ladri hanno squarciato una cassaforte trovandola vuota: delusi hanno poi abbandonato sul posto i «ferri del mestiere», due sbarre di ferro e un robusto scalpello.

La cassaforte è stata aperta dai ladri come una scatola di sardine. Tutto attorno al foro sono state infatti notate le tacche dell'attrezzo che gli ignoti hanno usato come fosse un apriscatole. E' tutto questo lavoro per nulla: nell'armadio c'erano soltanto documenti.

Regali
di
Natale?

Monti

Via S. Spiridione 5

FORNI DI SOPRA

(Andrea) Hotel Italia, tel. 88940

Condizione Marin di Lignano

*Albergo di nuova costruzione

*Tutte le camere con servizi

*Ottima cucina

Si accettano anche prenotazioni di «SETTIMANE BIANCHE»

I negozi e supermercati

DESPAR

augurano

BUON NATALE

con queste offerte

**PANETTONE
MOTTA**
L. 1.480
confezione da 1 kg

**PANDORO
BAULI**
L. 1.090
confezione da 3/4

**ZAMPONE BENCOTTI
CITTERIO**
L. 2.200 al kg

**Funghi secchi
Despar**
L. 580 gr 50 ld

**ANANAS DESPAR
DELLE HAWAII**
L. 350 gr 567 netto

**Vini spagnoli
Rioja**
L. 2.900 6 bottiglie

**VINI CHATEAU
BORDEAUX**
L. 2.900 6 bottiglie

ASTI GANCIA
L. 550

**COGNAC
CANTELIAC**
L. 2.400

**Whisky
Claymore**
L. 2.400

**Spumante Brut
francese**
L. 700 1 bottiglia

**CHAMPAGNE
VEILLE' BRUT**
L. 2.400 1 bottiglia

SONO IN PIENO SVILUPPO LE INDAGINI PER LA SCONCERTANTE MORTE DEL GIOVANE TRIESTINO E DELLA FOTOMODELLA

Colpo di scena nel tragico gioco di Carabei: procedimento contro ignoti per duplice omicidio

La decisione è stata presa ieri a Roma dal magistrato inquirente sulla base di cinque elementi ritenuti validi per la tesi del delitto: sparizione della macchina fotografica e della parrucca, posizione del corpo del giovane, i suoi abiti e la prova della paraffina

Colpo di scena nelle indagini per il giallo del lago di Martignano: il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Domenico Sica, ha deciso di aprire un procedimento contro ignoti per duplice omicidio, ritenendo che tale sia la causa della morte di Tiffany Hoyveld e di Giuliano Carabei. Secondo il magistrato la decisione è giustificata anzitutto dalla misteriosa scomparsa della macchina fotografica di Giuliano Carabei — come avevamo già riferito — nell'ampio servizio di ieri — e altresì dalla scomparsa della parrucca di Tiffany, dalla posizione del cadavere del giovane, dall'esito della prova di paraffina, nonché dalle condizioni degli abiti del Carabei, che potrebbero indurre a pensare che prima del tragico istante fosse presente alla scena una terza persona, l'ignota cui si riferisce il magistrato.

Sono dunque cinque — li elenchiamo per chiarezza — gli elementi alla base della decisione di aprire il procedimento contro ignoti per duplice omicidio: sparizione della macchina fotografica, parrucca, posizione del corpo del Carabei, prova della paraffina, condizione degli abiti del morto. La decisione di aprire il procedimento è stata comunicata dal sostituto Procuratore della Repubblica ai carabinieri del nucleo investigativo nella tarda mattinata di ieri. Il magistrato ha spiegato di essere stato indotto a prendere la decisione non perché in possesso di elementi nuovi sul fatto di Martignano, ma per motivi d'ordine tecnico e cioè per l'esigenza di continuare e allargare le indagini, considerando che sussiste la possibilità di un duplice omicidio.

Nella mattinata si erano avuti due elementi nuovi che sembravano dare sostegno alle tesi dell'omicidio-suicidio. I carabinieri hanno trovato il passaporto di Tiffany Hoyveld avvolto in un foglio di cellophane, sotto un vaso, nella casa di Giuliano Carabei, in via San Godenzo. E' chiaro — essi sostengono — che lui aveva nascosto il documento per impedire all'amante di lasciarlo e di andarsene all'estero. Un altro elemento nuovo è scaturito dall'interrogatorio delle persone che hanno detto di aver visto Tiffany «in posa» nei pressi del lago di Martignano la mattina di martedì 14 e cioè 24 ore prima che i due fossero trovati morti. I testimoni hanno precisato di non aver visto la macchina fotografica nelle mani di lui, ma soltanto lei che posava. Non è dunque sicuro — hanno dedotto gli investigatori — che i due avessero la macchina fotografica.

Come è noto, della macchina fotografica non è stata trovata traccia e questa circostanza ha fatto supporre un duplice omicidio a scopo di rapina. Si è parlato anche della scomparsa di una parrucca, perché un testimone di

Anguillara ha detto di aver visto Tiffany con i capelli lunghi nella giornata di martedì 14, mentre i capelli della ballerina erano corti. Il portiere dello stabile di via San Godenzo e altre persone hanno detto di non aver mai visto Tiffany con la parrucca.

Ma, come è noto, era stato soprattutto l'esito delle autopsie a orientare gli investigatori verso la tesi dell'omicidio-suicidio. Poiché i due colpi di pistola contro Tiffany, uno al petto mentre era nella vettura, e l'altro subito dopo alla nuca, sono stati sparati a contatto, e quello che ha ucciso il Carabei quasi a bruciapelo (tanto che sul giubbotto che indossava è stato rilevato l'alone della polvere da sparo), si sarebbe dovuto supporre — hanno osservato gli

investigatori — nel caso di un duplice omicidio, che l'assassino dopo aver ucciso la donna avrebbe avuto la possibilità di avvicinarsi all'uomo e di puntargli la pistola contro il petto. Una fuga dopo aver visto l'assassino della sua amante sarebbe stata invece la reazione naturale del Carabei. L'assassino non avrebbe esitato ad ucciderlo, ma sparando da lontano e non avendo la possibilità di puntargli la pistola contro il petto.

Per quanto riguarda i due elementi — posizione del cadavere di lui e prova della paraffina — ai quali il magistrato si è riferito giustificando l'apertura del procedimento contro ignoti per duplice omicidio, gli investigatori avevano dato la seguente spiegazione: il fatto che il cadavere

del Carabei si trovasse a circa cinque metri dalla pistola Beretta calibro nove, faceva supporre che lui, dopo essersi sparato, aveva fatto alcuni passi prima di cadere a terra morto. Il fatto, infine, che la prova del giubbotto di Tiffany fosse risultato che solo sulla mano sinistra del Carabei vi erano tracce esigue di polvere da sparo, faceva supporre che quando aveva sparato il primo colpo contro l'amante nella vettura, i lunghi peli della pelliccia che lei indossava avevano trattenuto in gran parte la nube gassosa, sprigionata dall'arma al momento dell'esplosione, e quando aveva sparato il secondo e il terzo colpo, il forte vento di tramontana aveva allontanato la vampa di nitriti.

Per quanto riguarda il giubbotto di Tiffany, i tecnici del

centro d'investigazioni scientifiche dei carabinieri hanno fatto notare che esso conteneva tracce di paraffina, ricordando che recentemente il capo dell'Fbi Edgar Hoover per sperimentare la validità della prova ha fatto sparare contemporaneamente e nello stesso ambiente un colpo a venti poliziotti: il risultato dell'esperimento ha confermato che il giubbotto di Tiffany non dà molto affidamento, perché mentre ad alcuni dei poliziotti sono rimaste sulle mani depositi di polvere da sparo cospicui, ad altri sono state rilevate tracce esigue e quasi nulle.

Nel quadro delle indagini va riferito ancora che i carabinieri della tenenza di Bracciano sono tornati ieri sulle

rive del lago di Martignano: scopo principale del sopralluogo era la ricerca di un terzo bossolo. Come è noto, l'autopsia ha accertato che la donna è stata raggiunta da due colpi di pistola e l'uomo da uno soltanto, e nonostante le ricerche fatte, erano stati trovati finora solo due bossoli: ma ieri è stato trovato anche il terzo.

Ieri, inoltre, il dott. Sica ha interrogato Luigi Pediconi, che ha dichiarato di aver visto Carabei fotografare Tiffany.

Le salme dei due giovani sono ancora nell'istituto di medicina legale, a disposizione del magistrato, che non ha ancora dato il nulla osta per i funerali. Il padre di Giuliano Carabei si trova a Roma da quando ha avuto la tragica notizia.

LE ORE DELLA CITTÀ

Omaggio a Oberdan

Domeni 20 dicembre alle ore 12.30, presso il Secario di Oberdan, a cura del Partito Repubblicano Italiano, verrà posta una corona per ricordare il sacrificio dell'Eroe.

Gli auguri dell'E.C.A.

Nella ricorrenza delle festività del Natale e del Capodanno l'E.C.A. esprime sentimenti di viva gratitudine verso quanti generosamente e affettuosamente contribuiscono alle sue attività, rinnovando l'augurio di un sereno Natale e di un prospero anno nuovo, manifestando la loro costante e attiva partecipazione all'attività dell'Ente.

San Tomaso dei Polesani

Nella mattinata si erano avuti due elementi nuovi che sembravano dare sostegno alle tesi dell'omicidio-suicidio. I carabinieri hanno trovato il passaporto di Tiffany Hoyveld avvolto in un foglio di cellophane, sotto un vaso, nella casa di Giuliano Carabei, in via San Godenzo. E' chiaro — essi sostengono — che lui aveva nascosto il documento per impedire all'amante di lasciarlo e di andarsene all'estero. Un altro elemento nuovo è scaturito dall'interrogatorio delle persone che hanno detto di aver visto Tiffany «in posa» nei pressi del lago di Martignano la mattina di martedì 14 e cioè 24 ore prima che i due fossero trovati morti. I testimoni hanno precisato di non aver visto la macchina fotografica nelle mani di lui, ma soltanto lei che posava. Non è dunque sicuro — hanno dedotto gli investigatori — che i due avessero la macchina fotografica.

Veale - Dalmazia '71

Oggi alla Società Triestina della Vela (pontile Isola 4, ore 19) e martedì 21, nella sala maggiore dell'Associazione Italo-Americana (via Roma 15, ore 21), Franco Pace e Giampaolo Rauber parleranno alle 16 persone che hanno detto di aver visto Tiffany «in posa» nei pressi del lago di Martignano la mattina di martedì 14 e cioè 24 ore prima che i due fossero trovati morti. I testimoni hanno precisato di non aver visto la macchina fotografica nelle mani di lui, ma soltanto lei che posava. Non è dunque sicuro — hanno dedotto gli investigatori — che i due avessero la macchina fotografica.

Mobili Maranzana

Mobili in stile, Galleria Rossoni (Corso Italia, 9).

NATALE

con il dono di una fotografia

Ceretti

La casa di via Venezia 12, dove si trova la casa di Giuliano Carabei, in via San Godenzo. E' chiaro — essi sostengono — che lui aveva nascosto il documento per impedire all'amante di lasciarlo e di andarsene all'estero. Un altro elemento nuovo è scaturito dall'interrogatorio delle persone che hanno detto di aver visto Tiffany «in posa» nei pressi del lago di Martignano la mattina di martedì 14 e cioè 24 ore prima che i due fossero trovati morti. I testimoni hanno precisato di non aver visto la macchina fotografica nelle mani di lui, ma soltanto lei che posava. Non è dunque sicuro — hanno dedotto gli investigatori — che i due avessero la macchina fotografica.

Natale dei ciechi

Questo pomeriggio, alle ore 16, presso l'accogliente sede dello Educatore Gesù Bambino di via Svevo 34, i soci non vedenti dell'Unione Italiana Ciechi e del Movimento apostolico ciechi, saranno ricevuti da don Paolo Ruffini, parroco di Santa Lucia del Rev. Don Paolo Ruffini, quindi il coro dei ragazzi della «Fondazione Pettiti di Roreto» diretto dal maestro M. Rossi si esibirà con vari canti natalizi.

Rancio dei granatieri

I granatieri in congedo si preparano al tradizionale rancio sociale. L'appuntamento è per il giorno 23. Prenotazioni e informazioni telefonando al numero 76477.

Polisportiva Istriana

Domeni alle ore 20.30, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, saranno ricevuti i giocatori della squadra di calcio per la distribuzione dei panettoni natalizi.

«Alle Rose»

È un nome molto avvincente nella vallata pittoresca di Taro. Si tratta di un ristorante albergo che al 23 di questo mese inizia le sue attività, un complesso fornito di tutte le comodità moderne, con una cucina scelta e prelibata, diretta dalla signora Diana Moretti, famosa per aver diretto un locale di Lignano che andava per la maggiore per la sua squisita naturalezza. Star bene, essere trattati coi fiocchi con una cucina sana e, per i tempi che corrono, anche economica, non è da poco. I signori buongustai sanno ora dove rivolgersi con fiducia: «Alle Rose» di Taro (telefono provvisorio n. 7018) sul viale principale, a poca distanza dall'Istituto Radiologico dott. Venuti, è stata bene a sapere, dispone di un vasto posteggio.

Il salone Luciano

Cso Italia 21, informa tutti le gentili signore, che durante questa settimana avrà a loro disposizione per consigli e trattamenti gratuiti, una estetista della casa nota.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 63. Le cucine più belle!

Consulenza del CEMP

Si è concluso ieri il corso di educazione sessuale presso il CEMP. L'attività tuttavia continua, e chiunque abbia bisogno di consigli o di consultare degli esperti, può rivolgersi all'ufficio di consulenza sessuale, al numero 30391 (questo è il nuovo numero), tutti i giorni, tranne il sabato, dalle 16 alle 20.

La Galzoteria Viale

pratica in dicembre lo sconto del 10% sulle vendite a contanti di tutti gli articoli per il contenimento dei prezzi.

HO giocattoli

Non fate i Vostri acquisti prima di aver visto il vasto assortimento del nostro negozio in Galleria Tergestina.

Fino al 31 dicembre!

Carrozzeria PEG + letino legno laccato o noce + materassi in lino 39.800. Casa del Materasso, via Madonna 71, telefono 76184.

Natale Seiko

In assortimento meraviglioso e a prezzi eccezionali. Ecco una felice idea per un regalo. Laurenti Stigliani Largo Sarnorio 4.

Lumi e lampadari

In stile, autentico artigianato fiorentino, anche su ordinazione, troverete a Moruzzi, via Donato 37 angolo Settefontane, tel. 741493.

Il regalo ideale

Sotto l'albero di Natale una bella pelliccia, lena lezion e neppure preoccupazione di un pagamento immediato. Un regalo BELTRAME dà sempre felicità, sicurezza e tranquillità.

Ritroverete l'estate... con le

CROCIERE MARITIME INVERNALI

UOV Piazza Unità

Sculture di Tristano Alberti

Alla prima mostra internazionale di arte sacra, aperta all'Angelicum di Milano, lo scultore triestino Tristano Alberti è presente, su invito, con tre opere: è il solo artista della nostra regione tra i più noti della scultura italiana, tedesca e francese, svizzera e spagnola. La fotografia di una sua opera è stata pubblicata sul catalogo. Contemporaneamente Alberti ha due opere alla mostra internazionale del bronzo, che si tiene a Padova, ed anche qui una sua opera è nel catalogo. Poiché la sua produzione è continua, Alberti sta preparando alcune mostre che si terranno in varie città italiane, mentre per il prossimo anno ha in programma una personale a Trieste, con tutto un panorama della sua attività.

Circolo Marina Mercantile

Si informano le iscritte ai corsi di ginnastica ritmica che per ragioni tecniche le lezioni di lunedì 20 corr. sono sospese.

Scampoli

da Bruni & De Pol, via Battisti 9. Grandi occasioni.

Per frenare il caro prezzi

Il negozio di calzature «Città di Venezia», via Ginnastica 6, praticerà uno straordinario sconto del 10% su tutti gli articoli in vendita. Omaggio d'auguri ad ogni cliente.

L'ideale per l'uomo è...

trovare in un unico grande negozio senza perdita di tempo, già selezionato il meglio alle migliori condizioni. Tutto ciò che offre Beltrame con i suoi cappotti, vestiti, e tutto l'abbigliamento maschile scelto fra il meglio delle migliori marche in grandioso assortimento ed in un nuovo confortevole ambiente. Tutto per l'uomo a colpo sicuro da Beltrame.

Mostra: Ritratto artistico

Nella Galleria UNIVERSALEFOTO Via Carducci 24.

Nikon, Bauer Fuji...

Verifiche sono marce mondiali. Da EURIPAN sino al 31 dicembre questi prodotti in offerta speciale a prezzi sbalorditivi. Approfittate. Via Coronio 3.

natale '71



STUDIO BATTISTELLA

super offerte

IN TUTTI I

SUPERCOOP

E NEGOZI DELLE

COOPERATIVE OPERAIE



ALDA spinge TONINO

ORVISI

PRESENTA LE NOVITA' 1971

Migliorati

le bambole dei sogni

ORVISI GIOCATTOLE

VIA PONCHIELLI, 3 - TEL. 68-742

Completamente rinnovata la ditta

D. TAMARO in una originale realizzazione

della premiata Fabbrica Mobili Arredamenti

ERNESTO P. di Cervignano

Regalate

lampadari, televisori, stufe elettriche e a metano ed altri "regali" per il vostro Natale. Piazza Venezia 3 (Piazza delle Poste).

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziana Vecchio n. 14, telefono 83402.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Polieri moquette «Sabito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo. Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la "vostra" moquette e, avvertita in casa dopo qualche ora, la avrete in opera immediatamente. Laboratorio artigianale via del Beato n. 5 tel. 744322.

Per piedi sofferenti

Vasto assortimento di calzature e stivali offerti alla sua clientela clienti la calzatura Triolo, via Canova 29, tel. 799204.

VENDETTA GIUDIZIARIA

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltrino 2

Martedì ore 16 asta mobili qualsiasi offerta. Giornalmente senza aste mobili nuovi abbellimenti, ufficio. Artista arredamenti. Cucina metano.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi abbellimenti. Articoli regalo. Macchine ufficio. Generali alimentari, vini, liquori.

Antico tappeto Karabach.

IL MARCHIO EUROPEO DI ALTA COSMESI CURATIVA

DERMATROFINE CURATIVA A TRIESTE - VIA TARABOCCHIA, 1

Verso il sole

CON GLI IT AEREI

Piazza Unità

VGuetin

In una simpatica riunione di amici, parenti e clienti affezionato, con un festoso brindisi d'augurio, giovedì 9 si è festeggiato il completo rinnovo dei locali della Ditta Domenico Tamaro, in via Gattieri 29. Aperta dal fondatore di cui porta il nome nel lontano 1906, l'attuale ditta, sempre nella stessa sede, iniziò la propria attività con la vendita di mercerie e generi affini. Gestita a carattere familiare e condotta con sani criteri di probità commerciale, la azienda ha potuto superare le varie difficoltà della prima e della seconda guerra mondiale, e, ampliando sempre più i generi di vendita, è arrivata oggi ad offrire alla sua clientela una ricca gamma di articoli, che vanno dalla biancheria alla maglieria, dalla canna alla stoffa, dalla camicia all'abbigliamento per uomo, donna e bambino.

A 65 anni dalla fondazione, l'attuale titolare, figlia del fondatore, signora Guglielma,

validamente coadiuvata dal giovane intraprendente figlio Galiano Bonivento, ha realizzato l'ampliamento ed il completo rinnovo della sede della ditta, affidandone l'incarico alla premiata Fabbrica Mobili Arredamenti ERNESTO P. di Cervignano, la quale, con fondamentali innovazioni e originali adattamenti, ha dato vita ad un negozio che, per eleganza, sobrietà e signorilità, si pone all'avanguardia nel campo dell'arredamento.

La fiera in Viale

e l'invito a un incontro

«Care «Segnalazioni», vi saremo grati se vorrete gentilmente ricordare ai frequentatori delle lettere in difesa della fiera di San Nicola, la nostra proposta di un incontro — di cui avete dato notizia il 15 dicembre — per parlare del problema di questa fiera, di cui auspichiamo soltanto il trasferimento.

«L'appuntamento è per le ore 20 di lunedì 27 dicembre, presso la Libreria Università di viale XX Settembre 18. Grazie. Intanto anche molti auguri di buon Natale. Maria Tuzi, Romano de Mejo e Silvano Beccichi».

Ritroviamo contemporaneamente questa lettera, dal consigliere comunale Ervino Puppi, la proposta di una modica, sulla quale evidentemente dovranno pronunciarsi gli interessati:

«La proposta fatta da alcuni commercianti del viale XX Settembre, apparsa nelle «Segnalazioni» del 15 dicembre, di indire una specie di tavola rotonda al fine di discutere e di discutere il problema della fiera di San Nicola è a mio avviso, un fatto positivo che non può trovare che generale approvazione.

«Ritengo però che la sede più indicata per una riunione del genere sia la Camera di commercio e che l'incontro stesso dovrebbe essere presieduto dal presidente camerale o da un suo rappresentante. Non è la prima volta che succede un fatto del genere. Non mi sembra questo il sistema migliore per alleggerire la già carica 19. Tanto più quando una persona si reca alla tale ora alla tale fiera, vuol dire che intende prendere proprio quel mezzo. Grazie per l'ospitalità. Elisabetta Papo».

Al «Prof-Commercio»

Il comitato studentesco dell'Istituto professionale per il commercio ci prega di pubblicare questa lettera nelle «Segnalazioni»:

«Desideriamo mettere al corrente la cittadinanza della situazione in cui viene a trovarsi l'Istituto professionale per il commercio. Da molti anni gli studenti sono costretti a subire i doppi turni, e come se ciò non bastasse — a causa della mancanza di un edificio proprio, in quanto l'opera di adattamento dell'edificio sito in via Fontana, ex dormitorio pubblico, è completamente ferma, e nel mi-

gliore del caso prima di due-tre anni non sarà possibile portarla a termine — gli studenti sono dislocati in due sedi, o meglio, godono dell'ospitalità di alcune aule dell'Istituto tecnico «Carli» della scuola elementare «Venezia».

«Inoltre ci sono moltissimi argomenti di cui parlare. A esempio sono già passati due mesi e mezzo da quando è iniziata la scuola, e le lezioni di educazione fisica per gli alunni non hanno avuto ancora inizio.

«Poiché è un altro fatto. Gli studenti dislocati nella succursale della scuola elementare sono costretti a svolgere le lezioni mentre gli operai ripaiono e dipingono le finestre: è inutile dire quanto disturbi il continuo rumore e l'interruzione delle lezioni perché gli operai entrano nelle aule.

«Pertanto, essendo diventato insostenibile la situazione e vista la passività da parte delle autorità competenti, nonostante le migliori intenzioni e collaborazioni con le stesse in comune accordo, gli studenti riuniti in assemblea hanno deciso di astenersi dalle lezioni nelle giornate di venerdì e sabato 18 dicembre, intendendo con ciò invitare la autorità a un esame più profondo e cosciente della nostra situazione così precaria. Ci auguriamo che ciò possa evitare decisioni più drastiche da parte degli studenti.

Pensioni e indagini

Scrivo alle «Segnalazioni» l'unica fonte a cui, se si possa indirizzare per avere informazioni sicure e rapide, e prego di voler rivolgere la domanda all'ufficio competente, che credo sia la Direzione provinciale del Tesoro.

«Vorrei sapere, cosa mira l'indagine che viene svolta al momen-

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Anemoss» (liber.), mc. «Mammoth» (evet.), mc. «Mia Costa» (Kuwait), mc. «Wagel» (panam.), mc. «Marconia» (germanica), mc. «A. Volta» (naz.), mc. «Ellena» (aus.), mc. «Franc. Montanari» (naz.), mc. «Lykionas» (liber.), mc. «Mina Salini» (naz.).

PARTENZE: mc. «Pelagos» (ell.), (ell.), mc. «Celle» (naz.), mc. «Mia Costa» (Kuwait), mc. «Wagel» (panam.), mc. «Marconia» (germanica), mc. «A. Volta» (naz.), mc. «Ellena» (aus.), mc. «Franc. Montanari» (naz.), mc. «Lykionas» (liber.), mc. «Mina Salini» (naz.).

via Mazzini 30b, tel. 24022 TRIESTE

Natale FRETTE biancheria regalo

«SI» DEL COMITATO REGIONALE AI PROGETTI

Oltre un miliardo per opere pubbliche

Il potenziamento della rete elettrica cittadina
Un collegamento diretto dall'autostrada a Lignano

Il Comitato tecnico regionale, riunito sotto la presidenza dell'assessore Masutto, ha preso in esame alcuni progetti di opere pubbliche da realizzarsi nell'ambito della regione, fra i quali un elaborato, predisposto dall'azienda municipalizzata per conto del Comune di Trieste, che prevede lavori di potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone cittadine di San Vito, S. Andrea, Campo Marzio, Città vecchia e Borgo Teresiano. L'opera, che verrà realizzata con i fondi stanziati nel bilancio comunale, ammonta a circa 172 milioni.

Nel settore della viabilità, ha riportato parere favorevole un progetto, risultato vincitore di apposito appalto concorso, per la costruzione di un ponte sul Tagliamento, in località Cimano. Il manufatto, che avrà una lunghezza complessiva di 534 metri, con 12 campate uguali, costerà una spesa di lire 337.500.000, finanziata dallo Stato. La realizzazione dell'opera, che utilizza in parte le strutture del ponte costituito per la ferrovia Spilimbergo-Gemona, risolverà, dopo anni di attesa, il problema del collegamento della zona di Buia, Osoppo con Ragogna e Forlana.

E' stato pure approvato un progetto predisposto dall'amministrazione provinciale di Udine per il raddoppio della strada provinciale «Delle Barchette» nel tratto fra la località Crosero ed il casello dell'autostrada Trieste-Venezia. Rinvio alla Latisana. Anche tale progetto, la cui realizzazione comporterà una spesa di 100 milioni, è assistito dal contributo dello Stato.

L'approvazione di questo progetto acquista particolare importanza nel quadro dei lavori che riguardano il collegamento tra il casello di Latisana della autostrada Trieste-Venezia e la statale di Lignano. Come è noto questi lavori sono stati approvati dal Comitato tecnico regionale e prevedono la realizzazione di un grande manufatto in località Crosero per il sovrappasso della statale 14 e della ferrovia Trieste-Venezia. Si ritiene quindi che nell'estate del 1973 sarà ultimato il collegamento diretto dell'autostrada con Lignano con sensibile vantaggio per la stazione balneare.

Nel settore dell'edilizia, invece, ha ottenuto parere favorevole un progetto del Comune di Gorizia, che prevede la costruzione di una piscina coperta con due vasche e di una scoperta di dimensioni olimpioniche. L'importo di progetto ammonta a 200 milioni e gode del contributo regionale.

Ha riportato inoltre parere favorevole un elaborato predisposto dalla parrocchia di S. Giuseppe di Montebelluna, relativo alla costruzione di una Casa dello studente per un importo di 120 milioni di lire, che fruirà dei benefici dell'apposita legge regionale. L'edificio si articolerà su tre piani e sarà diviso in cucina, sala mensa, aule, bar, ecc.

E' stato pure esaminato favorevolmente un progetto dell'ITACF di Udine relativo alla costruzione di due fabbricati per complessivi 12 alloggi, da realizzarsi nel comune di San Giorgio di Nogaro. L'opera, il cui importo ammonta a circa

110 milioni, gode dei benefici previsti dalla legge regionale 15 del 1969. E' stato altresì approvato un progetto che prevede la costruzione, sull'isola di Barabana, di un edificio per uso alberghiero. Tale realizzazione, che godrà del contributo regionale, verrà a costare 157 milioni circa.

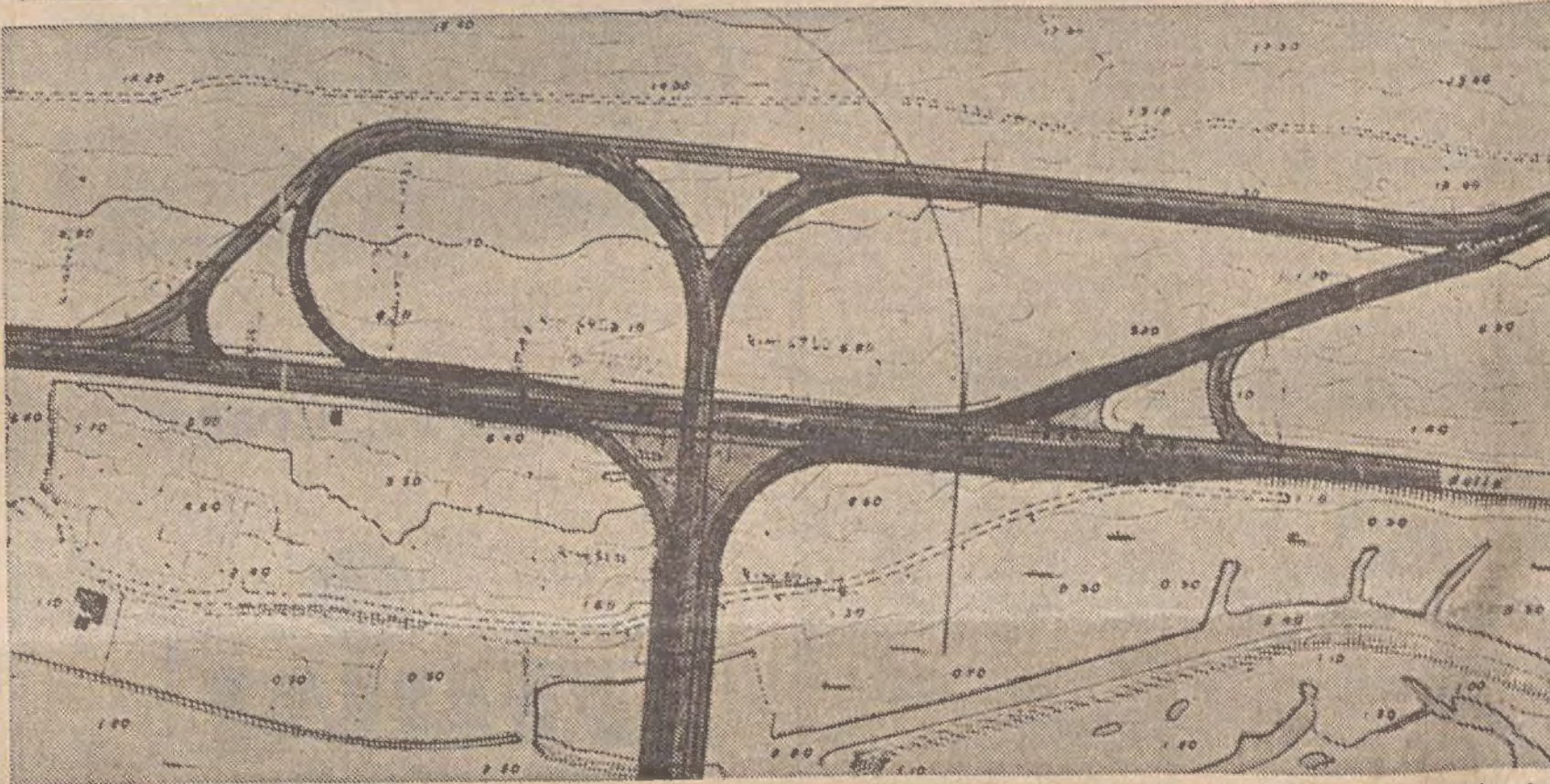
Riti commemorativi a Cividade e a Opicina

Due manifestazioni commemorative sono in programma oggi a Cividade e a Opicina. Al campo sportivo di Cividade, alle 10.30, verrà ricordato il XXVII anniversario della fuoriuscita di otto partigiani da parte dei nazifascisti. La cerimonia è stata promossa dalla Amministrazione comunale dal Consiglio della Resistenza e dall'ANPI.

Al poligono di Opicina, alle 15, saranno ricordati i cinque antifascisti sloveni, fucilati trent'anni or sono, dopo la condanna a morte emessa dal tribunale speciale. Sono Pino Tomasic, Simon Kos, Victor Bobek, Ivan Jvancic e Ivan Vagnei.

APPALTATI I LAVORI DEL TRONCO CON LA VIABILITA' ESTERNA

I NUOVI RACCORDI STRADALI PER LO SVINCOLO DEL LISERT



Il cavalcavia sulla statale 14 Trieste-Venezia e i raccordi verso l'autostrada e verso Monfalcone dell'asse primario del comprensorio del Lisert. I lavori appaltati si riferiscono al primo lotto mentre il secondo sarà varato prossimamente

Un'impresa goriziana, la Giovanni Mattioli, si è assicurata i lavori di costruzione del raccordo del principale tronco stradale del Lisert con la viabilità primaria esterna, compresa la statale 14 Trieste-Venezia. Alla gara d'asta, indetta dal Consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone, erano state invitate 30

imprese. Vi hanno partecipato 11. La ditta Mattioli sulla base di lire 252.143.000 ha offerto un ribasso pari al 24,4 per cento. Realizzerà pertanto la gran parte dell'importante progetto per lire 190 milioni 695.000.

Bisogna precisare che non tutto il complesso delle progettazioni, concernenti il so-

vrappasso e i raccordi stradali, è stato appaltato. Ieri infatti sono stati affidati i lavori del lotto più importante, cioè del cavalcavia di uscita dal comprensorio del Lisert, del sovrappasso sulla statale 14 e di un grande anello, che si chiude verso Monfalcone.

Un secondo lotto di opere, per altri 100 milioni di lire

circa, dovrebbe essere affidato successivamente, con tutta probabilità in sede di perizia supplementare. In pratica, il secondo lotto di lavori comprenderà il raccordo con la via degli Archi di Monfalcone che adduce all'autostrada, i lavori di completamento del precedente lotto finiture e la segnaletica.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

I dipendenti della Vetrobelt

I consiglieri Jole Burlo e Giorgio Rossetti (PCI) hanno inoltrato al Sindaco un'interrogazione urgente «per sapere quali passi intenda compiere l'Amministrazione comunale al fine di scongiurare la grave minaccia che incombe su ben 170 dipendenti della ditta Vetrobelt, la direzione — con argomenti assolutamente pretestuosi e ingiustificati — intende licenziare; si tratta di un provvedimento che se attuato è tale da arrecare un ulteriore pesante colpo alla già duramente provata economia triestina; esso appare tanto più grave in quanto messo in atto da un'azienda che in tutti questi anni ha abbondantemente usufruito di fondi e facilitazioni di varia natura da parte di Enti pubblici che operano a sostegno dell'economia locale.

«In relazione a quest'ultimo aspetto, interroghiamo per sapere se l'Amministrazione non intenda una volta per tutte affrontare il problema delle licenziamenti a cui contribuisce pubblicamente l'uso di fondi e agevolazioni di varia natura, vengono oggi assegnati ad im-

prese private senza scrupoli, subordinando la concessione di tali facilitazioni e finanziamenti a precise garanzie sul mantenimento e sviluppo dei livelli occupazionali delle aziende che ne usufruiscono e a rapporti nuovi con il personale che tengano conto dei diritti del lavoratore nella fabbrica».

Le importazioni di vetro

Renzo del Vidovich, consigliere del MSI, ha interrogato urgentemente il Sindaco «per sapere se è a conoscenza del fatto che è stato comunicato alle organizzazioni sindacali la decisione della Vetrobelt di licenziare 170 dipendenti. Il consigliere missino fa presente che la Vetrobelt si trova in difficile situazione finanziaria in seguito all'immissione nel mercato nazionale del vetro di prima lavorazione di merce di provenienza dai paesi dell'Est e segretamente dalla Jugoslavia, dove il costo della mano d'opera è notoriamente basso e vengono inoltre praticati prezzi politici, per cui il vetro viene falciato venduto in Italia a prezzo inferiore al costo».

Servizio e controllo erogazione metano

Il consigliere comunale Ervino Pappi (DC), ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

«Il 23 ottobre scorso la SALP ha terminato il lavoro della estensione del gas metano in tutta la rete cittadina. Da quella data il controllo e la verifica per una buona erogazione di detto gas spetta ai tecnici dell'ACEGAT. Tale controllo però (su chiamata dell'utente) avviene con estrema lentezza generalmente dopo venti o trenta giorni dalla chiamata e ciò a causa di mancanza di personale.

Infatti mi consta che allo scopo è adibito un solo operaio specializzato, che può fare a media non più di otto interventi al giorno contro circa trenta chiamate giornaliere. «Interrogho pertanto il Sindaco o l'assessore competente per sapere perché non si mette a disposizione di questo servizio, che genera malcontento e lamentele, un numero sufficiente di addetti».

La palazzina Ralli

Il consigliere comunale Alessandro Taddeo (indipendente di sinistra) ha interrogato il sindaco in merito alla palazzina del lascito Ralli, sita nel perimetro dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni, la quale — ha detto — potrebbe essere utilizzata consentendo l'apertura del reparto per lungo-gente.

Abitazioni deserte

Il consigliere comunale Alessandro Taddeo (indipendente di sinistra), ha rivolto un'interrogazione al sindaco, chiedendo se non ritenga opportuno dar corso ad un censimento delle abitazioni e dei locali sfitti. A sostegno della sua richiesta, l'interrogante ha ricordato che, malgrado la lamentata crisi degli alloggi, numerosi appartamenti risultano sfitti.

Le cuspidi floreali della chiesa di Opicina

In risposta ad una interrogazione del cons. Giorgio Cesare, l'assessore alla pubblica istruzione, affari culturali e della gioventù, dott. Livio Lonzer, ha informato l'interrogante di avere interessato la ripartizione dei lavori pubblici perché accenti la possibilità di ricollocare sul muro di cinta del sagrato della

op. 42 di F. Schubert, la Sonata op. 110 di L. v. Beethoven e gli Studi sinfonici di R. Schumann. Si tratta di un gradito ritorno perché Maurizio Pollini venne a Trieste per la prima volta quando aveva, si o no, quindici anni: suonò con l'orchestra al Teatro Verdi e piacque per il suo estro. Tornò qualche anno più tardi ospite di questa volta della Società dei Concerti che lo avrebbe poi visto brillantissimo vincitore del Premio Chopin a Varsavia. E ciò veniva a confermare il suo orientamento sul vigoroso nerbo interiore. Particolarmente attesa, dunque, l'esibizione di domani sera.

Diurna di «Turandot»

Oggi alle ore 16 in turno diurno terza rappresentazione di TURANDOT di Giacomo Puccini. Direttore Luigi Toffolo. Regia di Aldo Mirabella Vassallo. Interpreti principali: Hana Jan, Castano Limarini, Maria Chiara. Negli altri ruoli cantano Claudio Strudthoff, Renato Ercolani, Piero De Palma, Alessandro Maddalena, Athos Cassarini, Lucio Roll, Gianni Jenco e Laura Cavalieri. Il Coro è stato istituito da Gaetano Riccietelli.

Alla biglietteria del Teatro (tel. 23988) continua la vendita dei biglietti per i posti disponibili.

«Isabella» al Politeama

Due rappresentazioni di «Isabella», commedia gelosa» con Valeria Moriconi sono in programma. Le ultime repliche dello spettacolo al Rossetti sono annunciate per martedì e mercoledì.

Comunicato dell'A.G.I.S. Non tutti chiusi i cinema oggi

L'Associazione esercenti cinema di Trieste informa il pubblico che non tutti i cinema saranno chiusi nella giornata per lo sciopero proclamato dai dipendenti.

narla serale che comincerà alle 21.

Domani la compagnia del Teatro Stabile di Torino reciterà a Trieste. Le ultime repliche dello spettacolo al Rossetti sono annunciate per martedì e mercoledì.

Rassegna a «La Cappella» di film canadesi

Si inaugura domani, al Centro «La Cappella Underground» di via Frasca 17, la «Settimana del giovane cinema canadese». La rassegna comprenderà sei lungometraggi dei maggiori registi della «nuova ondata» canadese, presentati per la prima volta in Italia con la collaborazione dell'Office National du Film du Canada. Tale rassegna permetterà un primo incontro con una delle cinematografie più vivaci ed attuali del momento.

Natale in piazza S. Antonio



Piazza Sant'Antonio è una delle zone di Trieste che, sotto Natale, si presentano sotto l'aspetto più «natalizio»: merito della piazza, indubbiamente, ma anche merito del festoso addobbo luminoso del negozio DRIOLI confezioni: un negozio che, con i suoi eleganti articoli di abbigliamento per signora e per uomo, propone tante bellissime idee per i regali natalizi. DRIOLI confezioni, piazza S. Antonio 4.

LICAN

OROLOGERIA — GIOIELLERIA

DA OLTRE 50 ANNI VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO

OMEGA e TISSOT

MEMBRO DELL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE OMEGA

CORSO ITALIA N. 8

Alto Adige - SOLDA (Bolzano) metri 1900

HOTEL ELLER tel. 75421

Moderno, di antica tradizione, molte camere con servizi, telefono e balcone, sale accoglienti, tutto predisposto a rendere il soggiorno piacevole agli sciatori. Scuola nazionale di sci, 2 seggiovie, 10 skilift. Prezzi convenientissimi nei mesi di gennaio e febbraio INTERPELLATECI

CIT Stas. Antelione tel. 24089 Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti Piazza Unità tel. 24793 Stas. Centrale tel. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBADIA-FIUME ore 8, 12, 18
BELLAGIO LUBIANA, ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30
giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona
giornaliera ore 8.15
MILANO giornale ore 8.15 21.30
VENEZIA 6.45 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informarsi ai suddetti uffici CIT
zioni e prenotazioni rivolgersi

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA

Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni vogli, né, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369 (14-15)
Aut. Pref. n. 3219/22925

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 30
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. (16339/87)

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE - VIA RIMONDO 16 - I P.
Telefono 76170

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA
MALATTIE PELLE e SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - VIA CROCIERA N. 11
telefono 62481
Aut. N. 1900/18799-87

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE
Via San Francesco 31 (Politeama)
Ore 12-13 e 17-18.30 Tel. 37265
Ab. Via Boccaio 10. Tel. 418905

Prof. DOMENICO LONGO

SPECIALISTA
MALATTIE PELLE
VENEREE SESSUALI
Via San Francesco 23, I p.
ore 11-12 16-20
Telefono n. 728201
aut. 1900/18826 - 70

Dr. T. LOVRECIC

Cure Fisiocinesiterapiche delle malattie reumatiche
Galleria Fenice 2, IV piano
TELEFONO 68514
Aut. N. 1900/10900 71

dentiere rotte?

IMMEDIATE Riparazioni
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drip)
Telefono 3/201
Ore 9-12.30 e 15.30-19

IMPORTANTE DECISIONE DELL'EZIT

Altre attrezzature sorgeranno a Zaule

Dei capannoni prefabbricati di tipo polivalente verranno riservati alle imprese del comprensorio

Un importante provvedimento è stato fatto per il comparto esecutivo dell'Ente zona industriale, riunitosi sotto la presidenza dell'avv. Giacomo Sacerdoti: si è infatti approvato il progetto che prevede la disponibilità nell'area extradoganale e la costruzione di capannoni prefabbricati di tipo polivalente. Tali capannoni, serviti da una rete stradale di circolazione interna e da ogni altra necessaria infrastruttura, sono stati dimensionati per accogliere iniziative industriali di varia grandezza, alcuni di essi potranno essere destinati anche a depositi riservati alle sole industrie del comprensorio.

In proposito, da parte dello stesso EZIT si rileva che il suolo e i fabbricati non saranno posti in vendita, ma dati in concessione agli operatori economici che potranno in tal modo ottenere il duplice vantaggio di evitare notevoli immobilizzazioni di capitale, e di svolgere la propria attività anche per un periodo di tempo limitato. E si sottolinea altresì che il punto franco industriale, come del resto quelli commerciali della città, non è sottoposto alle norme limitative stabilite per gli altri punti franchi della Comunità economica europea, ma rientra nella sfera di applicazione dell'art. 32 del decreto presidenziale 30 dicembre '69 n. 1133; pertanto, nei suoi confronti, si rendono operanti le vigenti disposizioni più favorevoli, e cioè quelle previste dal decreto commissariale del 23 dicembre '69 n. 53.

Nell'area del punto franco industriale, in base a tale decreto, si possono pertanto compiere tutte le operazioni riguardanti lo sbarco, l'imbarco e il trasporto di materiali e merci, al loro deposito e alla loro manipolazione e trasformazione di carattere industriale, in assoluta libertà da ogni vincolo do-

DIMENTICHERETE IL PREZZO E RICORDERETE LE QUALITA'

Anita DE ROSA

Stupende vestaglie supertermiche e leggerissime, abiti, mantelli e biancheria anche per signore forti

PER LE FESTE 10-20% DI SCONTO

FERIE - NATALE - CAPODANNO IN AUSTRIA

ad ARNOLDSTEIN, 5 Km da TARVISIO

Pensione completa a prezzi modici. Campi sci con ski - lift

K. e B. NESSMANN - 5601 Arnoldstein, tel. 042 5544



Per Natale la scelta è difficile...

ma alla Jolly Parrucche potrete scegliere fra 26 modelli in sintetico e tanti tanti in capello vero. Ogni modello ha il suo prezzo. Da lire 7000 a 25.000 il sintetico e da 14.000 in poi il vero

JOLLY PARRUCCHE

VIALE XX SETTEMBRE 9 - TELEF. 796-056

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istruite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I recami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Casetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. DOMESTICA stabile retribuita cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 413336.

CERCASI donna di servizio a ore da combinarsi telefonare 70038.

CERCASI prestaservizi pratica, mattina, tel. 796477.

CERCASI prestaservizi con referenze ottime retribuzione, per studio medico; eventualmente anche casa privata. Tel. 41671 dalle 8-10.

DOMESTICA stabile cercasi abitudine signorile. Telefonare 412000 pomeriggio.

DOMESTICA capace cercasi dalle 8 alle 15 telefonare domenica 28988.

PERIODO 26 dicembre-25 gennaio cercasi per appartamento montagna signorile per accompagnamento bambini e aiuto domestico. Tel. 762487.

PERSONA sola cerca pensionato a governo casa comfort moderni. Casetta 31363 B. SPI.

PRESTASERVIZI ore 18.30-21.30 cercasi. Tel. 793040, 54741 B.

PRESTASERVIZI massimo cinque ore sanitarie serietà referenziale per tre quattro ore pomeridiane giornaliere esclusi festivi cercano subito congedi soli zona Sant'Andrea. Tel. 36895.

PRESTASERVIZI tre ore giornaliere cercano due persone paragoni Tribunale, telefonare 727368 ore 9-10.

PRESTASERVIZI referenziale 4-5 ore mattino cercasi. Telefonare lunedì 7350. 56256 B.

STABILE seria referenziata cercasi. Tel. 69180, dalle 14-16.

54887 B.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Azienda Importanza Nazionale cerca per proprio stabilimento

Ingegnere aut amministrativo con esperienza tecnica preferibilmente manifatturiera per posizione di rilievo nell'ambito del proprio staff dirigenziale.

Sede di lavoro Trieste.

Offerte cassetta 6185 Z SPI - 34100 Trieste

STIRO e cucito capace cercasi preferibilmente mattinata. Tel. 36455.

90.000 MENSILI offronsi a bambina stabile referenziata. Telefonare 36718.

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

DATTILOGRAFA provetta offresi mezza giornata telefonare ore 14-16.

DIPLOMATI maestra, dattilografa, offresi lavori ufficio. Scrivere cass. 56214 C. SPI.

DUE giovani dinamici mezzo proprio offronsi a ditta consegna natalizie. Telefonare ore 14-16.

INGEGNERE ultradecennale progettazione conduzione impianti industriali chimici e meccanici maturata in Italia Nord Europa. Esperienza conduzione personale personalità lingue offresi. Casetta 31214 C. SPI.

PENSIONATO pratico paghe contributi contabilità offresi. Casetta 54537 C. SPI.

PENSIONATO bella presenza conoscenza lingua slovena offresi lavoro fiducia. Casetta SPI 31401 C.

PERFORATRICE meccanografica su macchine IBM e contribuisce, esperienza decennale, esaminerrebbe proposta oppure tenuta libri paga e amministrazione personale nelle ore serali. Casetta SPI 31401 C.

PRATICANTE ufficio offresi mezza giornata. Scrivere fermo posta carta identità n. 10498462.

RAGIONIERE 30enne specialista paghe e contributi, esperienza decennale, esaminerrebbe proposta oppure tenuta libri paga e amministrazione personale nelle ore serali. Casetta SPI 31401 C.

SAXOFONISTA-clarinetista cerca lavoro. Casetta 54627 C. SPI.

SIGNORINA offresi assistenza marziale compagnia persona anziana. Telefonare 794942.

SIGNORINA diplomata offresi baby-sitter anche per festività natalizie capodanno. Tel. 755534 lunedì ore 10-14.

VELOCE dattilografa referenziata conoscenza tedesco offresi. Tel. 815146.

20ENNE millitense dattilografa conoscenza tedesco offresi seria ditta. Tel. 66765.

56276 C.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. ELETTRICISTA offresi pronto intervento, telefonare 794547.

A.A.A.A. PRONTO soccorso lavoratore specializzato su apparecchi Candy. Officina O.R.E. via Boccaccio 9. Tel. 414452.

A.A.A.A. KEROSENE specializzato, pulisce ripara. Tel. 794100.

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro. Tel. 753492.

A.A.A. PITTORE tappezziere camere semilavabile 15.000, tappezze 30.000. Telefono 759080.

31307 CC.

Musica Verità



PHILIPS

RH 591-RH 691

Possiamo migliorare la verità? un amplificatore estremamente duttile e versatile, per ascoltare in alta fedeltà secondo la vostra sensibilità musicale.



RADIOVINCENTI

TRIESTE - Via San Nicolò angolo via Dante
SALA AUDIZIONI AL PIANO SUPERIORE

* Per tutto il mese anche la domenica mattina esposizione e dimostrazioni.

Industria di PRIMARIA IMPORTANZA nel settore arredamento divisione comunità cerca

AGENTI

veramente introdotti per il VENETO

SCRIVERE A CASSETTA 434 - SPI 10100 TORINO

Noi della NAUTICA DERBY rivalutiamo le vostre LIRE anche più del 10%.

CAMPAGNA NAUTICA - NATALE 1971

esempio: imbarcazione RIO 310 completa di motore fuoribordo PENTA da 4 HP. TUTTO COMPRESO: lire 325.000. Importo di prenotazione lire 50.000. Saldo e consegna primavera 1972.

Sconti speciali anche per le imbarcazioni VEGA, battelli pneumatici AERAZUR, telecomandi MORSE, motori VOLVO PENTA di tutte le potenze, accessori nautici, ecc. Possibilità di comode rate.

La presente campagna è limitata sino al 31 dicembre e prevede già ed ESCLUSIVAMENTE GLI ULTIMISSIMI MODELLI DELLA PRODUZIONE 1972.

NAUTICA DERBY - piazza Scorsola 3 - TRIESTE - tel. 24574

IMPORTANTE INDUSTRIA DEL LEGNO

con sede nelle vicinanze di Udine

cerca

per assunzione immediata un RESPONSABILE DEL SETTORE COMMERCIALE con ottima conoscenza, scritta e parlata, delle lingue tedesca, francese e/o inglese.

Offre interessante inserimento in azienda moderna ed in continuo sviluppo.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum e pretese a: Casetta 58/C SPI - 33100 Udine

INGEGNERE

meccanico, 36 anni, profonda esperienza in tutti gli aspetti e problemi della Manutenzione Macchine e Impianti, esamina adeguate proposte di Inquadramento in Aziende del Friuli-Venezia Giulia.

Scrivere: FORCA - Via Mogadiscio, 4/4 - 16141 - GENOVA.

MARIO SABOT SpA MANZANO

CERCA

SEGRETERIA UFFICIO ESTERO Si richiede precedente esperienza commerciale, perfetta conoscenza lingua INGLESE e TEDESCA.

Si OFFRE una retribuzione in base alle effettive capacità ed in ogni caso molto interessante.

Si assicura la massima riservatezza.

A.A.A. PITTORE muratore lavori accuratissimi prezzi modici esegue prontamente, tel. 754442 Gianni.

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate, preventivi d'importo, riparazioni e impianti antenne Radiolaboratori Stella, telefono 741801, via Ginnastica 31.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonologgie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944.

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere. Preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755688.

54675 CC.

PITTORE camere appartamenti lavori grandi piccoli libero subito. Tel. 66240.

54685 CC.

PELLE, antilope, tutti i capi, pulisce smacchia ricolora con garanzia. Tintoria Cattaruzza via Giulia 13.

54751 CC.

TRASLOCCHI accurati tutta Italia eseguono rapidamente. Preventivi gratuiti. Tel. 414244. Interpellateci.

70426 CC.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento Tolleranza Moka, largo Barriera Vecchia 2.

54633 D.

A.A.A. APPRENDISTA commesso abbigliamento assumesi. Tel. 70408 D.

A.A. AIUTO banconiera ed apprendista cercansi per Ciccio Bar, via Battisti 8, presentarsi qualsiasi ora.

31324 D.

A.A. STIRATRICE vestiti a mano cerca Pulitura Donadoni 35

56146 D.

A. APPRENDISTA banconiere cercasi, via Battisti 13, Festa domenica e feste, tel. 796305.

54729 D.

AIUTI banco amboscini cerca Torrefazione OP Orani 5. Domenica chiuso.

54779 D.

APPRENDISTA ragazzo ragazza orario ufficio festività e domeniche libere cerca Bar Veneto via San Francesco 17.

APPRENDISTA

cerca officina autoriparazioni via Rittmeyer 4/A tel. 24795.

54869 D.

APPRENDISTA commessa o aiuto commessa per panificio cercasi, domenica libera, via Roma 28.

54847 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commessa cercasi. Crispi.

31357 D.

APPRENDISTA parrucchiere cercasi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993.

54935 D.

APPRENDISTA commessa per negozio elettrodomestici, radio TV. Assume Universaltecnica. Presentarsi C.so U. Saba 18 Trieste.

6172 D.

APPRENDISTA volontario capaci cerca Modabelli. Telefonare 28214.

51066 D.

AUTISTA con patente C o D assumo per lavoro stabile. Presentarsi via Nazionale n. 119 Opicina.

31258 D.

BUON TRATTAMENTO ragazza o commessa conoscenza sovrano cerca negozio Sergio, via Roma 8, tel. 81917.

70494 D.

CARRELLISTA magazzino cerca importante azienda commerciale ottimo trattamento. Casetta 56208 D. SPI.

CARROZZIERE esperto per concessionaria Ford cercasi. Scrivere Casetta 70436 D. SPI indicando età e posti occupati.

70438 D.

CERCANSI operaio lavorante apprendisti capaci. Autocar, rozzeria strada Fiume 130 telefonare 796913.

54691 D.

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiere. Acconciatura Annamaria, v. Matteotti 37, tel. 793237.

717 D.

CERCANSI cuoco esperto, casiera, aiuto banconiere/a, posabile ottimo trattamento. Tel. 72083.

31235 D.

CERCANSI lavorante pasticceria e apprendista. Pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27.

56102 D.

CERCANSI lavorante parrucchiere salone Romana via Toti 11 tel. 790774.

54915 D.

CERCANSI signora anche pensionata custodia bambino mattina, telefonare 816035 lunedì.

70461 D.

CERCANSI cuoco buone condizioni. Tel. 68988.

70580 D.

CERCANSI ragioniere o persona anche anziana buona conoscenza lavoro settore sindacale presidenziale, evolutissimo fiscale. Offerte dettagliate Casetta 31379 D. SPI.

CERCANSI cuoca per trattoria, telefonare lunedì 745828 dalle 10 alle 12.

54720 D.

CERCANSI ragazza per torrefazione orario negozio domenica libera. Telefono 755995.

70548 D.

CERCANSI impiegata sedicente conoscenza dattilografa, offerte manoscritte a Casetta 31218 D. SPI.

CERCANSI lavorante e mezza lavorante parrucchiere, acconciatura Annamaria, v. Matteotti 37, tel. 793237.

717 D.

CERCANSI impiegata per ufficio professionale conoscenza croato eventualmente solo mattina. Telefonare lunedì ore 10-12 al 74303.

70590 D.

CERCANSI cuoco buone condizioni. Tel. 68988.

70580 D.

CERCANSI commessa per negozio di tintoria. Casetta 150 D. SPI.

CERCANSI ragazza 16 anni di buona famiglia volontaria ad apprendere e lavorare per studio medico dentista. Casetta 54829 D. SPI.

CERCANSI stenodattilografa conoscenza sbarchi e imbarchi. Manoscrittore Casetta 56182 D. SPI.

CERCANSI autista per impresa edile. Telefonare 741806.

56236 D.

CERCANSI ragioniera stenodattilografa per importante società commerciale. curriculum. Scrivere Casetta 70496 D. SPI.

CERCANSI signora per negozio alimentari solo mattina. Telefono 31841.

70500 D.

CERCANSI apprendista per laboratorio specializzato impianti antenne TV. Telefono 768834.

56274 D.

CIRCOLO Ippico Triestino cerca personale di scuderia qualificato possibilità di alloggio presso posto di lavoro. Rivolgerti tel. 211724.

70478 D.

COMMESSO banco pratico cerca negozio utensileria ottimo trattamento. Presentarsi via Gambini 26, Gusella.

31304 D.

CUOCA referenziale per domenica e festivi stagione estiva cerca Hotel Sole Lazzaretto via Margutta 27.

70582 D.

DATTILOGRAFA provetta buona calligrafia escluso primo impiego per assunzione immediata cercasi. Offerte Casetta 31243 D. SPI.

DATTILOGRAFA conoscenza tedesco vantaggioso contratto semestrale cercasi. Inviare il curriculum con indirizzo eventualmente telefonico. Casetta 31243 D. SPI.

DATTILOGRAFA 16-17enne possibilità conoscenza sloveno ditta commerciale cerca. Casetta 70518 D. SPI.

DITTA commerciale ramo ferramenta utensileria macchine, cerca impiegato pratico con stabilità conoscenza lingue sloveno, croata. Casetta 31309 D. SPI.

DITTA commerciale cerca impiegata ottima conoscenza corrispondenza tedesco. Casetta 31310 D. SPI.

DONNA pulita al banco orario 18-21 cerca birreria Bradaschla, Oriani 4.

54759 D.

ELEMENTO 25-45enne capace curare e seguire esistente organizzazione negozio-magazzino utensileria cerca. Presentarsi via Gambini 26, Gusella.

31304 D.

ELEMENTO 25-35enne pratico lavoro azienda commerciale negozio utensileria desidero migliorare cercasi ottimo trattamento. Offerte manoscritte curriculum massima riservatezza. Casetta 31306 D. SPI.

ELETTICISTA I categoria specializzato impianti civili e industriali cercasi. Casetta 6024 SPI.

ELETTICISTA I categoria specializzato manutenzione macchine pratico anche impianti civili cercasi. Casetta 6024 SPI.

ESTETISTA esperta cercasi Beauty Salon via Gallina 5.

31395 D.

FINDUS surgelati cerca abile venditore patente C militescente, già 30 anni, con esperienza di vendita. Indirizzare Capriva, via Cavour 6, telefono 80104.

400 D.

FOTO Svizzera viale XX Settembre 2 cerca apprendista fotografa presentarsi lunedì mattina.

70522 D.

GIOVANE per ufficio raro automobilistico preferibile militescente cercasi. Offerte Casetta 56113 D. SPI.

IMPIEGATA mezza giornata anche primo impiego inizio '71 cercasi. Casetta SPI, 70572 D.

NATALE

tempo di acquisti...

camiceria moderna

VIA MAZZINI 40 (ANGOLO VIA S. LAZZARO)

IMPIEGATA giovane provetta stenodattilografa conoscenza inglese cerca per pronta assunzione azienda cittadina. Casetta 56244 D. SPI.

IMPIEGATA capace assume officio Verado rivolgersi direttamente strada Monte d'Oro Zona Industriale lunedì 8-12.

54939 D.

IMPIEGATO concetto conoscenza lingue cerca ditta import export. Offerte manoscritte, referenze: Casetta 54803 D. SPI.

IMPRONTANTE industria elettrodomestici cerca per sede Trieste operaio elettricista-elettrotecnico radio TV patente auto militescente. Scrivere Casetta 47 C 33100 Udine.

7312 D.

LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiere stabile referenziale ottimo trattamento cercasi. Tel. 821341.

54713 D.

MES trattamenti estetici assume stabilimento signorile operatrice. Presentarsi via Valdivino 26 ore 10.30-13 o telefonare 36822.

56272 D.

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiere cerca salone ADI via Combi 8, telefono 744789.

MEZZA lavorante e apprendista parrucchiere trattamento familiare ottimo stipendio cercasi

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

AL TRAGUARDO DELLA SECONDA SEMIFINALE

Una «Canzonissima» che si chiama Vanoni

Secondo, con breve scarto, l'intramontabile Modugno

Roma, 18. Ornella Vanoni, con il motivo «Il tempo di impazzire», ha vinto la seconda puntata delle semifinali di «Canzonissima» con i voti delle giurie. Ecco i risultati:

1) Ornella Vanoni («Il tempo di impazzire») 70 mila voti (26 mila dalla giuria dei giornalisti; ventimila dalla giuria femminile e 24 mila da quella maschile).

2) Domenico Modugno («Dopo lei») 68 mila voti (29 mila; ventimila; 19 mila).

3) Nicola Di Bari («Chitarra suona più piano») 60 mila voti (19 mila; 21 mila; ventimila).

4) a pari merito, entrambi con 59 mila voti: Gigliola Cinquetti con «Santa barbara» (22 mila; 17 mila; ventimila) e Claudio Villa con «La cosa bella» (19 mila; 19 mila; 21 mila).

5) Orietta Berti («Città verde») 52 mila voti (13 mila; 23 mila; 16 mila).

Riguardo alle qualificazioni, le graduatorie sono le seguenti:

Femminile: 1) Vanoni (70 mila); 2) Cinquetti (59 mila); 3) Berti (52 mila).

Maschile: 1) Modugno (68 mila); Di Bari (60 mila); 3) Villa (59 mila).

La giuria dei giornalisti ha dato il voto più alto a Modugno (29 mila, cioè un punto meno della votazione massima) e ha messo all'ultimo posto la Berti (13 mila); Orietta Berti è stata invece la prima per la giuria femminile (23 mila), che ha assegnato il punteggio più basso alla Cinquetti (17 mila). Per la giuria maschile la più brava è stata Ornella Vanoni (24 mila), mentre la Berti ha ottenuto anche da questi giurati il minimo dei voti (16 mila).

Tutti i cantanti si sono esibiti edulci vivaci.

Con questa puntata si sono concluse le eliminatorie e sono scomparse le tre giurie di sala; sabato prossimo gli otto cantanti finalisti (Iva Zanicchi, Rosanna Fratello, Massimo Ranieri, Mino Reitano e gli altri quattro che saranno designati fra i sei impegnati stasera) ripeteranno i motivi delle semifinali e riceveranno soltanto i voti delle caroline del pubblico.

Nella finalissima del 6 gennaio, a questi voti saranno aggiunti quelli di venti giurie dislocate in altrettante città e sarà così scelto il vincitore. La prossima puntata andrà in onda per Natale e sarà improntata, per quanto riguarda lo spettacolo, al clima delle festività: fra gli ospiti ci saranno Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Due belle canzoni, quelle di Domenico Modugno e di Ornella Vanoni, hanno sollevato il tono dei motivi inediti destinati alla parte finale di «Canzonissima» dopo che i primi sei, quelli stati giudicati un vero e proprio disastro. Le tre giurie del Teatro delle Vittorie, che con la puntata di stasera vengono soppresse, hanno determinato due graduatorie che quasi sicuramente sono destinate a essere modificate dal pubblico per quanto riguarda due cantanti, Claudio Villa e Orietta Berti, ma il loro giudizio complessivo è giusto almeno per quanto riguarda i primi posti di Ornella Vanoni e Domenico Modugno.

Con i voti assegnati durante la trasmissione c'è in ogni modo il fatto sorprendente fornito da Villa e dalla Berti, che sono nelle ultime posizioni delle rispettive classifiche e che quindi, teoricamente, sarebbero eliminati; la Berti è l'unica cantante che negli ultimi anni è sempre stata presente nelle finali, mentre addirittura impensabile è una conclusione della trasmissione senza Claudio Villa. Resta il fatto che stasera sono nelle posizioni più scomode, anche se ci penserà il pubblico a riportarli in prima fila, al danno probabile della Cinquetti e di Nicola Di Bari.

La puntata è stata ricca di ospiti, Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, il chitarrista Narciso Yepes e di spettacolo (per merito di Manfredi e di Alighiero Noschese), ma la parte importante è rimasta quella delle canzoni, tutte nuove e tutte cantate in diretta. (Ansa)

Maurice Chevalier: condizioni migliorate

Parigi, 18. Le condizioni di Maurice Chevalier, ricoverato da domenica scorsa all'ospedale Necker di Parigi, stanno lentamente migliorando. Lo afferma un comunicato pubblicato stamane dai medici curanti dell'artista. I quali precisano però che le condizioni del malato rimangono gravi. Maurice Chevalier, che ha 83 anni, è, come noto, affetto da disturbi renali. (Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO IN PASSERELLA CON «RIGOLETTO»

«Come quando fuori piove» (TV 1, ore 18) — A questo spettacolo a squadre partecipano stasera Johnny Dorelli, giudice arbitro, che canterà «Marie blue»; Vanna Brosio con «Te lo dico in confidenza» e Rossano con «Le piccole domande dell'amore». La squadra vincitrice, quella di Candelà (Puglia) si batterà con quella di Chieri (Piemonte). Altri ospiti della trasmissione sono i ballerini Evely Hanack e John Lei.

«Enchères» (TV 1, ore 21) — Va in onda stasera il primo episodio di questa edizione televisiva del poema virgiliano.

«Stasera sì» (TV 2, ore 21.15) — Alla puntata conclusiva di questo programma condotto dal Quartetto CEIRA, parteciperanno Paolo Carlini, Miranda Martino e Ciccio Ingrassia. Tra gli altri ospiti, Renato Sanna che canterà «La mia terra», Memo

Remigi con «Tra i gerani e l'edera» e «I nuovi angeli».

«Omaggio a Verdi» (TV 2, ore 22.15) — Siamo giunti all'ultima trasmissione, prima della serata finale in cui i cinque cantanti più meritevoli fra quelli che hanno concorso alla rassegna, si presenteranno in televisione. La serata si apre con la sinfonia dalla «Battaglia di Legnano» (come di consueto, l'orchestra e il coro di Milano della RAI saranno diretti da Armando La Rosa Parodi), quindi canteranno: il tenore Maurizio Frosini, il mezzosoprano Haengul Aracelly, il soprano Carlo De Bortoli, il soprano Giuseppe Lancini, il soprano Adriana Anelli e il baritono Giuliano Bernardi. Al termine la giuria (formata dai cantanti Mafalda Favero e Chiara Pedersoli, Pieruccio Tagliavini, dai critici Giuseppe Pugliese e Giorgio Gualzeri, dal direttore d'orchestra Fulvio Vernizzi, sotto la presidenza del maestro Giulio Ruzzi) sceglierà i cinque finalisti che, nella settimana ed ultima trasmissione del 26 dicembre compiranno «Giorno d'onore», canteranno cioè un altro brano verdiano, e interpreteranno l'ultimo atto del «Rigoletto». (Ansa)

LUNA PARK di via Flavia - Trieste con attrazioni modernissime, grandioso montano russo - nuovissimo autodromo - giostra - aerei e per bambini - rotonde a premio e tiri a segno. Aperto tutti i giorni.

NATURA VIVA - Esortatorio di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi impavidi arrivi la grande mostra di vita spettacolare che mai. Maestri, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitabile.

EDEN, 15, 17, 19, 20, 22: «Trasferte» con N. Manfredi, R. Schifano, V. Caprioli, O. Piccolo, V. De Sica. Scritto e diretto da Fausto Tozzi. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Stabile di Torino

POLITEAMA ROSSETTI
ULTIME REPLICHE
Isabella comica gelosa
con VALERIA MORICONI
(GGI DUE RECLIE
ORE 16.30 e ORE 21
Martedì ore 21
Mercoledì ore 21)

GLI ABBONAMENTI ALLA STAGIONE 1972 RESTANO APERTI SOLTANTO FINO A MERCOLEDÌ 22.

Teatro Comunale di G. Verdi
Stagione 1972. Oggi alle 18 in tutto il mondo una rappresentazione di «Turandot» di Giacomo Puccini. Direttore Luigi Tullio. Regia di Aldo Marchetti. Vassallo, Hana Janik, Gastone Lazzarini, Maria Chiara, Alia Bignardone del Teatro (da 22988) venduta in biglietti per i posti disponibili.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa. Oggi alle 18: «Isabella, comica gelosa» con Valeria Moriconi, regia di Franco Enriquez. Terzo spettacolo in abbonamento, presentato dal Teatro Stabile di Torino. A rappresentazione iniziata non è consentito l'accesso alla sala. Domani la compagnia recita a Udine. Martedì e mercoledì ultime due repliche. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO STABILE DI PROSA. Soltanto fino a mercoledì 22 abbonamenti ancora aperti alla Stagione di William Shakespeare, un tempo di Mario Ricci presentato dal G.S.T. 015 per la rassegna «Teatro Oggi». Domani ore 21 (repliche fino a giovedì): «Processo di Giordano Bruno» di Mario Moretti, regia di Gioacchino Tassone, per 8 spettacoli; abbonati al Teatro Stabile L. 4.000. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-36347).

TEATRO MODERNO (via dell'Isola, Nuovo Hotel S. Giusto; vedi cinema). CAPPELLA UNDERGROUND - (Via Francesco 17, tel. 61688). Da domani: Settimana del giovane cinema canadese, sei film inediti in Italia, presentati fuori abbonamento.

LUNA PARK di via Flavia - Trieste con attrazioni modernissime, grandioso montano russo - nuovissimo autodromo - giostra - aerei e per bambini - rotonde a premio e tiri a segno. Aperto tutti i giorni.

NATURA VIVA - Esortatorio di Trieste - Viale XX Settembre 31. Nuovi impavidi arrivi la grande mostra di vita spettacolare che mai. Maestri, uccelli, rettili, pesci, anfibi di tutti i continenti. Visitabile.

EDEN, 15, 17, 19, 20, 22: «Trasferte» con N. Manfredi, R. Schifano, V. Caprioli, O. Piccolo, V. De Sica. Scritto e diretto da Fausto Tozzi. In technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

QUESTA SERA IN TV

Rassegna «Teatro Oggi»

TEATRO AUDITORIUM
ULTIMA REPLICA
RE LEAR da un'idea di gran teatro di Shakespeare un tempo di Mario Ricci

Da domani (ore 21) a giovedì

Processo di Giordano Bruno
di Mario Moretti
Regia di Joë Quaglio

EXCELSIOR. 14.30-22.15: «La più bella storia di Dickens» con Albert Finney, Edith Evans, Kenneth More, Alec Guinness. Panavision-Technicolor. EXCELSIOR. Oggi alle ore 19 e 19.30: «Etna... amore... avete chiuso, c'è il magro, il grasso, il cretino». Il film della regia, di J. J. S. e della compagnia con i fratelli Stanlio e Olio. Ingresso indistintamente L. 200.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO. 14.30-22.15: «Il giorno dei lunghi fuochi» con Oliver Reed, Cande Carroll, Gene Hackman. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO

FLORINDA MASSIMO BOLKAN RANIERI

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

INCONTRO

APPARTAMENTO signorile in zona centrale casa recente costruzione 5 stanze servizi affittati. Tel. 31231. 54809 I ●

APPARTAMENTO (centro) due stanze, stanzetta, cucina, doccia, affittati. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 54895 I

APPARTAMENTO paraggi OBERDAN 3 stanze cucina bagno poggolo centralizzato affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 56308 I

ATTICO salone due stanze doppi servizi ampie terrazze affittati. Telefonare 24412. 54923 I

CENTRALE stanza cucina 10 mila; Viale 2 stanze 20.000 escluso studenti affitta Immobiliare Orlandi 2. 31231 I

GIARDINO pubblico soggiorno 2 stanze cucinino comforts 50.000. Altro 4 stanze cucina doppi servizi tutti comforts 80.000. Affittarsi, tel. 734257. 54839 I

LOCALE piazza Goldoni mq 18, affittati. Telefonare da lunedì al n. 789882. 54875 I

LOCALE centralissimo 30 mq acqua luce gas riscaldamento retrobottega affitta libero 35 mila Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 56310 I

MONFALCONE affittasi appartamento grande, tutti comforts, garage. Rivolgarsi via Terenziana 36. 603 I

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTOROSSO 3 affitta zona MUGLIA in palazzina al mare, lussuoso, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, ampie terrazze, box auto, bagno privato, tutti comforts, tel. 38102. 83 I

QUARTIERE camera cucina 11 re 16.000 via Martiri Libertà 18/19 affitto rivolgersi portinaia. 70542 I

ROSSETTI mobilato due stanze soggiorno cucinino servizi affittati tel. 734257. 54839 I

ZONA Istria stanza soggiorno cucinino tutti confort affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 54911 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L
Lire 90 per parola

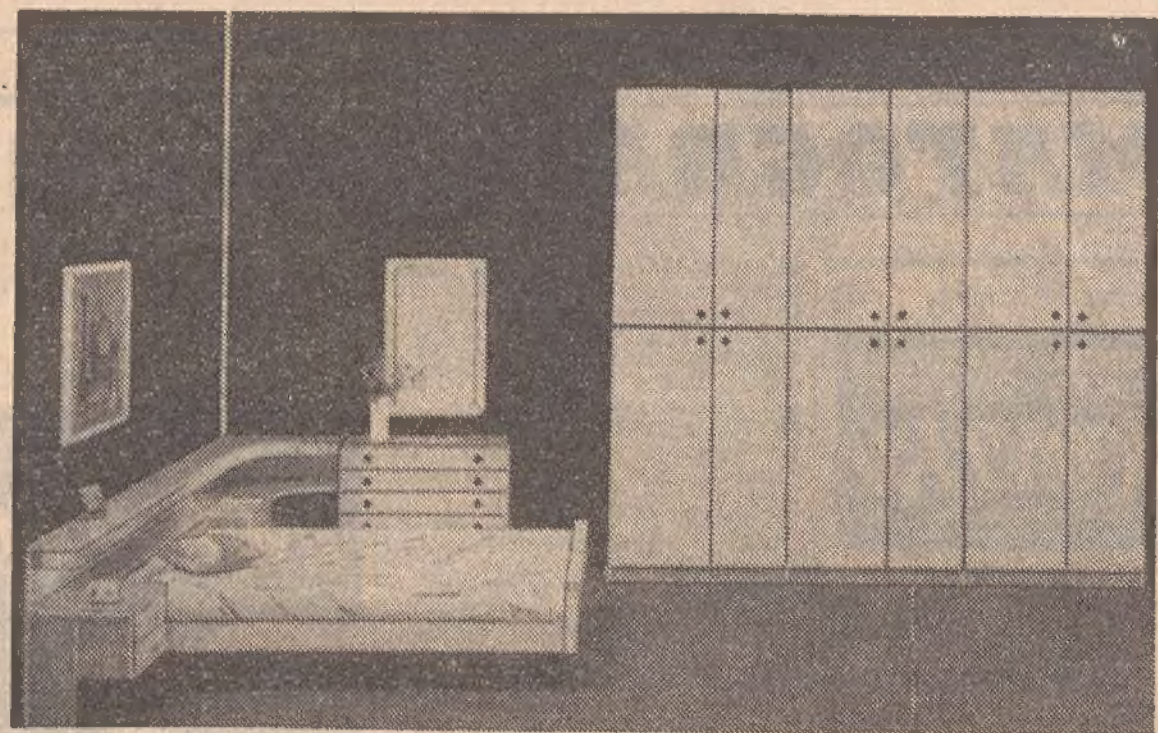
A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 54897 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi, varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 L

CASA con giardino 4 stanze soggiorno 23 bagni cucina cerchiamo affitto zona Barcola Cedas Grignani Opicina o altra decentrata. Cassetta 54735 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento salone stanza servizi indispen-

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA REGIONE



VIA BATTISTI 6
aperto ogni domenica: 10-13

CAMERA DA LETTO «71» a elementi componibili — designer Gozzano — con giroletto (a richiesta anche elementi singoli) in varie tinte a lire:

436.000

Inoltre salotti, ultimi modelli dell'11.0 Salone del Mobile di Milano, a lire:

215.000

SALOTTO A LETTO

440.000

SALOTTO IN PELLE

sabilmente mobilato tutti i comforts. Tel. 823175 orario negozio 70510 L ●

CERCASI affitto uno o due locali uso ufficio con annessi servizi zona Barcola Rolando Grotta Campi Elisi, telefonare al 744-151. 54637 L

SIGNORA referenziata cerca affitto stanza soggiorno comfort ultimo piano. Cassetta 31273 L, SPI.

STATALE cerca affitto 3 stanze centralizzato. Telef. 743260. 54795 L ●

STUDENTI cercano affitto appartamento indipendente. Telef. 785445. 54861 L ●

23 stanze nuova cucina cerchiamo affitto. Telefonare ore 14-18 e dopo le 20. Telefono 421221. 31206 L

VENDITE D'OCCASIONE
M
Lire 90 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Visoni Im-mavo. Premiato per la splen-

dida produzione di Selvaggi, Grandi Laghi e Pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pel- le per confezioni a prezzi di assoluta concorrenza. Bravis-sima pellicceria. Aperto anche domenica mattina. Turriaco, Palazzo Fonda, tel. 73263. 100 M

A.A. PELLICERIA Ziliotto via Milano 16 dove si può trovare una pelliccia elegante con mo-delli alta moda a prezzi ecce-zionalmente bassi. Visitare Ziliotto vi convincerete. 54917 M

A.A. RISCALDAMENTO termo-ventilato Simco alto rendi-mento, condizionamento Dai-kin. Interpellare telef. 211029. 54347 M

A. ELETTRODOMESTICI ZEN-NARO Via S. Lazzaro 16, pre-zi eccezionali: stufe, cucine, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatri-

ci, scaldabagni garantiti cin-que anni. 54843 M

APPARECCHIO acustico vende-si occasione. Telef. 411491 do-po ore 19. 54765 M

CANARINI ottimi cantori sele-zionati rossi avorio verdi bian-chi vendonsi. Telef. 741878. 54775 M ●

CARROZZELLA inferni nuova vera occasione vendesi. Tele-fonare 768201. 56258 M ●

CARROZZELLA Giordani pas-segino seminuvoli vendonsi. Telefonare 33312. 31311 M

CINQUE mantovane 800 favole-se legno dorato sciolto pri-vato vende urgentemente. Te-lefonare dalle 8 alle 10 o 14-30-16 al 30767. 70576 M

COCKER ruivi cuccioli. Casa del Cane tel. 62240 Udine. 54347 M

COMPRESSORINO portatile a reografo combinata quattro la-vorazioni occasionissima ven-desi via Conti 9/1. 70546 M

FOTOGRAFICA Petri color 35 nuova lire 35.000 con garanzia valida 6 mesi e accessori per fotocamera Exakta. Tel. 68592 ore pasti. 31397 M

MACCHINA Singer occasione, zig-zag, mobili, motori, riparazioni, rimodernature. Gramacini, Barriera 10. 54845 M

NUMISMATICA vendo monete regno Italia e Repubblica. Tel. 727479 ore pasti. 56234 M ●

OCCASIONE paleot donna semi-nuovo vendo. Tel. 417424. 54797 M

OCCASIONE vendiamo tornio manuale per legno L. 100.000, sega nastro volante 80 L. 180 mila, sega per metalli da ban-co 150.000. Via Flavia 7. 31309 M

OCCASIONE pellicce persiane vendonsi. Tel. 34112. 56205 M

PELLICCIA castoro cappotto pantaloni sci scarponi occa-sione vendo. Telefono 31423. 56216 M ●

PELLICCIA zampe persiane, collo visone, laglia 46-48 occa-sione 65.000, telefonare 797021. 31333 M

QUADRI olio vendo lire 10.000 cadauno. Tel. 65409. 54747 M ●

QUADRI pittori triestini occa-sione vendo intermediari e-sclusi. Telef. 412897 oppure 82342. 70504 M

SPARHERD Zoppas n. 3 con co-perchio smaltato seminuvoli lire 12.000. Telefono 417748. 56250 M

SPARHERD seminuvolo, buo-nissimo, stufa warming morning buonissima vendo lunedì, Bo-sco 12 - magazzino. 31327 M

STUFA kerosene Gabo seminuo-va con ventola vendo. Telefo-nare 410416. 31365 M

TECNIGRAFO nuovo marca Zu-cor biffe vendesi ottime con-dizioni tel. 786236. 31267 M

TELEVISORI ultimi tipi auto-matici da L. 90.000 in poi, la-vatrici, cucine miste gas, lu-ce, stufe kerosene, elettriche ecc., sconti eccezionali a pic-cole rate mensili Radio Stella, via Ginnastica 31. 54871 M

TRAPANINO saldatrice portat-le levigatrice a nastro e vari utensili a mano occasionissi-ma vendonsi, via Conti 9/1. 70544 M

TRENO elettrico Rivarossi con plastico e chitarra elettrica con amplificatore vendonsi. Tel. 224180. 54813 M

VENEDESI plastico trenini me-tri 1,35 per 0,90 con scambi elettrici, da lunedì via Udi-ne 19/c. 31269 M

VENEDESI macchina caffè Fae-ma macinino. Tel. 768200. 31371 M

VENEDESI camera, letto singo-la seminuvola, completa di let-to, comodino, armadio, scri-vania, sedia, telefonare 757038. 70552 M

VENDO cartoline del 1897 alcu-ne di Trieste un quadro gran-de. Telefonare 746798. 31421 M

VENDONS carrozzina Giorda-ni, lettino, stufa kerosene, bi-cicletta bambino, giradischi stereofonico, orologio elettrico. Tel. 413094. 54849 M ●

Per i vostri
REGALI
ricordate

PELLETTERIE
CATTARUZZA

Via Battisti, 13 - Viale XX Settembre, 16

borse
borselli uomo
ombrelli
valigie
trouses
cinture
e tanti altri articoli
per regalo

VENDO stufa legna e vestiario uomo, ragazzo, usato, telefo-no 752681. 54833 M

VIOLINO Boemia Hans Müller 1900 perfetto vende privato, telefonare 413391. 70530 M

KODAK Retina 2S letto 800 sin-golo ferro battuto ramo cora-lio bianco a ventaglio cm 70x50 vendonsi occasione. Telefona-re 65290. 70560 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N
Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze letto pranzo mobili antichi moderni. Tel. 31428. 31295 N ●

ACQUISTAREI barboncino cu-ciolo grigio maschio con pe-digree. Tel. 411239. 31407 N

CERCASI alta gabbia uccello stile vecchio. Tel. 791311. 31298 N

COLLEZIONISTA francobolli acquista raccolte nuovi usati buste. Telefonare 414035 lunc-di. 54771 N

GIORNALINI anteguerra, Topo-lino, Gordon, Cino e Franco ecc. pago centomila Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 30845 N

LIBRI periodici qualunque pub-blicazione illustrata anteriore 1870, acquistarsi. Antiquariato Marini, 24960-24782. 54913 N ●

ORGANO elettronico acquistasi anche contanti buona marca. Telefonare ore pasti 39122. 31233 N

OTTONE rame bronzo rottami piombo zinco batterie auto acquistarsi prezzi massimi li-stino magazzino metalli San Francisco 48 telefono 764359. 18 NN

MOBILI E PIANOFORTI
NN
Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni canine locali di ogni genere acquistando tutto, eseguo tra-slocchi rapidamente. Tel. 28407 31319 NN ●

A.A.A. BOREAN moioficio; cu-cine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, sa-lotti, materassi. Permallex. Mobili su misura. Facilitazio-ni di pagamento. Piazza Bel-vedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A.A. PIANINO compero priva-tamente purché occasione. Te-lefonare giornalmente 67645. 31387 NN ●

A. LETTINI con materasso re-clame 12.000. Grandioso assor-timento CARROZZINE CESTI-NE passeggeri box armadiet-ti fasciati bagnetti cucini antisoffocanti attaccapanni 12.000 poltroncino 18.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comode materassi molleggiati 12.000. BELLISSI-MI. SALOTTI LETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARA-BOCCHIA 6 telefono 93940. 54361 NN

ARMADIO 7000 altro guardaroba, vetrina, scrivania vendo lunedì, Bosco 12 - magazzino. 31327 NN

ATTENZIONE! Visitate telefo-nate 796754 «Salone del Mobi-le», via Grimani 11: assorti-mento bellezza solidità garan-zia facilitazioni. Prezzi bassi. 115 NN

CUCINE veri gioielli, via Fon-deria, filiale Viale XX Set-tembre 53. Ballarin. 31327 NN

MATRIMONIALE 105.000 assor-timento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 56222 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garan-zia ratealmente. Attenzio-ne: Bosco 36. 56222 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno salotto nuovo, Ambrosio via Matteotti 2/C, Muggia. 31296 NN ●

PORTA scarpe salotti soggiorni specchio console porta abi-ti letti a stipo, tutto per la casa. Viale Raffaello Sanzio 20. 54855 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al Mo-bilificio Biecher Istria 27 pre-zi imbattibili. Vende anche mobili usati. 54937 NN

VENDONS pensili per cucina più tavolo e quattro sedie. Tel. 750695. 70498 NN

Continua in 12.a pagina

tre voxson universaltecnica

di BACCHELLI

piazza goldoni 1 • telefono 90191 • trieste

1102 Portatile 11 pollici tutto transistor ad impiego universale. Speciali pile ricaricabili incorporate gli garantiscono una autonomia di 5 ore. Può inoltre essere alimentato con batterie 12 volt esterne (auto, barca) e con la normale corrente di rete, 125 o 220 volt. Schermo filtrante speciale: l'immagine è nitida ed incisa e la visione risulta riposante anche all'aperto ed in ambienti molto illuminati. Il profilo elegante dell'1102 non è interrotto dalla tastiera canali, che è incassata sotto la maniglia scorrevole che «chiude» la linea del televisore. L'apparecchio è disponibile nei seguenti colori: bianco, rosso ossido, giallo ossido, senape.

1101 Stesse caratteristiche del mod. 1102. Se ne distingue per l'impiego di due tuner in luogo della tastiera.

1202 Il 12 pollici ideale come secondo televisore facilmente trasportabile, dalla inconfondibile linea particolarmente studiata per offrire le migliori prestazioni. La disposizione frontale dell'altoparlante e della tastiera dei programmi, nonché l'opportuna inclinazione del cinescopio consentono un agevole uso ed una perfetta visione in qualsiasi condizione di impiego. L'apparecchio è disponibile nei seguenti colori: bianco, rosso ossido, giallo ossido, senape.

1201 Stesse caratteristiche del modello 1202. Se ne distingue per l'impiego di due tuner in luogo della tastiera.

1702 Televisore da 17 pollici trasportabile disegnato per la massima funzionalità. Tecnica e soluzioni estetiche sono due momenti della stessa idea. Lo speciale schermo filtrante rende la visione particolarmente gradevole alla luce del giorno o in ambienti molto illuminati; l'altoparlante ed i comandi sono frontali. L'apparecchio è disponibile nei seguenti colori: bianco, rosso ossido, giallo ossido, senape.

1701 Stesse caratteristiche del modello 1702. Se ne distingue per l'impiego di due tuner in luogo della tastiera.

1102



1202



1702



Agevolazioni fantastiche e prezzi scontati di fabbrica presso la concessionaria per Trieste

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1

Via Zudecche 1

Corso U. Saba 18

ATTUATA DAL SETTORE L'ASTENSIONE MINACCIATA

OGGI IN TUTTA ITALIA SCOPERO IL CINEMA

La categoria vuole salari più alti e lamenta l'eccessivo rincaro dei prezzi dei biglietti - Forse un «gennaio caldo» per la scuola

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 18

Domenica, 19 dicembre, i cinema di tutta Italia non apriranno i battenti. Nessun film, pertanto, sarà proiettato e causa dello sciopero dei ventimila lavoratori del settore, scesi in lotta per il rinnovo del contratto. Si fermeranno operatori, cassieri, impiegati amministrativi. Lo sciopero è stato promosso unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali: FILIS-CGIL, FILIS-CISL e UIL. Lo sciopero è stato promosso unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali: FILIS-CGIL, FILIS-CISL e UIL. Lo sciopero è stato promosso unitariamente dalle tre organizzazioni sindacali: FILIS-CGIL, FILIS-CISL e UIL.

La categoria ha anche avanzato altre lamentele, tra le quali la scomparsa di cinema a basso prezzo, l'aumento incontrollato dei biglietti, la lunga durata dei film ad alta redditività e la rapida dissoluzione di opere d'arte che non assicurano più i ricavi e larghi margini di profitto. Inoltre i sindacati vogliono stipendi più alti di quelli attuali che oscillano da appena 50 mila a un massimo di 130 mila lire.

A gennaio ci saranno difficoltà nelle scuole. La relazione introduttiva svolta oggi dal segretario generale del sindacato nazionale scuola media (S.N.S.M.) prof. Chio, alla conferenza nazionale dei segretari provinciali dell'organizzazione, ha denunciato l'assenza di un piano di lavoro per il prossimo anno scolastico. Il S.N.S.M. si farà promotore di un'azione di protesta, che si svolgerà in forma di sciopero, in cui i docenti si asterranno dal lavorare e non verranno meno le difficoltà finanziarie invocate dalla controparte a tale costituzione, il S.N.S.M. si farà promotore di un'azione di protesta, che si svolgerà in forma di sciopero, in cui i docenti si asterranno dal lavorare e non verranno meno le difficoltà finanziarie invocate dalla controparte a tale costituzione.

Per quanto riguarda gli altri settori, a partire dalla prossima settimana dovrebbe essere dedicata esclusivamente a trattative senza che si dia corso ad altri scioperi, che, se non dovessero essere indetti per la settimana che comincia il 27 dicembre, martedì sarà decisivo sia per i parastatali che per gli ospedalieri. La prima categoria ha tentato di bloccare lo sciopero nazionale di 48 ore bloccando tutte le mutue che, da lunedì, dovrebbero riprendere a fun-

chiesta della riforma della

pubblica amministrazione. Per

gli stessi motivi l'unione nazionale dei segretari comunali e provinciali ha già minacciato di passare anch'essa allo sciopero «bianco» a partire dalla settimana prossima.

Matteo Giambi

L'EGITTO RESTITUISCE al Vaticano 100 ettari

Il Cairo, 18

L'organizzazione generale per la riforma agraria della Repubblica egiziana ha deciso di restituire 200 acri (circa 100 ettari) di terra al Vaticano, in segno di apprezzamento per il trattato di amicizia firmato dalla Santa Sede e dall'Egitto.

rispetto alla causa araba e dal-

la sua missione religiosa e culturale.

Si tratta di terreni agricoli situati a Kafr Francis, Ziftah e Kafr Sakr, nel Delta del Nilo.

Le trattative per la riconsegna dei terreni sono state condotte da una delegazione egiziana, presieduta dal direttore generale del Dipartimento di agricoltura, e una delegazione vaticana, presieduta dal nunzio apostolico, diretta dal nunzio, monsignor Bruno Heim.

Il vice primo ministro e ministro dell'agricoltura Sayed Marei, nell'annunciare che le trattative sono state concluse e che i terreni saranno ripresi in consegna oggi dalla Nunziatura, ha messo in rilievo l'apprezzamento dell'Egitto per la posizione della Santa Sede nel mondo arabo.

(Ansa)

Roma — Una folla commossa ha assistito ai funerali delle due giovani guardie di custodia, Veniero Candidi e Umberto Marsili, uccisi l'altro ieri per errore dal loro collega Nicola Jorio.

(Ansa)

COLTO DA UNA CRISI DI SCONFORTO IN CARCERE IL «SOLISTA DEL MITRA»

Ha tentato di uccidersi Luciano Lutring a San Vittore

Il timore di essere rimandato in Francia avrebbe spinto il bandito, a Milano per un altro processo, a tentare di impiccarsi con un lenzuolo del suo letto

Milano, 18

La direzione del carcere milanese di San Vittore ha inviato un rapporto alla magistratura su un episodio di cui è stato protagonista nei giorni scorsi Luciano Lutring, il rapinatore milanese che sta scontando in Francia una condanna e che poco tempo fa è stato accompagnato a Milano per essere processato in appello per un'aggressione commessa anni or sono.

Secondo quanto si è appreso, Luciano Lutring avrebbe tentato il suicidio ed è stato salvato da tempo dal tempestivo intervento di una guardia di custodia del carcere milanese. Gli avvocati difensori hanno notato, nel corso di un colloquio, segni di depressione e di disperazione, conseguenza del suo gesto. Il rapinatore sarebbe stato infatti colto da una crisi di disperazione dopo avere appreso del suo imminente ritorno in Italia, per un altro processo, a tentare di impiccarsi con un lenzuolo del suo letto.

fatti, si è detto molto preoccupato della salute dell'anziano padre che, proprio a causa dell'età e degli scarsi mezzi finanziari, non può affrontare i viaggi in Francia per visitare il figlio detenuto. La permanenza di Lutring a San Vittore potrebbe invece facilitare gli incontri con il genitore.

Qualche tempo fa, del resto, Lutring aveva inviato al Presidente francese Pompidou una richiesta per ottenere la libertà provvisoria dall'autorità giudiziaria di Parigi e poter essere trasferito in Italia dove deve scontare una ventina d'anni di reclusione per vari reati. Questi, dunque, sono i motivi che sarebbero alla base del drammatico gesto compiuto nei giorni scorsi da Lutring.

Il detenuto, dopo aver mostrato per alcuni giorni un vivo nervosismo alternato a momenti di profondo sconforto, avrebbe preso un lenzuolo del suo letto e l'avrebbe attaccato ad un tubo dell'impianto di riscaldamento della propria cella: fatto un cappio, Lutring ha tentato di impiccarsi. Una guardia di custodia ha visto il tentativo e di quanto stava accadendo ed è intervenuta riuscendo a salvarlo.

(Ansa)

CONDANNATO UN SOLDATO USO* L'AUTOAMBULANZA per andare dal tabaccaio

Palermo, 18

Un mese di reclusione, con la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel certificato penale, è stato inflitto dal tribunale militare di Palermo, presieduto dal generale Oliveri, al soldato Franco Natale, di 20 anni, da Reggio Calabria, che nello scorso mese di luglio si recò in una tabaccheria al volante di una autambulanza del corpo sanitario, a sirena spiegata, per acquistare un pacchetto di sigarette. Il tribunale ha riconosciuto il reato di abuso di potere, in quanto il soldato, in istruttoria, è stato assistito dall'avvocato Pierfrancesco Buonocore, ora sostituto procuratore, e ha condannato il soldato a un mese di reclusione, con la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel certificato penale.

E' da ritenere — continua il prof. Noschese — che questo sia il positivo risultato preparato dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza. A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

A questo punto — conclude il prof. Noschese — si può dire che la dimostrazione di responsabilità e di positivo atteggiamento dell'istituto è stata data dal collegio dei professori, che ha deciso di non infliggere alla legalità e agevolando la ampia azione di chiarificazione e di contatto con le famiglie, realizzata in efficace concomitanza.

MARTE VISTO DA «MARS 3»

Mosca — Così si presenta Marte fotografato dalla sonda sovietica «Mars 3». La foto, pubblicata assieme ad un'altra dall'agenzia «Tass», è stata scattata da 50 mila chilometri

Philip Davidson dimostra da 10 anni che si può viaggiare senza soldi

Gratis e senza passaporto da Londra alla Florida in aereo

Prima della puntata negli Stati Uniti il giovane aveva fatto un identico «giretto» in Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 18

L'unico che non si è sorpreso, quando un funzionario del ministero degli Esteri gli ha comunicato che il suo figlio era arrivato in Florida, sfabando viaggi a destra e a sinistra, è stato proprio Davidson. Il suo unico commento, davanti ai giornalisti, è stato: «Ah, così Philip si trova in Florida adesso? Beh, è da quando aveva sei anni che se ne va in giro per il mondo da solo. Non vedo cosa ci sia di strano».

Di strano c'è che Philip Davidson, l'incarnazione vivente delle note di merito stilate dagli insegnanti, a sedici anni ha attraversato l'Atlantico prendendo in giro due compagnie aeree, recandosi da Londra in Florida senza pagare una lira e con il

COMMERCIALI

BRILLANTI per investimento direttamente da Londra con concessione sigillata doppia garanzia bancaria. Informazioni C. S.E.F., tel. 761782. 54903 O ●

MONETE D'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernini, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento compero. Corso Italia 28, I piano. 54601 O

ALIMENTARI

OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.B.E.M.A. NATALE 1971 vi offre un vasto assortimento di cassette di vini pregiati nazionali ed esteri, Spumanti e Vermouth di tutte le marche. La consegna per incarico del cliente senza alcun aggravio di spesa in tutta la città. Mostra, prezzi ed informazioni in via Fagiolini 2, tel. 740485-795043. 31375 OO

A.A.A. DI.B.E.M.A. Vini: Friulani, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montrosi, Ruffo, M. Pelliga, Bertolli, F. Felluga, Marino, Capezzana, Giunti, Melini, Barbero, Garofoli, Birre: Wührer, Moretti, Peroni, Spilgen Bräu, Henninger, Villacher, Reininghaus, Tübingen, Acque minerali: S. Pellegrino, Recoaro, Crodò, P. J. Levisina, S. Bernardo, Pradolato, Panna, Ferrarelle, Boario, Albi, Radenska, Rogaska. Acque medicinali: Fuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi a prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 795043 (normale). 31375 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 100 per parola

CONCESSIONARIA società internazionale leader nel settore organizzazione ufficio e industria e particolarmente nel settore fotocopiatura, ricerca giovani dinamici volenterosi da inserire propria organizzazione per le province di Gorizia Udine e Pordenone. Detagliare e comunicare eventuale recapito telefonico. Cassida 6139 P. S.P. 34100, Trieste.

NOSTRO avviso è indirizzato particolarmente a Collaboratori scientifici primarie Ditte Farmaceutiche e Farmaceutiche che intendono sviluppare con budget propagandistica medica indipendente da ridimensionamento attività pubblicitaria che previsto prossima Riforma Sanitaria. Stomogen farmaceutici ed Dental Products Co. Italiana ricercano per Trieste e provincia Collaboratori realmente introdotti presso Medici Dentisti per propaganda scientifica prodotti vastissime possibilità prescrizione medica ed peraltro già affermatissimi nelle zone Abbinamenti saranno esaminati di comune accordo per ad elementi interessati trattative e attualmente impegnati altre Ditte assicurarsi massima riservatezza. Scrivere precisando telefono ed dettagliando: via Colli Portuensi 79, Roma. 7922 P

AUTO, MOTO, CICLI

O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. IL SISTEMA PIU' ECONOMICO ED IMMEDIATO PER ACQUISTARE VETTURE USATE E NUOVE PAGANDO IN 30 MESI SENZA ANTICIPO Fiat 125 coupé '68, 130 '70, 124 coupé '69, Fiat coupé '70, 850 sport coupé '68, '70, 850 mini '68, '71, A 112 '70, Mini Minor '68, '69, 125 4 porte '69, Fiat rally '68, 850 berlina '68, Innocenti J 4 '68, Maserati Mistral '67 AUTOAGENZIA VIA ROMAGNA 6, TEL. 61126, APERTO FESTIVI. 54919 Q ●

A.A.A.A.A. ALFA ROMEO AUTO. SALONE GIULIA, VIA GIULIA 8 RIVENDITORE AUTO. RIZZATO SAVRA S.p.A. Previsione dimostrazione autovetture nuove valutazione usate. Vendita autovetture usate. Permuta e rateazioni fino a 30 mesi. A.R. 1750, GTV '71, 1750 Berlina '68, '69, '70, Giulia Super 1600 '68, '69, Fiat 850 coupé '68, 850 Bertone '69, 1100 R fan '68, 124 '69, 125 '68, Simca 1501 '68, Simca 1000 '69, NSU 1000 '65, Ford Taunus 15 M 1500 '68, Ford Transit '70, Opel Kadett '68. Aperto festivi 10.13. 54901 Q ●

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65, Escort 940 '71, 1100 '68, G.T. '68-71, 125 '74 Special '68-69, Simca 1501-1301, '68-70, Renault 10, R 2 e 70, 1500 C '68, 850 '68-69, Prinz '67-68, 1100 '68, 1100 AR '68, 750 '68, Escort-Taunus familiare '71-67, Cortina '68-67. 31391 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco n. 20, telefono 796349. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO) valutando il massimo il vostro usato. Offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. A.A. ROMEO 1750 berlina 1970, 1750 GT veloce 1971, 1600 super 1970, 1967, 1300 TI 1969, 1968, 1966, 1967, FIAT 500 L 1970, 1969, 800 multipla 1964, 125 1967, VOLKSWAGEN 1200 1964, MERCEDES 250 C coupé 1969, FORD ESCORT 1300 GT 1968. VISITATECI!!! 31417 Q ●

PER LE FESTE

sono arrivate le ultime creazioni di
Soggiorni
Salotti con stoffe speciali
Camere matrimoniali originalissime
Cucine funzionali componibili
in vastissimo assortimento, massima garanzia,
facilitazioni di pagamento.

Prezzi convenientissimi

Visitateci



Grandi Magazzini Mobili CAMPONOVO

Via Battisti 19, vicino alla Standa — Via Polonio 5

A.A.A.A. AUTOSALONE Cherri Tor S. Piero 16 (Rovato). Autovetture usate pagamento 30 mesi senza anticipo. Fiat 128 '69, 500 L '70, 500 P '67, 850 '65, '67, coupé '68, Innocenti Mini '67, NSU Prinz 4 L '69, 125 Spider '69, 124 Sport '67, 70, A.R. Giulia 1300 TI '70, Super '65. Aperto festivi. 31405 Q ●

A.A.A.A. NSU Prinz 4 1969, C tipo, 1200 C, 1200 TI le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Prontoconsegna, facilitazioni pagamento fino a 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo Fabovesev 34, tel. 764409. 33 Q ●

A. CONCESSIONARIA Simca Padova e De Carli, Raffaello Sanzio 11, vende con garanzia scritta auto revisionate anche senza anticipo. Simca 1301 Special '71, 1000 Special '69, Rallye '71, 1000 65-64, Autobianchi Primula '66, Bianchina '68, 711/753. 54921 Q ●

1300 GT junior '70; 1300 TI '68; super '68; 1750 '68; 1750 GTV '68; Capri '69; 600 D '66; Mini '66; Fiat 1300 '63; 1100 R '68; 1500 '64. — Permuta, rateazioni. 31411 Q ●

AUTOSALONE F. Zagarà, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Fiat 128 4 porte '69; 124 Special '69; 125 Special '69; 850 Special '68; 850 S '66; 124 '68; 500 L '68; 123 '65; 500 F '68; 1500 C con motore in rodaggio. Visibili mattina. 31377 Q ●

BIANCHINA spider '65, ottime condizioni vendesi causa partenza. 74573 Q ●

BORA 3 67 perfetto vende privato con facilitazioni pagamento rivolgersi ristorante Lampara Sistiana. 70538 Q ●

FIAT 500 F, 500 L, 750, 850 Special, 850 Sport, 124, 124 Special, Simca 1000, Mini Minor, Giulia 1300 Super, 1600 Super. Permuta, facilitazioni, Autoagenzia Flegi, Crispi 32/a. 31349 Q ●

FIAT 125 Special anno 1971, vendesi. Tel. 733300. 31326 Q ●

FIAT 1500 Spider, 5 marce con tettuccio vendesi, telefonare 725955. 31413 Q ●

FIAT 500 100.000 vendesi garage Trieste via Matteotti. 31369 Q ●

FIAT 500 L '71, 600 D '63, occasione vendesi, Giulia 63 corte. 31364 Q ●

FIAT 500 '66, Fiat 800 '60, '62, Dauphine '60, anche dilazionata vendesi, Viacatullo 1 - Autosalone. 33 Q ●

FIAT 1500 1961 con gancio rotte offerte a privato. Telefonare 763728. 54761 Q ●

FIAT 600 in buone condizioni unico proprietario vendesi a privato. Tel. 36551 lunedì. 31297 Q ●

FIAT 600 D targata TS 47857 gomme neve assicurata luglio 1972 parcheggiata piazza Giovi 1 pressi farmacia vendesi lire 50.000. Tel. 761909 feriali. 56120 Q ●

FORD 1600 coupé GT nuova ottobre '71 vendesi. Tel. 410505. 31359 Q ●

FUORIBORDO possibiltà 3 cavalli Seagull acquistare perfette condizioni. Sepe, fermo posta Cervignano. 7336 Q ●

FUORIBORDO possibiltà 3 cavalli Seagull acquistare perfette condizioni. Sepe, fermo posta Cervignano. 7336 Q ●

GILERA 124 revisionata luglio '67 100.000. Tel. 741865 ore passili. 54737 Q ●

GIULIA TI perfetta vendesi da privato a privato Buonarroti 4 9.30-12.30 o lunedì preferibilmente pomeriggio. 4800 Q ●

GIULIA 1200 Super da intrattolare, vendesi scotto anche permuta e facilitazioni. Autoagenzia Flegi, via Crispi 32/a. 31349 Q ●

HONDA 750 CB Four perfetta vendesi anche rateazione. Telefonare 24070 domenica mattina lunedì ore ufficio. 8569 Q ●

IMPORTANTE concessionaria Fiat in Torino cerca autosalone, centri ricondizionamento veicoli, commercianti per vendita usate autovetture, derivati, veicoli industriali. Scrivere Cassetta 433 SPI 10100 Torino. 7295 Q ●

LA Concessionaria Renault, Rondà Boschetto 3/1 offre il più vasto assortimento di vetture d'occasione ai prezzi e condizioni più vantaggiose: Bianchina GI, Bianchina 68 familiare, 500 D 65, 750 67, 850 66 67, 1100 R 66, Simca 1100, 1300 63, Giulia 1300 T 66, NSU 70, R 16 66, R 16 TS 69, 69 Q ●

CEDESI calcoleria con macchinari, eventualmente per altro uso. Foscolo 15. 54769 R ●

CEDESI in garanzia frusta e venduta avviato a persona capace. Telefonare 790978. 54689 R ●

DEPOSITO vini analcolici buona clientela vendesi causa malattia. Possibilità. Telefonare orario negozio 410951. 54823 R ●

DROGHERIA restaurata, semi-centro occidendi, telefonare 810-429 ore pasti. 54925 R ●

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari, Julia piazza Tommaso 2. 54743 R ●

LATTERIE vendesi causa malattia ottime condizioni. Offerte Cassetta 70502 R SPI. 54836 R ●

LATTERIE gestione persone pratiche con piccola cauzione. Rivolgersi trattoria via Conti 24. 54755 R ●

LAVASECCO lavanderie nuove oppure già in attività offerta in vendita, assicurano sicuro reddito a persone volenterose con minimo anti dipo. Rivolgersi Italcimica-Campitelli, via Fabio Severo 19, 88736 R ●

MEDICO proprietario casa riposo, attività tranquilla sicura associerebbe referenziali caucionando. Patente 132520, Fermo posto Carpenedo. 7945 R ●

NEGOZIO fiori presso ospedale Maddalena vendesi. Telefono 796100 - 812725. 54787 R ●

PRESTITI personali impiegati operai, improtestati, cessione subito stipendio. Informazioni 763336. 31323 R ●

PRESTITI vari, ipoteche rapide, saldo prezzo acquisto. Ricupero crediti senza spese. Amministrazioni patrimoniali garantite, Immobiliare Studi 68659. 31339 R ●

TINTORIA 60 anni di attività cede o in consegna a persona competente. Tel. 61630. 56288 R ●

TRATTORIA - pizzeria, confortata vasto giardino, sovrastanti alloggi completamente arredati, vendesi compreso muri; eventualmente in gerenza. Facilitazioni, offerte Cassa 31281 R, SPI. 54789 R ●

VENDESI trattoria buffet centro incasso controllabile trattabile 6.000.000. Tel. 412579. 54789 R ●

VENDESI frutta verdura svariati detersivi causa malattia. Posizione tel. 811243, ore 14-16. 56114 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde, vista panoramica, 8000 mq giardino, alloggi lussuosi, soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere Marchesetti 39 ufficio Immobiliare Cacciatori - Falchi 2, tel. 750-314. 30466 S ●

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI VILLE ZONA GRETTA MARE PANORAMICO RIPOSO SALONI MANSARDI 2 SUIT. ANCHE CUCINA DOPPI SERVIZI APPARECCHIATURE ELETTROTRONICHE VENDE IMPRESA. TELEFONARE 37973. 31391 S ●

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE vendesi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo, terrazze vastissime, zona verdi, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31299 S ●

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-DEZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE tre palazzine signorili ambientate nel verde con vista sul golfo. Prendersi appartamenti eleganti: salone 2-3 camere doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31299 S ●

A.A.A.A.A. DUINO complesso Residence Tennis Mare in costruzione due palazzine con appartamenti 1 o 2 stanze soggiorno cucinino oppure 3 camere e cucina, terrazze poggioli campo tennis sottoposti con zona giochi e giunonica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. EURORESIDENCE nuovo complesso residenziale splendida vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da 1-3-4 stanze servizi campo giochi spazi verdi zone parcheggio campi tennis garage scuola materna elementare e media nel vicinanzo. PREZZI CONVENIENTI. TISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendesi ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi terrazze, ATTICO con VASTISSIMA TERRAZZA da tre stanze servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO palazzine signorili vista panoramica sul golfo in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA prenosarsi appartamenti con salone 1, 2, 3 stanze servizi ascensore aria condizionata videocitofono posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (Brandesia) VISTA LIBERA vendesi ULTIMO appartamento 4 stanze servizi, ottimo prezzo. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. SISTIANA AMN. zine signorili VISTA MARE, vendesi appartamenti 2, 3, 4 stanze servizi massimo confort AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendesi ultimi appartamenti signorili 3 stanze servizi centralina giardino e vasto portico BOX AUTO. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31299 S ●

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde PRONTO INGRESSO vendesi ultimi appartamenti signorilmente rifiniti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31303 S ●

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendesi ultimi appartamenti 2 stanze soggiorno cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31299 S ●

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Rovato) complesso residenziale I GERANI zona verde panoramica tranquilla, vendesi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina servizi terrazze cantina acqua calda centralizzata massimo confort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 31299 S ●

A.A.A.A.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box, via Battiera angolo via D'Alviano (Ponza) vende o affitta Impresa costruzioni Ricesi, telefono 750-314. 30468 S ●

A.A.B. PIANCAVALLO un luogo di sogno per la vostra seconda casa - pronta consegna appartamento nel nuovo centro commerciale: grande soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, acquedotto centralizzato, riscaldamento centrale a contatore, pavimenti in moquette - IL TUTTO IN MEZZO ALLA NEVE E AL SOLE - VENDISI OCCASIONE 9.700.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S ●

A.A.B. SETTEPONTA quinto piano ottimo investimento capitale - camera, soggiorno, cucinino, bagnobagno, poggiolo, ascensore, centralina, A.A. ROIANO 3 stanze tinello cucinino doppi servizi ascensore centralina poggioli, primo piano nuovo tre stanze, cucina, bagno, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/1 S ●

A.A. ACIT. BELLOSGUARDO, ultima disponibilità salone tre stanze cucina doppi servizi, ascensore, centralina, garage-cantina. Finiture lussuose. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/2 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/3 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/4 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/5 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/6 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/7 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/8 S ●

A.A. ACIT. BAIAMONTI Corso costruzione appartamenti varie grandezze tutti confort. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54887/9 S ●

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA' VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESA SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:

CANTIERE: 415879 - 744307
IMPRESA: 421235 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

zio vende direttamente Impresa Chernetz-Crismani, via Roma 20, 54817 S

APPARTAMENTI camera cucina bagno ripostiglio vendonsi. Rivolgarsi Amministratore, Samartian, tel. 767733. 54783 S

APPARTAMENTO nuovo, camera, soggiorno con cucinino, poggolo, bagno, ripostiglio, via Della Guardia n. 18, presso Giusti dalle 10 alle 14 visite. L. 6.700.000 vendo, telefono 64436. 31419 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnaffa poggolo vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 56310 S

APPARTAMENTO in palazzina vista stupenda S. Luigi salotto 2 stanze cucina bagno 2 poggoli centralnaffa ascensore garage per due macchine vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 56308/3 S

APPARTAMENTO paraggi BOSCHETTO salotto 2 stanze cucina bagno poggolo centralnaffa vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 56310 S

APPARTAMENTO zona Carlo Alberto 5 stanze cucina riscaldamento servizi acquedotti. Telefonare lunedì 61712. 56308 S

ATTICO: 5 stanze salotto 3 servizi ampie terrazze rifiniture signorili vendonsi. Tel. 750059. Ore ufficio. 54815 S

ATTICO panoramico, salotto, 2 stanze, cucina, terrazzo, tutti comfort, paraggi ROSSETTI, primingrosso vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

BARCOLA in palazzina pronto ingresso bellissimo tre stanze salotto grande terrazzo tutti confort vendonsi. Tel. 734257. 54809 S

BELLISSIMO nuovo tutti comfort libero vendo 4.500.000 contanti rimanenza mutuo. Telefonare 31335 - 730689. 54851 S

DUE camere cucina corridoio ripostiglio bagno poggolo vendonsi. Tel. 762022. 31353 S

GRADO fronte spiaggia, Città Giardino vista a mare, palazzina retrotante nuovo stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti con 1-2 stanze, consegna giugno 1972; possibilità mutuo e dilazioni pagamenti. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telef. 81170, 86914. 5767 S

GRADO. Occasione: vendesi appartamento completamente arredato, soggiorno, cucinino, terrazzo, stanza da letto, stanzette e servizi. Telefonare: Grado, 81345-80733. 495 S

HABITAT ideale in via Artemisio nella splendida conca verde di Cologna. Collegamenti diretti Centro parcheggi privati vendonsi in cantiere appartamenti tutti comfort prezzo medio 100.000 mq. Impresa Steinbach, telefono n. 421290 ore 18-19. 54925 S

IN palazzina panoramica 2-3 stanze, salotto, servizi, comfort, attici meravigliosi, terrazzo, giardino proprio recintato. Prezzi da 8.700.000-10 milioni 300.000 in poi. Vendite, informazioni tel. 764257. 54941 S

INIZIATE prenotazioni complesso condominiale piazza Giuliani Rivo Caprin. Appar-

arredamenti morena

se hai qualcuno che merita un regalo importante sulla Udine - Tricesimo

CASSETTA zona Servola con camera cameretta bagno cucinino soggiorno rimessa a nuovo vendesi causa trasferimento L. 8.400.000. Telef. 81497, dalle 12-14. 54827 S

COMMERCIALE (Ovidio) signorili vista golfo, 2-3 stanze soggiorno terrazze giardini propri ARIA CONDIZIONATA, consegna primavera. CIVIDIN & SERPO 35664 Canalicchio 2. 42 S

DAZEGLIO (dintorni) vendesi causa partenza 2 stanze stanzino cucina servizi lunedì n. 414035. 54771 S

DOPIO ingresso lussuoso centrale 4 stanzoni stanzino servizi termosifone autonomo ascensore scantinato 150 mq. vendo 18 milioni non trattabili. Telefonare 758466. 54697 S

DUE camere cucina corridoio ripostiglio bagno poggolo vendonsi. Tel. 762022. 31353 S

GRADO fronte spiaggia, Città Giardino vista a mare, palazzina retrotante nuovo stabilimento sabbiature, vendonsi appartamenti con 1-2 stanze, consegna giugno 1972; possibilità mutuo e dilazioni pagamenti. Informazioni e prenotazioni: Marin, viale Italia 36, Grado, telef. 81170, 86914. 5767 S

GRADO. Occasione: vendesi appartamento completamente arredato, soggiorno, cucinino, terrazzo, stanza da letto, stanzette e servizi. Telefonare: Grado, 81345-80733. 495 S

HABITAT ideale in via Artemisio nella splendida conca verde di Cologna. Collegamenti diretti Centro parcheggi privati vendonsi in cantiere appartamenti tutti comfort prezzo medio 100.000 mq. Impresa Steinbach, telefono n. 421290 ore 18-19. 54925 S

IN palazzina panoramica 2-3 stanze, salotto, servizi, comfort, attici meravigliosi, terrazzo, giardino proprio recintato. Prezzi da 8.700.000-10 milioni 300.000 in poi. Vendite, informazioni tel. 764257. 54941 S

INIZIATE prenotazioni complesso condominiale piazza Giuliani Rivo Caprin. Appar-

tamenti pronta consegna complesso Sestefontane Manzoni negozi. Rivolgarsi Sestefontane 6. 56122 S

LOCALE per bar latteria o altri usi 60 mq Servola - Stadio vendesi. AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 478 S

LOCALE negozio mq 56 nuova costruzione via Masoagni (capolinea fiovvia 19) pronta consegna vende impresa. Telefono 31084. 58242 S

LOCALI d'affari via Pascoli-Manzoni facilitazioni mutui vendonsi. Tel. 750059 ore ufficio. 54815 S

MAGAZZINI adatti per deposito, autorimesse box auto zone S. VITO, LA MARMORA, BAIA MONTI, MONTEBELLO, FORAGGI 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

MONFALCONE vendonsi zona residenziale a due passi dal centro costruendo palazzine Florida, appartamenti per ogni esigenza, rifiniti signorilmente in base alla tecnologia più moderna, pianoterra box auto e locali d'affari. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 telefono 74404. 5782 S

MONFALCONE vendesi attico centralissimo, signorile, ampio, tutti comfort, mutuo. Telefonare 72403-72330. 604 S

MONFALCONE vendonsi centralissimi viale San Marco rifiniture lusso. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 telefono 74404. 5782 S

MUGLIA attico panoramico salotto cucina stanza cantina 2 terrazze. 12.500.000, mutuo 6 milioni 400.000. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

OCASIONE 1-2 trisante, accessori vendonsi. 900.000 contanti, rimanenza 25.000 mensili. Feriali visitare 10.30-12.30 14.30. Visitare Bonomo 15 ore (10.30-12.30) (14.30-16.30). 54931 S

OPICINA località Villa Carista terreni fabbricabili zona D1 loti da 600 e 2000 mq vendonsi. Tel. 761909 feriali 9-12. 56120 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: SAN PASQUALE 113, autobus 11, zona verde, finiture accurate, primingrosso, salotto, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, quota contanti 5.900.000, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: BROLETTO appartamenti, 2 stanze, soggiorno, tutti comfort, quota contanti 3.000.000, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, tel. 38102. VENDITE D'OCCASIONE appartamenti 2.0 ingresso: Giannastasia 24, Strada di Cattinara 16, Apiani 7, Donadoni 1, Cologna 35/1, Tonello 34, Tacco 38, Ospedale Militare 16. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: investimento capitale RONCHETTO e PIRANO cucinino, soggiorno, 2 stanze, tutti comfort, tel. 38102. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3 VENDE: appartamenti varia grandezza, ambienti caldi ed accoglienti, box auto, piscina privata, il tutto in mezzo alla neve e al sole. INFORMAZIONI E VENDITE DONUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTRO. 54 S

PICCARDI p. VI primo ingresso, cucina 2 stanze, 11.500.000 mutuo 60%. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

PRIVATO vende stanza cucina ripostiglio via Ginnastica 3. Tel. 733119. 54877 S

PRONTINGRESSO panoramico 1 stanza salotto o 2 stanze cucina, servizi comfort (ottimo impiego capitale) vendonsi, mutui, contributo Regione. Informazioni telefono 734257. 54841 S

ROIANO seminuovo I piano 3 stanze cucina bagno poggolo ascensore centralnaffa vendesi 11.500.000. Telefonare 417107 lunedì. 70540 S

ROZZOL, Commerciale, S. Giovanni, Roiano, Romagna splendide palazzine, giardini privati, appartamenti luminosi, acciati, ogni comfort. Contatti da 4.500.000, sei mutui regionali vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 31281 S

ROMAGNA saloncino 3 stanze biservizi giardinetto garage centralnaffa vendesi. ACEP Crispi 14. 56224 S

SISTIANA appartamenti in palazzina consegna primavera 1972 vende impresa. Rivolgarsi Albergo Lampara, Sistiana. 70536 S

SISTIANA lotti mq 2500 edificabili zona verde panoramico, lire 3500 al mq. 55664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

SISTIANA appartamenti e mansarde vende impresa. Rivolgarsi Ristorante Lampara. 70536 S

SISTIANA palazzine panoramicissime, soggiorno 3 stanze, pagamento agevolato, mutuo. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S

STADIO pronto ingresso stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ampio poggolo rifiniture accurate acqua e riscaldamento centralizzati vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 54911 S

TELEFONARE 33743 VILLA Opicina vendesi 8.000.000 acconto saldo mutuo ventennale. 31381 S

TERRENO costruibile Gabrovizze duemila mq vendesi. Tel. 212204 ore ufficio. 31302 S

TERRENO edificabile per villa vista mare cercasi. Tel. 769780. 31389 S

TERRENO a Monrupino, albergo, strada, comodità, vendesi con o senza progetto vincente approvato. Telefonare 33510. 54863 S

TRE stanze ampie cucina ripostiglio poggolo centrale vendonsi. Tel. 793090. 54891 S

ULTIMI appartamenti zona via Pascoli-Manzoni rifiniture signorili agevolazioni mutui vendonsi. Tel. 750059 ore ufficio. 54815 S

ULTIMI APPARTAMENTI Muglia 1, 2, 3 stanze biservizi, ampie terrazze, mutuo agevolato ventennale prenotazioni AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 70540 S

VENDESI fabbricato con abitazione esercizio trattoria bar superalecolici. Ronchi dei Legionari. Telefonare 77165. 300 S

VENDESI causa trasferimento avviato negozio abbigliamento ottime condizioni buona posizione, esclusi intermediari. Tel. 734013 lunedì ore 16-20. 54877 S

VENDESI appartamento zona Carlo Alberto tutti i comfort. Cassetta 31415 S, SPI.

VENDO terreni costruibili. Affarone Muglia Noghère Cattinara da 1.200. Tel. 272977. 54783 S

VENDONSI casette, affittarsi quartieri Muglia Trieste. Tel. 41820, feriali 42115. 31289 S

VICOLO SCAGLIONI (via Rossetti). Appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni Impresa Pula, S. Francesco 14, tel. 61903. 54739 S

ZONA La Marmora 4 stanze servizi separati cantina confortevole 11.000.000. CIVIDIN & SERPO. 42 S

Z. ROZZOL prossima consegna appartamenti in palazzina vista mare composti da 2 stanze saloncino cucina poggolo giardino finiture di pregio pavimenti tek facilitazioni e mutui. Impredil S. Francesco 11 tel. 790582. 70528 S

Z.Z. OPICINA via Nazionale di fronte tiro a segno ultimi APPARTAMENTI. Impresa PETA. Tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-16 festivi 11-13. 31221 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimo o ottimo, felice, sollecito. Inviatemi gratuitamente rivista autorizz.

MIRABELLA RESIDENCE
Via Commerciale 101

LA TUA CASA IN UN ANGOLO DI VERDE
Impresa Costruz.
ARMANDO DE GREGORIO
Ufficio Vendite
Amm. Immobiliare A.R.G.O.
Tel. 741.896 - 768.163

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE
SIGNORILI
CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30688 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

zeta Tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali ogni celo sociale. Ultra-trentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5083 U

CINQUANTENNE celibe solo abitazione propria cerca veramente intenzionata massimo pari età, scopo matrimonio. Cassetta 31329 U, SPI.

SIGNORINA 57enne buona posizione conoscerebbe benestante 59-60enne scopo matrimonio. Cassetta 56220 U, SPI.

VENTISEIENNE bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Cassetta n. 54909 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

30-ENNE sincero leale conoscerebbe signorina seriamente intenzionata scopo matrimonio. Cassetta 31421 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia, chiromanzia, cartomanzia, serietà. Telefonare 38742, ore 17-20. 70568 V

CEDESI 2 posti letto ottima posizione, lire 5.500.000 trattabili. Scrivere carta d'identità 38161805, Mogliano Veneto. 54881 V

CHIROMANZIA cartomanzia, capacità, serietà, per appuntamenti, telefonare al 763714. 70574 V

Eccezionale offerta GRUNDIG in attesa della televisione a colori: un televisore GRUNDIG

oggi vi costa 119.000 lire... domani vi sarà valutato 119.000 lire!

Non è un bisticcio di parole: avete letto bene. Forse voi «tirate avanti» col vostro vecchio televisore in bianco-nero, ormai piuttosto «giù di corda», in attesa di cambiarlo quando arriverà la TV a colori. Se è così, questa magnifica offerta della sembra nata per voi, perché possiate attendere il colore godendovi, intanto, uno splendido bianco-nero. Oggi voi potete acquistare un meraviglioso televisore GRUNDIG 24 pollici, modello 1972, al prezzo speciale di lire 119.000, e pagarlo comodamente. Quando deciderete di sostituirlo con un TV GRUNDIG a colori (e avrete tempo per più di un anno, fino al 31 dicembre 1972), l'importo di 119.000 lire vi verrà totalmente scontato sul televisore a colori.



Non vi sembra un'offerta meravigliosa? Chiedete qualsiasi altro chiarimento alle due Ditte concessionarie GRUNDIG per Trieste

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

RADIOVINCENZI

Via San Nicolò 36 (angolo Via Dante)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'«ESPANSIONISMO» NEL MEDITERRANEO

Pechino inasprisce gli attacchi all'URSS

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pechino, 18. L'agenzia «Nuova Cina» condanna oggi le mire espansionistiche dell'URSS nel Mediterraneo, sviluppando i duri attacchi di Cia-Elnai che, ieri sera, hanno provocato un clamoroso incidente durante il pranzo in onore di una delegazione governativa sudanese. «Allo scopo di poter inviare le sue navi da guerra nel Mediterraneo per le proprie mire espansionistiche in quella regione», scrive l'agenzia, «l'URSS estende le sue «frontiere» laggiù, dichiarando senza vergogna che, come si sa, l'Unione Sovietica è una potenza del Mar Nero, e quindi una potenza mediterranea». Il disprezzo della «Nuova Cina» per la firma: Shu Ping, che si presume sia il nome fittizio di un gruppo reazionario. Il titolo è: «Confutare le teorie gangsteristiche del revisionismo sovietico».

Tornando sulla dichiarazione della «Tass» del 5 settembre, relativa alla situazione nel subcontinente asiatico, il disprezzo accusa l'URSS di usare l'argo-

DAL PRIMO GENNAIO ABOLITA IN GRECIA la legge marziale

Atene, 18.

Dal 1. gennaio prossimo la legge marziale, in vigore in Grecia dall'indomani del colpo di stato del 1967, sarà abolita in tutto il paese, eccezione fatta per Atene, il Pireo e Salonicco. Lo ha annunciato il primo ministro ellenico George Papadopoulos. L'annuncio ha provocato una certa sorpresa nella popolazione e anche negli ambienti dell'opposizione.

Il provvedimento, che si inquadra nel lento processo di democratizzazione in atto nel paese, investe direttamente oltre metà dell'intera popolazione greca, oggi di circa nove milioni di abitanti. Di esso non beneficeranno però tre milioni di persone che vivono ad Atene, nella zona del Pireo e a Salonicco. Il perché di questa eccezione, che per gli abitanti delle tre grandi città suona indubbiamente dolorosa, è facilmente intuibile. Atene, Salonicco e il Pireo sono stati in questi quattro anni i centri più vitali dell'opposizione al regime. (Ap)

mento della sicurezza delle proprie frontiere per una politica di aggressione ed espansione. Le frontiere dell'URSS — dice l'agenzia — sono dovunque, «sono dovunque», «l'URSS ha mire espansionistiche che ed aggressive». Accanto alla questione del subcontinente asiatico, la tale proposta si pone la questione cecoslovacca, «l'invasione armata del territorio ceco nell'isola di Cienpaop» e le mire espansionistiche nel Mediterraneo.

La presenza a Pechino della delegazione sudanese diretta dal vicepresidente della repubblica, generale Abbas, ministro della difesa e comandante in capo delle forze armate sudanesi, conferisce — secondo gli osservatori — un particolare significato ai riferimenti fatti al Mediterraneo e alle dichiarazioni di Cia-Elnai sul Medio Oriente. Cia ha contrapposto la politica sovietica nel Medio Oriente e nel subcontinente asiatico, affermando che l'URSS «mentre si oppone alla giusta lotta del popolo palestinese per il ritorno nella sua patria, invece prende pretesto del ritorno dei profughi est-pakistanesi nella loro patria per sostenere l'aggressione indiana».

La requisitoria contro l'Unione Sovietica dopo gli avvenimenti nel subcontinente — ritengono gli osservatori — sta assumendo il carattere di un vero e proprio «show-down», si preannuncia, in pratica, l'intenzione di contrastare attivamente l'iniziativa sovietica, non solo nel subcontinente asiatico, ma anche nel Medio Oriente. Le in ogni altro settore di frizione. Tali sviluppi — si rileva — sono suscettibili di mutare radicalmente, soprattutto nel Medio Oriente, i dati dei problemi come finora si erano posti: si rileva infine, in tale contesto, che il generale Abbas ha ritenuto utile risolvibile qui a Pechino gli avvenimenti del luglio scorso nel Medio Oriente, quando il primo ministro ceco ha discusso della «perdita cospirazione perpetrata da certi elementi sotto slogan di sinistra, in stretta collusione con certe persone di paesi del campo socialista che proclamavano di esserci amiche».

Ada Principalli dell'Ansa

MOSCA PAVENTA LA VENDETTA CINESE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 18. E' un sollievo «relativo», secondo i circoli diplomatici di Mosca, quello che i leader sovietici provano in queste ore, in seguito all'adesione pakistana alla cessazione del fuoco: permangono forti ansietà per le complicazioni che sembra debbano nascere da un conflitto in cui l'Unione Sovietica sia pure attraverso contendenti «intermediari», ha fronteggiato in Asia la Cina. Queste complicazioni vengono individuate, anzitutto, nella «fedeltà cinese» preannunciata nel discorso che il primo ministro cino-popolare Cia-Elnai ha pronunciato davanti alla delegazione sudanese in visita a Pechino: nelle parole del pre-

DI NUOVO AI FERRI CORTI WASHINGTON E L'AVANA

Le truppe a Cuba in stato d'allarme

Questa la replica alle minacciate misure americane atte a garantire la libera navigazione nelle Antille

L'Avana, 18.

Le forze armate cubane sono state messe in stato di allarme, a quanto viene annunciato ufficialmente a Cuba. Il giornale «Granma», organo del comitato centrale del PC cubano, precisa che la decisione è stata presa «nel caso in cui Nixon possa credere di poter intimidire il popolo cubano». All'Avana si precisa che la decisione costituisce una risposta alle misure annunciate ieri dal Dipartimento americano della difesa e definite «misure precauzionali» dal portavoce ufficiale del Dipartimento di Stato. Al Pentagono era stato precisato ieri sera che uniti aeree e navali americane sono state poste in stato di allarme nella zona di Cuba.

«Granma» definisce la dichiarazione del Dipartimento di Stato «ipocrita, menzognera e minacciosa», e aggiunge: «Cuba non minaccia la libertà di commercio e di navigazione nelle Antille». Il popolo cubano respinge queste affermazioni e «respinge tutte le pressioni, ricatti e minacce dell'amministrazione Nixon. Il nostro popolo non teme nes-

SCALO AD OTTAWA «SCAMBIO DI IDEE» tra Heath e Trudeau

Ottawa, 18.

Il primo ministro britannico Edward Heath ha fatto uno scalo di alcune ore a Ottawa, nel corso del suo viaggio alle Bermude, dove si incontrerà col Presidente Nixon nei giorni 20 e 21 di dicembre prossimi. Dall'aeroporto di Ottawa, Heath si è recato direttamente alla residenza del primo ministro canadese Trudeau, col quale ha avuto un colloquio dedicato ai problemi internazionali e alla situazione monetaria. (Ansa - Upl - Ap)

fermato oggi che un funzionario dello spionaggio cubano è fuggito negli Stati Uniti. Un portavoce del Dipartimento di Stato non ha però voluto fornire particolari. A Londra il «Daily Telegraph» ha detto che il transfuga ha portato con sé i particolari di un piano di insurrezione latino-americana. (Ansa - Upl - Ap)

MENTRE TENTAVA LA FUGA STUDENTE UCCISO dagli agenti a Brooklyn

New York, 18.

John Hamilton, uno studente di 21 anni della «Long Island University», a Brooklyn, è stato ucciso a colpi di pistola da un ispettore della «squadra narcotica» di New York al quale tentava di sfuggire dopo essere stato arrestato per traffico di stupefacenti. Il drammatico episodio, avvenuto ieri dinanzi a decine di giovani presenti nel «centro», ha suscitato profondo dolore e fermento tra gli studenti i quali minacciano ora di bloccare l'attività dell'ateneo in segno di protesta per i metodi «drastici e irresponsabili» della polizia.

Quest'ultima sostiene che Hamilton, dopo essersi dato alla fuga attraverso lo «scampus» avrebbe ignorato l'ordine di fermare i navi che agenti hanno sparato cinque colpi di pistola in aria avrebbe tentato di estrare una pistola; altri due colpi, rapidamente sparati dall'ispettore Michael Falco, lo abbatterono. Questa versione dei fatti viene decisamente respinta dagli studenti, i quali sostengono infatti che gli agenti non hanno esitato a sparare essendo Hamilton un negro. Il giovane aveva in tasca una pistola calibro 32, ma secondo testimoni oculari sarebbe stato raggiunto dai colpi sparati dallo agente, uno alle spalle e l'altro alla nuca, mentre continuava a correre. (Ansa)

A soli 45 anni mancava improvvisamente

Ugo Belladonna

Lo annunciano affranti i figli, i genitori, la Sua Nelia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 20 dicembre, alle 10, nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La Società Triestina PER le Corse al Trotto «MONTEBELLO» partecipa al dolore della famiglia, per l'improvvisa scomparsa di

Ugo Belladonna

La Scuderia QUARNEO prende viva parte al dolore della famiglia.

Si associa al lutto la famiglia D'ANGELO.

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Colombin ved. Petrani

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questo momento, e in particolare il direttore e tutto il personale dell'Ufficio Imposte Dirette, e la signora Lumis. Un ulteriore grazie ai cacciatori, al magistrato dott. D'Onofrio e collaboratori, al Nucleo investigativo dei carabinieri di Prosecco e di Trieste.

I FAMILIARI

19 dicembre 1970 - 1971

Ricorre oggi il primo anniversario della tragica morte di

Stelio Zian

LUCIO CAPPELLI e famiglia Lo ricordano con immutato dolore.

La Società «AGRI-MEC», Macchine Agricole, nel primo anniversario della scomparsa di

Stelio Zian

apprezzato collaboratore. Lo ricorda partecipando al dolore della famiglia.

Nel 1° anniversario della morte di

Livio Cesare

la moglie e i figli faranno dire una Messa nella chiesa di Barcola lunedì 20 alle ore 11.

Il 17 dicembre, dopo breve inesorabile malattia, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Camilla (Amelia) Clavetta ved. Malvestiti

La piangeranno per sempre la figlia ELENA, i figli CESARE e MARINO con le nuore PINA e NIRVANA e gli adorati nipotini NICOLETTA, PIERO e RICCARDO unitamente alla sorella, al fratello, alle cognate, ai nipoti ed ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il Lloyd Adriatico di Assicurazioni Vita partecipa addolorato al lutto dell'affezionata collaboratrice Elena Malvestiti per la dipartita della sua cara Mamma.

GIOORGIO, LINA, PIERO, RENZI e DONATA con il marito SERGIO HAUSER si associano commossi al dolore della cara Elena.

Partecipano con profondo cordoglio i colleghi: NIVES MACCA, ERNESTO PETRI, ANITA STELLAN, GRAZIA VETTA, GIANFRANCO VIATORI, ADA STENDARDI e loro famiglie.

Piange profondamente addolorato la cara zia

Camilla

il nipote GIULIO.

Si associa con tanto dolore l'affezionata amica VALERIA COSSIO e famiglia.

Profondamente addolorati per l'irreparabile perdita di

«nonna Camilla»

si associano al grande lutto della famiglia GISELLA e SILVANO PITTIA.

Prendono parte al lutto.

— famiglia TOZZI
— famiglia VOLPE.

Si associano al lutto le famiglie BORSATTI, DEL BIANCO, KARIS, FERLAN, SIMEONI.

Prendono parte al dolore dei familiari GIACOMINA, NUCCI e FRANCO.

Il LLOYD ADRIATICO ASSICURAZIONI e RIASSICURAZIONI partecipa al lutto di Elena Malvestiti per la scomparsa della madre.

Si associa al doloroso lutto la famiglia ADRIANO CRESINI.

Piangono la cara zia: SILVANA, OTTAVIANO e PAOLO.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara

Maria Polame

ringraziamo di cuore i parenti, amici e conoscenti che si sono uniti al nostro grande dolore.

Un sentito ringraziamento alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Direzione e al Personale tutto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, che tanto degnamente hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

I cuori buoni e generosi dei nostri cari

Lucia Zorzenoni-Polacco (19 dicembre 1970)

Giacomo Polacco

(6 agosto 1971)

cessarono di battere di sera, alla stessa ora a soli pochi mesi di distanza.

Per l'eternità nel sepolcro uniti riposano.

Con affetto infinito e rimpianto Li ricordiamo.

I FAMILIARI

Nel primo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Adolfo Bacer

la moglie, il figlio, la nuora e tutti quanti Gli vollero bene. Lo ricordano con immutato affetto e accorato rimpianto.

Oggi 18 dicembre ricorre il II anniversario della scomparsa del nostro caro

Albino Dussizza

La moglie MINA, la figlia GIOVANNA, con il marito PRIMO DALMAS, e l'adorato nipotino GAFFANO. Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, a tutti coloro che Lo conobbero e l'amarono.

Il 16 dicembre è mancata la nostra cara mamma

Margherita Pulgher ved. di Stefano

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio GIULIANO con la moglie IDA.

(Primaria Impresa Zimolo)

NERINA LUGHI ved. ZUCCHI con il figlio ALBERTO e la moglie CRISTIANE partecipano al dolore.

La Fiat Divisione Mare — dirigenti e collaboratori tutti — partecipano affettuosamente al dolore dell'ing. Giuliano di Stefano, amministratore delegato della Grandi Motori Trieste, per la dipartita della sua carissima mamma, signora

Margherita Pulgher ved. di Stefano

Torino, 19-12-1971.

La «GRANDI MOTORI TRIESTE» partecipa al dolore del Suo Amministratore Delegato dott. ing. Giuliano di Stefano, per la morte della diletta madre, Signora

Margherita Pulgher ved. di Stefano

Partecipano al lutto: GUIDO e MATILDE VIGNUZZI, ALBERTO e AURORA GUGLIEMOTTI, PIERO e ALBA TARTARELLI.

PINA e FABIO RETTI partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia di Stefano.

Partecipano al dolore dell'amico Giuliano: — RENATO e VITTORIA CASTELLAN — LIVIO e NUCCIA FABIANI — ENNIO e ALIDA BOSUTTI — GIGI e NEDDA ARENOSTA — PAOLO e DORY CRISMANI.

Il 15 dicembre è mancata

Giovanna ved. Miani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio REMIGIO con la moglie DINA e i nipoti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Le famiglie STEPPINI e PIETRON ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro

Gianni

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

I FAMILIARI

Un grazie di cuore a tutti i C. B. per essere stati vicini al loro amico Aquila I, a tutte le colleghe della III A Geriatrica, alle Messaggerie Venete ed in particolare alla Superiore, a don Pietro, a Suor Pier Giuditta, a Suor Pier Ignazia e a Suor Arbellita.

Il giorno 17 è mancato all'affetto dei suoi cari

Temistocle Rabotti

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie, il genero, le nuore, la nipote e parenti tutti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Dopo una lunga vita operosa ci ha lasciati oggi nel più profondo dolore la nostra adorata

Virginia Giorgi ved. Cattelli

Le danno un ultimo abbraccio affettuoso la figlia BIANCA, la nipote FIORELLA con la pronipotina GIORGIA; la nipote RENATA con la pronipotina CRISTINA assieme ai congiunti ed ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 20 dicembre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1971

Con animo commosso si associano al lutto le famiglie CHELLERIS, COMELLI, CANZIANI.

Il 17 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Saba

Ne danno l'annuncio la moglie, la figlia, il genero, le nipotine, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, per la chiesa di Servola.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Il 17 dicembre è mancata improvvisamente ai suoi cari

Amelia Crosatto ved. prof. Tonelli

Ne danno il triste annuncio la figlia GEMMA con il marito TITO ZUCCONI, i nipotini MICHAELA e VITTORIO, le sorelle, i cognati, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 20 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Le congiunte famiglie ringraziano commosse tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore per la scomparsa del caro

Leopoldo Colia

La sorella GIUDITTA ved. ZAGABRIA e i familiari ringraziano commossi gli amici e quanti hanno sinceramente partecipato al lutto per la scomparsa di

Giovanni Tonetti

Nel primo anniversario della morte del

PRESIDE PROF.

Vincenzo Bronzin

verrà celebrata una S. Messa nella chiesa della B. V. del Rosario, domani 20 dicembre, alle ore 19.

I FAMILIARI

Nell'anniversario della scomparsa il figlio PINO ed i familiari tutti ricordano

Lydia Dinon ved. Lanza

a quanti La conobbero e La vollero bene.

Nel 1° anniversario della morte di

Eufemia Broili ved. Riva

i familiari tutti. La ricordano con immutato affetto, a quanti Le vollero bene.

Oggi ricorre il primo triste anniversario della perdita di

Renato Ruttino

la moglie Lo ricorda con immutato affetto.

La famiglia POLACCO La ricorda con immutato affetto.

La famiglia POLACCO La ricorda con immutato affetto.

La famiglia POLACCO La ricorda con immutato affetto.

magico
Natale

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera



SUPERCASSETTE

VECCHIA ROMAGNA brandy etichetta nera, il regalo di classe che crea la magica atmosfera dei giorni di festa. Consultate il nostro catalogo in tutti i negozi d'Italia: 40 raffinate possibilità di scelta da Lire 4.950 a Lire 30.550.

IN OGNI SUPERCASSETTA PREMIO UNO STRAORDINARIO REGALO: il nuovo sistema poliglotta completo per imparare l'Inglese ed il Francese e, AD ESTRAZIONE, una serie eccezionale di viaggi: indimenticabili safari fotografici in tutto il mondo.

